



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 29 settembre 2021**



Prime Pagine

29/09/2021	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Il Foglio	9
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Il Giornale	10
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Il Giorno	11
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Il Manifesto	12
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Il Mattino	13
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Il Messaggero	14
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Il Tempo	18
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	Italia Oggi	19
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	La Nazione	20
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	La Repubblica	21
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	La Stampa	22
Prima pagina del 29/09/2021		
29/09/2021	MF	23
Prima pagina del 29/09/2021		

Primo Piano

28/09/2021	Corriere Marittimo	24
Assoporti, Woman in Transport - Il 4 ottobre la giornata della parità di genere nei porti		
28/09/2021	FerPress	25
Assoporti: 4 ottobre giornata per la parità di genere nei porti. Anche le AdSP terranno eventi sul tema		
28/09/2021	Informatore Navale	26
Al via la giornata per la parità di genere nei porti		

Trieste

28/09/2021	Agenparl	28
PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): MONDO SI È ACCORTO DELLA CENTRALITÀ DI TRIESTE E DEL FVG		
28/09/2021	Agenparl	29
TRASPORTO MERCI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): SDAG SUBITO A SERVIZIO DI TRIESTE: UN SISTEMA UNICO TRAINO PER TUTTO IL NORD-EST -		
28/09/2021	Ansa	30
Tabacco: Bat, nuovo hub a Trieste, investimento da 500 mln		
28/09/2021	Askaneews	31
Trieste, BAT annuncia grande investimento su hub di innovazione		
28/09/2021	AudioPress	33
BAT, 500 milioni di investimento per un nuovo hub a Trieste		
28/09/2021	Dire	<i>Milo Malini</i> 35
La British American Tobacco insedia a Trieste il suo innovation hub globale		
28/09/2021	FerPress	36
Porto di Trieste: la British American Tobacco si insedia a Bagnoli della Rosandra. Investimento di 500 mln di euro		
28/09/2021	Il Nautilus	38
NUOVO PARTNER INTERNAZIONALE PER IL PORTO DI TRIESTE: BAT, BRITISH AMERICAN TOBACCO SI INSEDA NELL' AREA DELL' INTERPORTO DI TRIESTE A BAGNOLI DELLA ROSANDRA		
28/09/2021	IlNordEstQuotidiano	40
Bat investimento da 500 milioni di euro per il nuovo hub nel porto di Trieste		
28/09/2021	Informare	42
British American Tobacco si insedierà nell' area dell' Interporto di Trieste a Bagnoli della Rosandra		
28/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i> 43
Bat si insedia all'interporto di Trieste		
28/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i> 45
Porto di Trieste, il colosso British American Tobacco si insedia nell' area dell' interporto		
28/09/2021	Shipping Italy	47
L' Interporto di Trieste punta sulle sigarette di British American Tobacco		
28/09/2021	The Medi Telegraph	48
British American Tobacco sceglie il porto di Trieste		
28/09/2021	Transportonline	50
Nuovo partner internazionale per il Porto di Trieste: BAT, British American Tobacco si insedia nell'area dell'interporto		
29/09/2021	La Gazzetta Marittima	52
Smart Export la lezione da Trieste		
28/09/2021	Shipping Italy	53
Al via un nuovo treno container regolare tra l' interporto di Pordenone e il porto di Trieste		
28/09/2021	Shipping Italy	54
Cresce la pressione sul Governo affinché promuova un' indagine antitrust Ue sul caro-noli		

Venezia

28/09/2021	Informare	55
Il 15 ottobre a Venezia si terrà l' assemblea di Federagenti		
28/09/2021	Informatore Navale	56
Federagenti: a Venezia il confronto sull'Italia dei porti che verranno		
28/09/2021	Informatore Navale	57
PORT DAYS 2021 - ARTERMINAL VENEZIA		

28/09/2021	Informazioni Marittime		58
A Venezia l' assemblea Federagenti con un focus sul futuro dei porti			
28/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	59
Assemblea generale di Federagenti a Venezia			
28/09/2021	The Medi Telegraph		60
Federagenti verso l' assemblea annuale / IL PROGRAMMA			
29/09/2021	La Gazzetta Marittima		61
Porti di Venezia e Chioggia, le scelte			
29/09/2021	La Gazzetta Marittima		62
Ai piloti veneti nuovi strumenti al top			

Genova, Voltri

28/09/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	63
Autoproduzione, il Tar della Liguria dice no a Gnv			
28/09/2021	Shipping Italy		65
A Spinelli e Aponte (Trge) 'solo' 30 anni di rinnovo da Adsp Genova			
28/09/2021	Shipping Italy		66
Agitazione in Psa Genova Prà: 56 ore di sciopero a metà ottobre			
29/09/2021	La Gazzetta Marittima		67
Blue Economy Summit			

La Spezia

29/09/2021	Libertà	Pagina 24	68
Porto La Spezia una chance per Piacenza? Il convegno			
28/09/2021	Piacenza Online	<i>Redazione Online</i>	69
Le opportunità del Porto di La Spezia per il territorio piacentino			

Livorno

28/09/2021	Corriere Marittimo		70
Livorno, nuova settimana di appuntamenti per festeggiare gli Italian Port Days			
28/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	71
Livorno: dragaggi, concessioni, semplificazione			
28/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	73
Proseguono le iniziative per festeggiare gli Italian Port Days			
28/09/2021	Sea Reporter		74
Livorno, nuovo regolamento sullo sportello unico: le decisioni del Comitato di Gestione			
28/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	76
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, via libera dal Comitato di Gestione per alcuni dragaggi urgenti			
29/09/2021	La Gazzetta Marittima		77
Semplificare le pratiche, Livorno s' impegna			
29/09/2021	La Gazzetta Marittima		78
Assonautica, liberati dall'AdSP i disabili			

Piombino, Isola d' Elba

29/09/2021	La Gazzetta Marittima		79
Manta sbarcherà auto a Piombino			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/09/2021	CivOnline	Porto invaso dai rifiuti: l' Authority diffida la Seport	80
28/09/2021	CivOnline	Blue economy, Unindustria: "Comparto sempre più importante per Roma e per il Lazio"	81
28/09/2021	Agenparl	Il mare, motore della transizione digitale e verde: al via a Roma la fiera dedicata alla Blue Economy - Agenparl	82

Salerno

28/09/2021	Askanews	Droga dal Sudamerica al porto di Salerno: 18 persone arrestate	85
28/09/2021	The Medi Telegraph	Cocaina dal Sud America nel porto di Salerno, 18 arresti. La droga era destinata a Vado	86

Taranto

28/09/2021	Il Nautilus	Taranto Port Day 2021: Ondabuena partner ufficiale con eventi sportivi dedicati alla vela	88
------------	--------------------	---	----

Manfredonia

28/09/2021	Il Nautilus	DUE IDROVOLANTI AMMARANO GIOVEDI' AL PORTO 'MARINA DEL GARGANO' FUTURI COLLEGAMENTI AEREI TRA MANFREDONIA E ALTRE CITTA' PORTUALI	89
28/09/2021	Informazioni Marittime	Idrovolanti nel futuro del porto di Manfredonia	91
28/09/2021	Messaggero Marittimo	Due idrovolanti al porto di Manfredonia	92
28/09/2021	Puglia Live	DUE IDROVOLANTI AMMARANO GIOVEDI AL PORTO MARINA DEL GARGANO FUTURI COLLEGAMENTI AEREI TRA MANFREDONIA E ALTRE CITTA	94

Cagliari

28/09/2021	Sardinia Post	Cagliari, una nuova piazza in via Roma: via le auto e spazio ad alberi e panchine	96
------------	----------------------	---	----

Catania

28/09/2021	LiveSicilia	Catania, rimossa la recinzione al porto: "Finalmente"	97
------------	--------------------	---	----

Palermo, Termini Imerese

29/09/2021	La Gazzetta Marittima	Palermo, vecchi bacini addio	98
------------	------------------------------	------------------------------	----

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Champions
Inter, un altro pareggio
Milan beffato nel finale
di **Bocci, De Carolis, Passerini**
commento di **Scarceri** alle pagine 48 e 49



Domani gratis
La guida con i consigli
per riconoscere e gestire
le intolleranze alimentari
in edicola con il quotidiano
e il supplemento Salute



Trascurati i danni

I MISTERI DIVENTATI STORIA

di **Paolo Mieli**

Qui di certo, incontrovertibile e definitivo c'è solo che nei codici del nostro Paese (e, a dire il vero, di tutti gli altri) il reato di «trattativa» non esiste. Sicché per perseguire un supposto negoziato tra la mafia e l'autorità pubblica italiana che si sarebbe protratto oltre l'intero arco degli anni Novanta, alcuni sostituti procuratori hanno incriminato politici e alti ufficiali dei carabinieri per «minaccia a organi dello Stato» (a norma dell'articolo 338 del Codice penale). Risultato: prima una sentenza di condanna e adesso una, in secondo grado, d'assoluzione. I togati dell'accusa e i loro simpatizzanti si consolano così: «Comunque è emerso chiaramente che la trattativa c'è stata». E si domandano: «Come è possibile che siano stati condannati i mafiosi ma non carabinieri e politici?». La risposta è semplice: se il reato fosse stato quello (ripetiamolo: inesistente) di trattativa, forse le cose sarebbero andate diversamente. Però, dal momento che nel tribunale di Palermo si discuteva di «minacce», è probabile si possa dimostrare che solo Antonino Cinà e Leoluca Bagarella abbiano provato ad impaurire la loro controparte statale. Ma non ne discende automaticamente che Mario Mori, Antonio Subranni e Giuseppe De Donno abbiano commesso lo stesso reato associandosi alle minacce di Bagarella, Cinà e altri mafiosi. Fosse accaduto, si dovevano esibire delle prove. Ma evidentemente la corte ha ritenuto che mancessero evidenze di tali «minacce». Di più: che fossero del tutto assenti.

continua a pagina 30

La procuratrice di Verona: dal mio ufficio non sono uscite notizie. Indagato uno dei ragazzi rumeni

Scontro ai vertici della Lega

Salvini accusa Giorgetti e difende Morisi per l'inchiesta «a 5 giorni dal voto»

Nella Lega è scontro tra i leader. Nell'inchiesta di Verona indagato anche uno dei ragazzi rumeni alle pagine 2, 3 e 5
Fasano, Sarzanini, Verderami, Zapperi

VALORI E COMUNITÀ

Il male del moralismo

di **Antonio Polito**

Il moralismo è il male incurabile della morale. continua a pagina 5

IL DOPO MERKEL

Europa di poche ambizioni

di **Federico Fubini**

Il voto tedesco e il ruolo (poco ambizioso) dell'Europa. a pagina 15



NELLA MAGGIORANZA

Cresce il partito che vuole Draghi al Quirinale

di **Monica Guerzoni**

Cresce il «partito» che vorrebbe il premier Mario Draghi al Quirinale. Alcuni ministri ne parlano apertamente, primi fra tutti Giorgetti e Brunetta. E poi c'è il fattore Giorgia Meloni (Rd): non voterà un bis di Mattarella, finta le elezioni anticipate e la presidenza del Consiglio. a pagina 6

ANNIVERSARI

L'omaggio (mancato) a Cavour

di **Ernesto Galli della Loggia**



Non so per quale singolare culto delle ricorrenze a tutti i costi nel suo numero di agosto - settembre *La Civiltà Cattolica* ha deciso di ricordare il 160° anniversario della morte di Cavour con un articolo di padre Giovanni Sale. Di certo non per rendergli omaggio. continua a pagina 30

L'incontro di Milano Thunberg: dai politici trent'anni di bla bla bla



Greta Thunberg, 18 anni, conforta l'attivista Vanessa Nakate, 24, vinta dall'emozione e in lacrime dopo l'intervento che ha aperto il vertice di Milano

Vanessa come Greta La nuova stella del clima

di **Sara Gandolfi e Stefano Landi**

Doveva fare da apripista a Greta sul palco del vertice di Milano per il clima, è diventata la nuova stella. Si è commossa pensando alla sua Africa distrutta dalla siccità. Vanessa, 24 anni, ugandese, è la voce del Sud del mondo. Le accuse dell'attivista svedese: dai politici solo promesse. alle pagine 12 e 13

GLI INCIDENTI DA MILANO A PALERMO

Il martedì nero del lavoro Sei le vittime

di **Cesare Giuszi**

In un giorno sei vittime su lavoro. All'Humanitas di Milano due tecnici di un'impresa, 46 e 42 anni, sono stati investiti da un getto di azoto liquido. A Padova e a Torino un operaio (52 anni) e il titolare di un'autofinca (72) sono precipitati. A Palermo un autotrasportatore 52enne è stato schiacciato dal suo tir. A Pisa agricoltore di 54 anni schiacciato dalla trebbiatrice. a pagina 21 **Volontari**

GLI AUMENTI CONTENUTI DAL GOVERNO

Bollette, scattano i rincari Per luce e gas 30% e 14%

di **Andrea Ducci**

Ora è ufficiale: scattano gli aumenti per luce e gas. Nel quarto trimestre la bolletta dell'elettricità di una famiglia tipo registrerà un rincaro del 29,8%, mentre per il metano si spenderà circa il 14,4% in più. a pagina 35 **Borrillo**

La voce di CEI



Pane quotidiano e un tetto per tutti:
come aiutare chi ne ha più bisogno

Scopri di più all'interno de Il Corriere della Sera

IL CAFFÈ

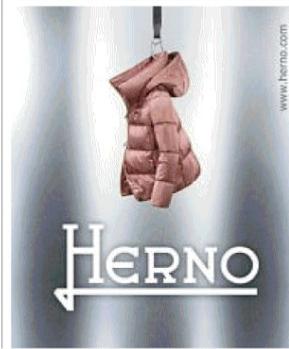
di **Massimo Gramellini**

Il noto salutista Cristiano Ronaldo vuole imporre lo stufato di baccalà a tutto il Manchester United, inappetenti compresi. I suoi nuovi compagni di digestione scontano il grave errore di avere già accettato in silenzio l'improvvisa scomparsa del dessert dal menù del venerdì sera. Altra idea di Ronaldo, ovviamente. Il quale, reso spavaldo da quel primo successo, starebbe bullizzando lo chef della squadra per inserire nella dieta una ricetta portoghese di baccalà, oltre a un'insalata di polpo a bassissimo contenuto di grassi. Le bibite gassate, per non parlar delle birre, sono già scomparse dai frigoriferi dello storico club inglese, né potrebbe essere altrimenti, dopo la scena con cui uno sdegnato Ronaldo pensò due bottiglie di Coca-

CR7 e i No Bac

Cola improvvisamente appoggiate sul tavolo delle conferenze-stampa agli Europei.

Il problema dei ronaldi di ogni tempo e luogo non è di essere convinti di fare sempre la cosa giusta, ma di volerla imporre anche agli altri: per il loro bene, oltretutto, che rimane il modo più rapido per fare del male a tutti. La stampa popolare britannica segnala che tra le vittime del dietetico dittatore starebbero nascendo le prime forme di resistenza. Sparuti manipoli di oppositori del baccalà (i famosi No Bac) sono pronti a sfidare le sue ire portando in tavola un hamburger e addirittura un piatto di patate fritte. Sosteniamo i loro sforzi con sincera partecipazione.



10929
9 771120 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCD Milano



Ancora due **morti sul lavoro** all'Humanitas di Milano, altri tre a Padova, Torino e Capaci. E meno male che **governo e sindacati** hanno appena siglato l'accordo



LA STAMPA È LIBERA
I GIORNALISTI NO



Mercoledì 29 settembre 2021 - Anno 13 - n° 268
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SALVINI VS. GIORGETTI

Morisi, il mistero del quarto uomo
La base in rivolta



MILOSA E SALVINI
A PAG. 2-3

CINGOLANI VS. GRETA

Nessuna svolta green se nella Ue torna l'austerità

BONETTI A PAG. 8-9

CARTE PER LA RIMONTA

Raggi: assessori, Expo, M5S unito e calo di Michetti

DE CAROLIS E ROSELLI
A PAG. 10-11

LE ACCUSE DI AMARA

Perugia, Severino indagata. I pm: "Ora archiviate"

MASARI A PAG. 4

"8X1000 ANCHE A NOI"

S. Diana, Sirio e i druidi: i pagani battono cassa

Alessio Mannino

I pagani d'Italia vogliono uscire dall'oscurità. Per superare mancanza di coesione interna e comunicazione esterna si sono radunati sabato scorso in un ideale *pagus* a due passi da Bologna, per l'Agorà Pagan Festival, una giornata di conferenze in cui è stata fondata l'Unione Comunità Neopagane per "metter fine alla dispersione 'anarchica' e arrivare a un'intesa con lo Stato".
A PAG. 19



Mannelli



LUCE E GAS Da ottobre aumentano del 30 e del 14,4%

Bollette, la stangata è arrivata: i 3 mld di Draghi non bastano

Nonostante lo stanziamento del governo, super-rincarì delle tariffe: sarebbero serviti 9 miliardi per sterilizzare gli aumenti. "Salvate" solo tre milioni di famiglie meno abbienti

DE RUBERTIS A PAG. 6



Abracartabia

Marco Travaglio

In attesa del prossimo film di Woody Allen, chi vuol farsi qualche sana risata può vedersi le audizioni alla Camera sul dlgs Cartabia per "rafforzare la presunzione di innocenza". Cioè per abolire la cronaca giudiziaria. Ormai, fra depenalizzazioni, prescrizioni, improcedibilità, cambi di giurisprudenza *à la carte*, minacce ai giudici e altre porcherie, il rischio che un potente sia condannato è inferiore a quello che l'Italia Viva superi il 3%. Infatti ciò che spaventa i signoroni non è più di finire in galera, ma sui giornali: cioè che si sappia quel che fanno. Quindi i pm e le forze dell'ordine potranno parlare delle loro inchieste "solo quando è strettamente necessario per la prosecuzione delle indagini o ricorrano altre rilevanti ragioni di interesse pubblico". Cioè: meglio per loro se si stanno zitti, così i media non scrivono più nulla e la gente non sa più una mazza. Ogni tanto - *abracadabra!* - sparirà qualcuno daccasa, parenti e amici penseranno al peggio e chiameranno *Chi l'ha visto?*, i giornali segnaleranno il curioso fenomeno dei *desaparecidos* come nell'Argentina anni 70: anni dopo si scoprirà che era stato arrestato, ma non era strettamente necessario dirlo.

Nel caso in cui un pm o un agente temerario si ostinino a informare di un'indagine, dovranno astenersi dall'indicare pubblicamente come colpevole l'indagato o l'imputato. Uno spasso: per legge il pm che chiede al gip di arrestare tizio deve indicare il "gravindizio di colpevolezza" asuo carico: ora dovrà aggiungere che sembra colpevole, ma è sicuramente innocente. Anche se l'ha colto in flagrante o filmato o intercettato mentre accollava la moglie, o spacciava droga, o frugava negli slip di un bambino. E persino ha confessato. Formula consigliata: "È innocente, arrestiamolo". Severamente vietato poi "assegnare ai procedimenti denominazioni lesive della presunzione di innocenza". Retata di narcotrafficanti, mafiosi, terroristi, scafisti, papponi, pedofili, tangentisti? Operazione "Giglio di Campo" o "Tutta Brava Gente". Anche fra i reati da contestare, evitare quelli che fanno pensar male: non più "associazione per delinquere", ma "sodalità conviviale". La stampa dovrà cospargere le pagine di vaselina, evitando termini colpevolisti quali "criminalità organizzata" (tutt'al più disorganizzata, ecco). Ma questo già avviene su larga scala, infatti ieri l'Ordine dei giornalisti e la Fnsi han dato buca alla Camera. Se già i media chiamano statisti i pregiudicati, esuli latitanti e perseguitati i colpevoli prescritti, il dlgs Cartabia è pleonastico. Anche grazie ai giudici che si portano avanti col lavoro e cancellano brutture come la trattativa Stato-mafia, condannando solo i mafiosi. Che trattavano sì, ma da soli. Infatti ora si chiama "trattativa mafia-mafia".

BAVAGLIO CARTABIA "PRESUNZIONE D'INNOCENZA" AL RUSH FINALE

Vogliono delinquere e vietarci di scriverlo



I GIORNALISTI DANNO BUCA ORDINE & FNSI DISERTANO LA CAMERA
IL DECRETO CHE OSCURA LE NOTIZIE SU INDAGINI E PROCESSI AVANZA

MASCALI E PACELLI A PAG. 5

COERENZA FRANCESE

Macron fa il verde, però in Uganda trivella nei parchi



DE MICCO
A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Repubblica degli ipocriti a pag. 2
- **Pasquino** Chi teme i referendum a pag. 13
- **Robecchi** Il vescovo nel bordello a pag. 13
- **Truzzi** Sussidistan, Alitalia e Rdc a pag. 13
- **Arrigo** A Ita non bastano i tagli a pag. 6
- **Barbacetto** Mori, favori alla mafia a pag. 17

VITA DI BILL MURRAY

"Porto i segni di 2 o 3 batoste, sempre illeso"



PONTIGGIA A PAG. 18

La cattiveria

Pillon: "Quello che è successo a Morisi non mi stupisce, viste le abitudini del personaggio". Frequenta Salvini



WWW.FORUM.SPINOZA.IT





IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 30959/01 - 46099 Art. 1, L. 02/02/2000



ANNO XXVI NUMERO 393

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 2021 - € 1,80

Più certezze, meno molestie. La disintossicazione social che serve alla politica per intercettare il nuovo spirito del tempo (Bestie no, grazie)

La sua tacca, non sprecherò. È possibile che sia solo una fase transitoria, uno di quei momenti unici destinati a fare la fine delle parentesi che velocemente si aprono e poi velocemente si chiudono, ma se ci si riflette in istante anche la pazienza di unire qualche puntino non si potrà fare a meno di notare una dato molto interessante che riguarda il caso Moris. Un dato che ha poco a che fare con il chiacchierato ma droga ma che invece a che fare con un'altra forma di stupefacente distribuito da anni sulle timeline del movimento salviniano. Fermando distribuito, lo stupore è in questione è perfettamente logico e coincide con una prassi di cui Moris è stato un maestro: la character assassination. Ovvero la trasformazione degli avversari della Lega in mostri feroce a prosa contraria e la trasformazione di ogni bersaglio della propaganda leghista in un oscolato da rimuovere con ogni mezzo a disposizione. La cosiddetta "Bestia" in fondo era questo. Era la traduzione in

formato algoritmico della vecchia macchina del fango. Era la creazione di un righello digitale per ogni avversario trasformato in una strapa. Era un sistema di controllo del consenso, di follow-up che si sostituisce alla leadership, che è entrato in crisi profonda ben prima che a entrare in crisi fosse la coppia Moris-Salviniano. È possibile che sia solo una fase transitoria, uno di quei momenti unici destinati a fare la fine delle parentesi che velocemente si aprono e poi velocemente si chiudono, ma se ci si riflette in istante non si potrà fare a meno di notare che lo schema della Bestia è uno schema che in politica non si porta più, non ne rende, perché non ci si tiene allo spirito del tempo e perché la stagione che stiamo vivendo oggi è una stagione all'interno della quale gli elettori non cercano molestie: cercano certezze. Lo hanno capito i social network, che in modo più o meno responsabile hanno provato in questi mesi di pandemia a elimi-

nar il rumore di fondo della disinformazione sui social, e iniziano finalmente a capire anche diversi politici che con i social oggi hanno un rapporto diverso rispetto a quello che avevano alcuni anni fa. Un tempo, la comunicazione politica sui social era costruita, in nome della disintermediazione, con l'idea quasi di creare un patto di non guerra con la democrazia rappresentativa. Oggi la comunicazione sui social (fatevi un giro sugli account di Scholz) avviene con un criterio diverso, non alternativo ma complementare: dove non riesce ad arrivare con i mezzi tradizionali si avvia attraverso i mezzi meno tradizionali e se i mezzi tradizionali non bastano non è necessario ricorrere nell'avvicinarsi dei social (le due cose possono essere più popolari di Italia, Sergio Mattarella e Mario Draghi, non hanno un account social neppure a pagari o). Less tweet, more speech. Meno tweet, meno asterischi, meno fatalismo, meno estremismo, più pause, più riflessioni, più ragionamenti e persino più cen-

tralità data alla politica dei social. L'ingegnerizzazione della comunicazione politica non è naturalmente reversibile, ma quello che invece sembra essere reversibile, alla faccia di McLuhan che sostiene che il mezzo fosse anche messaggio, è il passaggio progressivo dalla stagione in cui è essere epicontra a la Bestia alla stagione in cui è essere epicontra a la riflessione. Tanti più basti, messaggi più definiti, comunicazioni meno molestie e tentativi di presentarsi di fronte agli elettori con un volto meno spaventoso e più maschi-rante. E se Salvini volesse trasformare il tramonto del modello della Bestia in un'opportunità reale di crescita più che in un'occasione di patto di non guerra, di mesi per avanzare a ritroso, deve non solo aderire anche qui al modello Draghi: fette per un po' degli algoritmi e disintermediarsi dal modello Bestia prendendosi una lunga pausa dai social. Sperimentare conviene. Anche perché peggio di così, caro Salvini, non può andare.

Il futuro del premier

Il totoquirinale irrita Draghi: "Deciderà il Parlamento"

La contrarietà per chi non rispetta "la grammatica" e il fastidio per chi parla di semipresidencialismo

Perché Giorgetti insiste?

Roma. C'è chi lo allontana per trattenerlo. E chi lo trattiene per allontanarlo. Mario Draghi è infastidito. Mario Draghi è contrariato. Prova fastidio perché al Quirinale "non si va" ma si viene "eletti". Prova fastidio perché il Quirinale è la casa di un gentiluomo, Sergio Mattarella. Prova fastidio perché le maniere. Il rigore e la qualità del presidente impongono la formula: "Presidente, c'è chi ti chiede di restare". Deve essere poi Mattarella a dire: "Non mi sento di rimanere". Le prossime elezioni presidenziali del presidente della Repubblica non possono essere trattate come fosse la preparazione di un trasloco. Si sta parlando di "restare". Si ragiona sul "semipresidencialismo", si stanno costruendo nuovi poteri straordinari, si propone la carica di presidente marcezziano. A Palazzo Chigi la chiamano la "semana dell'iperbole". L'ultima delle idee messe in circolo, e che si può smentire, è che l'intervista-analisi di Giancarlo Giorgetti alla Stampa, la sua intervista di Schopenhauer, il suo "mondo come volontà e rappresentazione", sia stata un'astuzia concordata con il premier. Il premier l'ha letta come tutti. Si è stupito come tanti. Pensare che Draghi possa chiedere a un suo ministro, e a quel ministro di intervenire, o tanto più impediti di farlo, "offendere" sia Draghi sia Giorgetti. Giorgetti si è mosso in autonomia, si è fatto carico di un rischio. È un'intervista a suo modo capolavoro. A distanza di giorni se ne ragiona ancora. La Lega di Salvini è ormai convinta che voglia essere lui il successore di Draghi. Ma Giorgetti è più complicato. È stato capace di dire che Draghi deve andare al Quirinale e sostenere che Draghi deve rimanere premier a vita. A chi gli ha rimproverato di aver messo in difficoltà Draghi, Giorgetti ha risposto: "Ho detto che voglio Draghi per sempre". A chi gli rimprovera di voler Draghi per sempre, ha replicato: "Ho detto che non può restare premier a vita". Bisogna cominciare a studiarlo per quello che è: una testa complessa. Una complessità amata dal premier. L'operazione di Giorgetti è per Giorgetti "un'operazione di generosità politica", nei confronti della coalizione, "è una scossa elettorale, uno choc". Ha in pratica compatto tutta la destra. Meloni-Salvini-Tajani per la prima volta erano d'accordo. Erano tutti contro di lui. Meloni ha perfino difeso Salvini. Indicando Draghi al Quirinale, Giorgetti avrebbe infatti messo paura a chi vuole eleggerlo. (Corriere segue nell'inserito IV)

Andrea's Version

Seconda e ultima puntata della fase Rissotto, ma era Giorgetti versus Salvini. Forza Giorgetti! Se passa, monumento in bronzo a piazzale Cordusio, corna sul cranio ma sedevano al vento. "La piccola vendetta lombarda".

Quarta numero è stata chiusa in redazione alle 20.33

Lotte interne /1

In Germania conservatori e Verdi hanno voglia di resa dei conti. Attacchi a Laschet e Baerbock

Roma. Delle elezioni tedesche sono uscite due tipologie di sconfitti. Gli sconfitti veri e Cdu di Armin Laschet. E gli sconfitti percepiti, che comunque andranno le trattative sono determinati a diventare parte del prossimo esecutivo federale. I Verdi di Annalena Baerbock. A unire le parti è la voglia, più o meno sottesa, più o meno irruenta, di resa dei conti interna, perché tutti e due credono che a determinare la sconfitta, reale o percepita, sia stato l'aver scelto un candidato sbagliato. Tra i conservatori, gli eredi di Angela Merkel che hanno ottenuto il risultato peggiore della loro storia, la lotta è più accesa e il numero di chi, tra Cdu e la sorella bavarese Csu, vuole un passo indietro da parte di Laschet aumenta di giorno in giorno. Ieri Markus Söder, leader della Csu che avrebbe voluto essere candidato al posto di Laschet, ha detto che il socialdemocratico Olaf Scholz ad avere le possibilità maggiori per diventare cancelliere, gli ha fatto le congratulazioni che Laschet invece non gli ha ancora voluto fare. "Fare le congratulazioni è questione di stile", ha detto Söder. Dalla Csu arrivano le critiche più accese, pretendono una rimozione immediata, ma ad attaccare Laschet sono in tanti anche dalla Cdu. Il ministro della Salute Jens Spahn, che in primavera si pensava si sarebbe candidato assieme a Laschet, ha detto che è ora di un cambio di direzione dentro il partito. In tanti invocano nuove facce, nuove politiche, una "riabilitazione rapida" che inizi proprio con la rimozione di Armin Laschet che per ora si volta dall'altra parte, continua a sperare nel fallimento dei negoziati tra Spd, Verdi e Liberali per fare la sua proposta col Gialla. Ma è sempre più solo. (Fotogramma segue nell'inserito V)

Lotte interne /2

I democratici litigano sul piano "Build Back America" di Biden e il paese rischia lo shutdown

Milano. I repubblicani del Senato americano hanno bloccato una legge dei democratici per evitare lo shutdown, cioè la sospensione dei salari del settore pubblico, entro la fine della settimana. I fondi governativi sono stanziati fino al 30 settembre quindi se non si trova un accordo (che riguarda anche l'innalzamento del tetto del debito da venerdì) il sistema americano entrerà in shutdown. E il tetto del debito va alzato entro il 18 ottobre, ha detto il segretario al Tesoro, Janet Yellen, altrimenti non ci sono garanzie per il funzionamento del paese. Questi scontri scandiscono il dibattito del Congresso statunitense, ma questa settimana è decisiva per un'altra ragione, che ha a che fare con la visione del presidente Joe Biden riguardo al futuro del paese: sono previsti anche i voti sul piano per le infrastrutture e sul piano per il clima, due capisaldi del progetto "Build Back America" destinato a cambiare il patto sociale degli americani con un intervento massiccio dello stato nell'economia come stimolo alla crescita e come "reingegnerizzazione" del paese (la definizione è del sito Axios). Ma se sullo shutdown il conflitto tra repubblicani e democratici, su "Build Back America" è per lo più inferno ai democratici i repubblicani lo contrattano ma era prevedibile. Il partito deve evitare il default, alzare il tetto del debito, spingere il piano per le infrastrutture da mille miliardi di dollari, ottenere i voti per parte del Green Deal e per il piano sociale: ha poche ore per farlo e non può permettersi l'opposizione interna. (Fotogramma segue nell'inserito VI)

LA DECADENZA DI UN BULLO

Salvini si è illuso di poter conciliare trucismo e draghismo, senza un riesame della propria immagine e della propria politica. E' questo, in fin dei conti, che fa la differenza tra un buon politico e uno cattivo

Non si pente. Tipico atteggiamento di chi affronta con incoscienza una decadenza strategica, peggio di qualsiasi parabola declinata da GIULIANO FERRARA

nante. Salvini non si pente di aver alzato la Bestia contro gli avversari. Non si pente dei rapporti spuri con Putin o delle seccenze dette sull'ordine in Corea del nord. Non si pente dei rosari portachiave fornicati dal senatore Pilon, un leghista che levati. Non si pente delle felpe law and order che hanno fatto ridere mezza Italia. Non si pente delle conseguenze dell'odio, che come insegna la sparatoria sul negher a Macerata, possono essere persino peggiori delle conseguenze dell'amore, per non dire del chemsex. Non si pente del Papeete, il gesto politico di un perfetto ubriaco da spiaggia. Non si pente della citofonata alla caccia dell'ispicciatore di quartiere, che gli è costata una delle sue più brutcite scortate di Bologna. Non si pente del suo cerchio magico, fatto di personalità politiche che si è fatto di un perfetto ubriaco da spiaggia. Non si pente del bastardo del neovaxismo allucinato dei suoi amplificati dalle sue dichiarazioni per fortuna comuni ineffettuali. Non si pente di aver suggerito che la Cdu-Csu avrebbe dovuto allearsi con i mezzi nudi dell'Ad, sal che successione sarebbe stata. Non si pente degli eccessi banalmente cinici nella di- cisione di licenziare il ministro di strada e del personale aguzzino di un carcere meridionale. Non si pente delle circolari per tenere prigionieri i naufraghi sui barconi della Guardia costiera o delle ong. Non si pente del suo ridicolo, quello trumpiano della bassa. Non si pente della Nutella, della pizza & fichi, dell'uso sconsiderato del suo ruolo di babbo, dei braccialetti e dei tori nudi, tutte manifestazioni di con-

formismo travestito da scorrettezza politica.

Chi non si pente dell'amicizia seriosa con Luca Moris, e della fragilità esistenziale sono sacre, è forse il suo atto più comprensibile, ma il riveste? Come può uno che si picca di restituire un ruolo pubblico e politico eminente non capire che la trasfigurazione draghiana avrebbe dovuto comportare il costo di un riesame? La decadenza del senatore Salvini è entrata nel culo di sacco della eccità demenziale che gli del procurano a coloro che vogliono perdere. Aveva portato voti e chiasso di successo a un sistema di potere e di governo radicato nell'Italia più ricca e potente. Faceva il garibaldino all'incontro con l'unificazione degli alleati, aveva trasformato in nemici tutti coloro che gli sbarravano il passo e non fosse compatibile con la partecipazione a un governo di emergenza nazionale presieduto da un tipo tosto e deciso come Mario Draghi, sollecitato e tutelato da Mattarella e dall'Europa intera. Pensava di potere condurre la danza a suo piacimento, e il bello è che a tratti sembrava perfino riuscire per insipienza degli avversari, sempre con quell'effimero megafono che ne faceva delle fragilità esistenziali altrui. (segue a pagina quattro)

Andavamo al Viminale

Salvini, Moris, Paganella e gli altri. Una scalata finita male, dal Papeete alla Cascina Belfiore

Roma. Era uno e trino: ministro, vicepresidente e grande capo. Adesso è solo. "De plus en plus isolé en Italie", secondo Le Monde. Si sparava le dirette social dal tetto del Viminale. Ora è costretto ad andare in tv. A essere tollerante più che garantista nei confronti dell'amicizia griglia, l'Italia. Faceva scorpacciate di immigrati. Fermava barconi. Accitava i centri ovunque. Lo contestavano i centri sociali. Ma non era il nemico di Giorgetti. Era un brand. Lo consiglia Luca Moris, lo gestiva Andrea Paganella. La Bestia. Uno staff da Scia di Persia. Le feste nell'appartamento del ministro. Odore di zolfo. Curve nella memoria. La sera andavamo al Viminale. Che fu la Via Veneto del salvinismo. (Covattieri segue nell'inserito VI)

Brokeback Lega

Il caso Moris e non solo. La corrente Mykonos è la tomba del celodurismo bossiano

La corrente Mykonos, va detto, è una delle definizioni più precise e geniali che sono già il pronte a rimanere nella storia (come la corrente thailandese del Pd). Quella Mykonos però, cioè la componente che è stata compatibile con la partecipazione a un governo di emergenza nazionale presieduto da un tipo tosto e deciso come Mario Draghi, sollecitato e tutelato da Mattarella e dall'Europa intera. Pensava di potere condurre la danza a suo piacimento, e il bello è che a tratti sembrava perfino riuscire per insipienza degli avversari, sempre con quell'effimero megafono che ne faceva delle fragilità esistenziali altrui. (segue a pagina quattro)

Il risveglio dei libri

Altro che uccidi dall'online, il 2021 è un boom per vendite e per nuovi lettori. Numeri e idee

Dovendo prepararsi a qualche settimana di ferie autunnali, ho messo in lista i libri superattesi di quelli che potrà leggere, ma questo è normale. Di MAURIZIO CHIPIA

La novità è che ho scelto libri massicci dalle 400 pagine in su, contravvenendo a un mio solido pregiudizio contro la lunghezza. O la durata, sarebbe una novità, se non fosse che anche tutti gli altri italiani, in questi mesi, hanno acquistato molti libri, e non soltanto di quelli che una volta si definivano "d'evazione", con un filo di snobismo. Gli "altri italiani" lettori, ovviamente, come cresciuti del 31 per cento in solo un anno, fino a quota 7 milioni e 900 mila. E che comprano, dunque leggono, più libri di prima: 5,8 milioni di persone hanno acquistato nell'ultimo anno quello che sono cresciuti un 25 per cento in più. E spesso si tratta di saggi, molto "non fiction", divulgazione, biografie. Nel 2021 va forte persino la critica letteraria, più 94 per cento, grazie a quello che un recente rapporto dell'Associazione Italiana editori, elaborato con Nielsen definisce "Effetto Dante". Un popolo di poeti, e di esegeti.

Non sono le ferie fuori stagione e nemmeno i lunghi mesi passati al chiuso del lockdown, ormai lontani, ad aver aumentato la predisposizione alla lettura. In termini di valore di mercato, nella prima metà del 2021 il settore è cresciuto del 44 per cento rispetto al 2020 (si dirà: per forza, l'anno scorso stavamo tutti rinchiusi). Ma il grande balzo in avanti da notare con interesse è il 31 per cento in più rispetto al 2019, anno che fu normale. Certo, è evidente che dalla stagione all'inferno del Covid siamo tutti usciti con abitudini e punti di riferimento modificati. Forse anche con una maggiore propensione per tempi lunghi e alla riflessione. Oppure, forse, ne abbiamo semplicemente abbastanza della istantanea fluidità dei social, che ci ancorano più pesante. Dunque, vita i libri. Anche se la carta magari costa qualche albero di troppo e l'inchostro inquina di più. Viva i libri: pensavamo che sarebbero stati la prima vittima collaterale del virus, travolti da aperture e serie tv, sostituiti dagli e-book e dagli audiolibri. Invece dopo un 2020 fumoso (chi si ricorda di quando si poteva andare in libreria, solo coi guanti, ma non sfiorare i volumi?) le vendite sono cresciute alla grande e hanno addirittura surclassato il 2019, ante Wuhan.

Ho messo in borsa anche un paio di fumetti da boomer, Tex e Corto Maltese: ma non avrei mai pensato di contribuire a spostare verso l'alto uno dei segmenti editoriali di maggiore crescita. Qualche settimana fa il libro più venduto in Italia è stato un fumetto. Non da boomer, più precisamente un manga (tipologia che del resto in Francia, rappresenta quasi il 50 per cento delle vendite). Si tratta di un numero speciale di "One Piece", fumetto giapponese di Eiichiro Oda pubblicato da Star Comics, una (ex) piccola casa editrice umbra che aveva cominciato stampando supereroi della Marvel. La lezione del manga che batte in classifica anche Valérie Perrin, Madeline Miller e pure Sallusti-Palamaro serve per dire che contrariamente alla legge secondo cui si legge sempre meno (non è vero), leggono soltanto i lettori forti (non è verissimo) e a leggere sono gli adulti da una certa data di età. E questo è un dato che non può che sta aiutando i fatturati degli editori e composito e segmentato, come dicono quelli del marketing. Il più 200 per cento di vendite di fumetti (basti guardare lo spazio che occupa il più 90 della saggistica di cui esistono lettori diversi. Con loro si muove il mercato. (segue a pagina quattro)

La Ferrari cambia pelle

Il Cavallino si avvicina al mondo Apple. Ecco come guardare al futuro senza dimenticare la storia

Milano. Gian Elkann in pochi giorni ha fatto una full immersion nel futuro. Prima ha parlato con lo stono Vox della salvezza del piano Red, lanciando insieme a lui la 500 (Pied) dal tetto del Lingotto trasformato nel giardino pensile più grande d'Europa, poi è andato nello spazio dialogando con Elon Musk fondatore della Tesla e di SpaceX X, quindi ha annunciato l'accordo tra Exor, Ferrari e LoveFrom, il collettivo creativo di Sir Jony Ive e Marc Newson. Una partnership che avvicina ancora di più il Cavallino al mondo Apple di cui Sir Jony Ive è stato capo del design. Nel 2014 la Ferrari si è infatti infanti anche Eddy che è senior vice president of Internet Software and Services di Apple. Una Ferrari che in Mela in testa? No, una Ferrari che sta cercando di guardare al futuro senza dimenticare il suo passato. Una Ferrari che sta cercando di intercettare i gusti in continuo cambiamento dei giovani con grandi capacità di spesa. Il Cavallino sta cambiando pelle, ma deve fare attenzione a non allontanarsi troppo dalla sua storia e dal suo Dna e è rassicurante che il presidente abbia detto: "Una Ferrari è guida autonoma sarebbe triste perché lo spirito della Ferrari è proprio quello di poterla guidare". Sarà così anche il primo SUV della casa in arrivo l'anno prossimo, quello che il Cavallino chiama Fuv, il Ferrari Utility Vehicle, il puranage che dovrebbe cambiare ancora una volta i benchmark di un segmento automobilistico dove sono già entrati per il serio il serio Porsche, Lamborghini, Maserati e tutto il mondo tedesco con le versioni sportive di Audi, Bmw e Mercedes. (Fotogramma segue nell'inserito VII)

Il miracolo del Lego

Un'azienda quasi fallita diventata modello di un nuovo capitalismo. Lezioni e boom (+140 per cento)

Roma. Piccoli architetti in erba. Ma anche adulti che, favoriti dalla stagione dello smart working, hanno approfittato dei sogni obbligati tra le mura domestiche per ricoprire le gioie del gioco. Non è facile l'identikit delle migliaia di appassionati che, sotto i cieli della pandemia, hanno tirato su, mattoncino dopo mattoncino, nel salotto di casa il Colosseo, riprodotto da Lego in 9.036 pezzi. Ma sono loro, grandi o piccini, maschietti o bambine e protagonisti di una delle più formidabili storie di successo del mercato globale, una delle poche in cui si integrano commercio elettronico e negozi in centro, esperienza digitale e divertimento manuale. E, tanto per non farsi mancare niente, coscienza ecologica e tecnologia quella che, entro il 2030, farà sì che tutti i vecchi mattoncini saranno rimpiazzati da pezzi prodotti esclusivamente da bottiglie di plastica riciclate. Sembra facile, ma non lo è perché i nuovi mattoncini firmati Lego dovranno convivere, come colori e qualità, con quelli vecchi in circolazione più o meno da 60 anni, i 75 milioni di pezzi che ogni anno escono dalle cinque fabbriche di Esbjerg, Cina e Nord America del gruppo danese, assicurando pingui profitti alla gallina dalle uova d'oro controllata da sempre dalla famiglia Christensen: un chilo di Abs, la plastica che preserva la materia prima usata oggi, basta per produrre mattoncini che rendono 75 volte di più. (Berlone segue nell'inserito VII)



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 231 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

OGGI COMPIE 85 ANNI

Così Berlusconi è diventato l'antidoto ai populismi creati dal giustizialismo

di **Paolo Guzzanti**

a pagina 9



COMPLEANNO Silvio Berlusconi

IL GIUDIZIO DEL TEMPO E QUELLO DELLA POLITICA

di **Augusto Minzolini**

Oggi, nel giorno del compleanno di Silvio Berlusconi, viene spontaneo lanciare uno sguardo sui 28 anni in cui è stato in politica e, almeno per onestà intellettuale, non si può non riconoscere che molti dei temi che ha posto in passato ora sono condivisi da una larga parte dell'opinione pubblica. A cominciare dal tentativo della magistratura di interferire e di condizionare le vicende di questo Paese.

Quella che in passato è stata, infatti, una battaglia solitaria del Cavaliere con tanto di ferite, ora è invece diventata patrimonio di molti. In parte perché il mondo sotterraneo che ha caratterizzato molte inchieste è venuto allo scoperto, mettendo in luce contraddizioni e deviazioni incompatibili non solo con l'amministrazione della giustizia, ma addirittura con l'esercizio corretto della democrazia. E in parte perché molti dei protagonisti della politica hanno fatto la stessa esperienza del Cavaliere: considerati ostili, estranei, sono finiti sistematicamente nel mirino di un pezzo di magistratura. Tant'è che l'espressione «giustizia a orologeria», che ha sicuramente un copyright berlusconiano, ormai è entrata nel lessico del Palazzo.

Le cronache politiche, dai tempi di Tangentopoli ad oggi, sono state cadenzate da queste interferenze. Basta guardare quest'ultima settimana di campagna elettorale: Matteo Salvini, cioè il promotore del referendum sulla giustizia, è finito sotto i riflettori per una vicenda che ha coinvolto un suo collaboratore, ma che ha come obiettivo quello di tirare in ballo lui; Matteo Renzi, che negli ultimi mesi ha posto con energia il problema del rapporto tra magistratura e politica, ha avuto il padre rinviato a giudizio a sei giorni dal voto.

Coincidenze? Beh, di coincidenze del genere negli ultimi 28 anni Berlusconi ne ha vissute tante. Le ha rimarcate, criticate e denunciate, ma senza riscuotere l'attenzione di tutta la politica. Anzi, da molti sono state liquidate come fissazioni. In realtà, sono state intuizioni di un visionario se oggi, a sinistra, molti degli avversari di ieri - da Luciano Violante a Sabino Cassese - sulle patologie della magistratura fanno diagnosi simili. E chi non lo dice ha un motivo che spiega lo stesso Renzi: «La magistratura è in crisi, non lo dice nessuno perché i politici hanno paura di beccarsi un avviso di garanzia, io non ho paura».

Renzi non ha paura oggi, immaginate il coraggio di Berlusconi a dirlo 28 anni prima, quando i sintomi del male erano già visibili. Più o meno lo stesso avvenne dieci anni fa quando da premier il Cavaliere criticò la politica del rigore della Merkel. Anche lì da solo (ci rimise Palazzo Chigi), con tutto il coro del Palazzo che sposò con una buona dose di masochismo la politica tedesca (neppure Draghi all'inizio ne fu indenne), salvo ripudiare quella scelta qualche anno più tardi. Eppoi si potrebbe parlare della centralità del fisco, di politica estera e di quant'altro. Ebbene, dopo 28 anni, appunto, almeno per onestà intellettuale, gli andrebbe riconosciuto di aver visto più lontano degli altri.

INCHIESTE E GUAI POLITICI LEGA A DUELLO

Salvini accerchiato, difende Morisi e attacca Giorgetti E i governisti del Carroccio spingono Draghi al Colle

A MILANO SFOGO CONTRO IL «BLA BLA» DEI POLITICI

Greta ritorna, ma non ci crede più E già incorona la sua erede africana

Alberto Giannini

a pagina 11



CAMBIO DELLA GUARDIA Greta Thunberg e l'ugandese Vanessa Nakate

di **Adalberto Signore**

Mentre Giancarlo Giorgetti chiama a raccolta i Draghi boys e lancia il primo vero carotaggio su un eventuale approdo al Colle dell'ex numero uno della Bce, Matteo Salvini corre. Anzi addirittura accelera, seppure in modo piuttosto scomposto, arrivando a dire con una buona dose di ingiustificata sicumera che Giorgetti ha smentito quanto detto due giorni fa, quando ha di fatto messo nero su bianco l'esistenza di due Leghe lontane tra loro anni luce. Quella a trazione nazionale del leader, e quella tutta nordista e governativa che fa capo ai governatori (da Luca Zaia a Massimo Fedriga).

Davanti ai colonnelli del partito che si allontanano (...)

segue a pagina 4

LA DIFESA DEI LEGALI

Il giallo della droga liquida: «Non era sua»

Chiara Giannini

«Il flacone con del liquido (sul cui contenuto l'Autorità giudiziaria sta compiendo i necessari accertamenti) non era di Luca Morisi, il quale - evidentemente - non può averlo ceduto a terzi»: è questa la linea difensiva dello spin doctor di Matteo Salvini, Luca Morisi, che escludono il coinvolgimento del Carroccio nelle indagini, stando anche alle parole dei pm («Un fatto banale»).

con **De Foa** e **Zurlo** alle pagine 2-3

LA BATOSTA ARRIVA COMUNQUE

Altro che stop ai rincari Bollette su fino al 30%

Antonella Aldrighetti

Malgrado la manovra del governo per contrastare gli aumenti degli oneri su luce e gas per le utenze domestiche, il contraccolpo sulle famiglie ci sarà lo stesso già a partire da venerdì 1 ottobre. Per l'energia elettrica l'incremento peserà per il 29,8% e per il gas sarà pari al 14,4%.

a pagina 10

RIFORMA FISCALE

Catasto, slitta la revisione Bonus casa prorogato

Lodovica Bulian

a pagina 10

CHAMPIONS, MALE LE MILANESI

Milan in 10 si arrende all'Atletico Inter bloccata dallo Shakhtar

Damascelli, Ordine e Visnadi alle pagine 24-25



NUOVO CAPITOLO DELLA GUERRA DEL GUSTO

Barilla si allea con Algida E il big del gelato ora sfida Ferrero

Paolo Stefanato a pagina 16

IL DOCUMENTARIO A GORIZIA

La vita da film di Syd Barrett Diamante folle dei Pink Floyd

di John Edginton a pagina 21



DALLO SPETTACOLO ALLO SPORT

Pressing centrodestra: «Ora riaperture totali»

Pasquale Napolitano

Il comitato tecnico scientifico fissa le regole per le riaperture: cinema e teatri all'80% della capienza, musei e arene al 100%, stadi al 75%. In settimana il presidente del Consiglio Mario Draghi riunirà la cabina di regia. Ma il centrodestra va in pressing per riaperture al completo.

con **Angeli** a pagina 6

SETTORE IN GINOCCHIO

L'assurdo accanimento che uccide le discoteche

di **Francesco M. Del Vico**

a pagina 6

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI), NON SI PUÒ AVERE IL BONUS DEL 36% IN CASO DI CRISI. C'È UN ALTRA



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 29 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, le analisi su oltre 2mila dottori di Niguarda

Il vaccino, sei mesi dopo la protezione resiste
La prova? I test sui medici

Bonezzi in Lombardia



Brescia, paradosso legale

Uccisi sul colpo
E i pirati del lago
rischiano di meno

Raspa in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Il governo non evita il salasso bollette

Da venerdì le tariffe crescono di quasi il 30% per la luce e di oltre il 14% per il gas: in media 300 euro in più per famiglia. I rincari del trimestre ottobre-dicembre avrebbero potuto essere maggiori senza l'intervento dello Stato da 3,5 miliardi

Comelli
a pagina 7

Patto con gli industriali

Il nuovo boom è nelle mani delle imprese

Giorgio La Malfa

L'anno scorso, nel pieno della pandemia, mentre le misure sanitarie stavano provocando una crisi economica senza precedenti, sostenni su questo giornale che non appena la pandemia fosse stata posta sotto controllo, la ripresa economica avrebbe sorpreso tutti per la sua forza.

Lo scrivevo perché le misure del governo stavano largamente tutelando i redditi delle famiglie, cosicché la gelata dei consumi sarebbe durata finché tutto era chiuso, ma appena fosse stato possibile, il Paese avrebbe recuperato i livelli tradizionali di consumo.

Continua a pagina 2

IN 7 MESI QUASI 700 MORTI, IERI SEI VITTIME. IL FLOP DEI CONTROLLI ALL'HUMANITAS DI MILANO DUE TECNICI UCCISI DA UNA FUGA DI AZOTO



In alto le due vittime sul lavoro di ieri a Milano: Emanuele Zanin, 46 anni (a sinistra) e Jagdeep Singh, 42 anni (a destra)



LA STRAGE DEL LAVORO

Saggese e Marin alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Milano, il caso

Esami in Dad e volti "spiati"
Multa alla Bocconi da 200mila euro

Ballatore e Palma nelle Cronache

Milano, lite sulla caccia sospesa

Consigliere leghista «spara» contro la sua Regione

Anastasio nelle Cronache

Milano, piazza Castello

Trovato l'accordo Comune risarcito
Riparte il cantiere

Servizio nelle Cronache



Largo al pubblico. Ma scoppia l'ira delle discoteche

Mascherine e Green pass
Guida per cinema e stadi

Catapano e Del Ninno alle pagine 10 e 11



Champions, battuto dall'Atletico. Oggi Juve e Atalanta

Milan ko nel recupero
Pari dell'Inter a Kiev

Servizi nel Qs

SECURITY 60
SISTEMA PERSIANA ORIENTABILE IN ACCIAIO

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LABELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIEFFRAZIONE

ANCHE IN ACCIAIO INOX

TROVERAI LA PERSIANA SECURITY 60 PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ

www.security60.it



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXXV - N° 268 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 29 Settembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO L20

Il trentennale

Sinatra a Pompei il concerto-evento diventa un docufilm

Federico Vacalebre a pag. 15



Il caso

La spigolatrice di Sapri più forme che storia L'artista: a me piace così

Antonio Menna a pag. 11



Lo scenario

LITI, DESTRA E SINISTRA A PARTI INVERTITE

Alessandro Campi

Vincitori e sconfitti sono prima o poi destinati ad invertire il loro ruolo. È l'eterna reversibilità delle parti, per come la concepiva già Tucidide. Peccato che alla politica italiana non s'addica il registro tragico, semmai quello della commedia, ed ecco che quest'implacabile legge della storia si è tradotta, ai nostri giorni, nel fatto che il centrodestra è arrivato all'appuntamento con le elezioni amministrative in una condizione di sgangheratezza e disunita come non si vedeva dai tempi gloriosi del Pd dilaniato dai personalismi e dalle lotte intestine.

Davvero una curiosa inversione dei ruoli. Sino a poco tempo fa era la sinistra allo sbando sui territori. Tanto che in pochi anni ha perso il controllo di quasi tutte le regioni italiane. Il centrodestra, nonostante lo scherzetto fatto da Salvini ai suoi alleati quando insieme ai grillini fece nascere l'effimero "governo del cambiamento", sembrava invece unito e forte a sufficienza da poter vincere tutti gli appuntamenti elettorali da qui alle politiche del 2023. La Lega, è vero, negli ultimi tempi ha perso colpi, ma tutti a favore della Meloni e di Fratelli d'Italia: quindi la somma finale era sempre quella, abbondantemente oltre il 40% dei consensi.

Poi è successo qualcosa. E quel qualcosa si chiama aver sbagliato tutto nel preparare l'appuntamento delle amministrative: candidati scelti in modo quasi casuale e comunque tardivo, programmi elettorali evanescenti, sino ai litigi in pubblico e alle ripicche un po' infantili tra gli stessi leader nazionali.

Continua a pag. 43

Bollette, stangata luce e gas il taglio delle tasse non basta

►Elettricità più 30% e gas più 14%. I consumatori: trecento euro a famiglia Manovra: il Pil vola, proroga del superbonus. Draghi: «Expo 2030 a Roma»

Arriva la stangata: più 30% per l'elettricità e più 14% per il gas. Ma con i 3 miliardi del governo, il Paese cercherà almeno di limitare i danni e milioni di famiglie a basso reddito non subiranno aumenti. Intanto il Pil vola, ci sarà proroga del superbonus e Draghi annuncia: «Expo 2030 a Roma».

Bassi, Conti e Di Branco alle pagg. 2 e 3

I veleni nel Carroccio

Lega, Salvini sfida Giorgetti in piazza con Meloni e Tajani

Salvini sfida il ministro Giorgetti. E va in piazza con Meloni e Tajani: comizi del leader leghista a Roma e Milano per sostenere Michetti e Bernardo.

Conti a pag. 7



Le elezioni a Benevento

Il vice di De Luca da Mastella comizio insieme, Pd snobbato

Adolfo Pappalardo

Invitato a Benevento. Il Pd deluciano e quello ufficiale divisi. Accade a Benevento.

A pag. 6



L'intervista

Covid, Galli: «Vittoria vicina guai a mollare proprio adesso»



L'infettivologo: con i vaccini siamo messi molto meglio ma il virus ancora circola

Ettore Mautone

«La vittoria sul Covid è vicina, guai a mollare». Lo dice Massimo Galli, primario Malattie Infettive del «Sacco». A pag. 9

Supercoppa, match il prossimo giugno: in corsa anche Londra



Italia-Argentina, la partita che va giocata al Maradona

Cristiano Tarsia a pag. 20

Scuola media: chi studia al Sud resta indietro

►Programmi non aggiornati e professori precari preparazione di 27 punti in meno rispetto al Nord

Mariagiòvanna Capone

La scuola secondaria di primo grado arranca. Il report della Fondazione Agnelli parla chiaro: gli apprendimenti non sono soddisfacenti, le disuguaglianze crescono, i divari territoriali tra Nord e Sud sono ancora evidenti, la didattica non si rinnova. Programmi non aggiornati e professori precari: il Sud è indietro.

A pag. 10

Il ruolo dello Stato

Beni confiscati (utili) risposte che servono

Carlo Borgomeo

I lunedì scorso sono stato a Locri, un territorio difficile nella provincia di Reggio Calabria. A pag. 42

Una delle lettere all'amico De Marinis

L'inedito di Croce: «Le bombe? Napoli un presepe di sughero»

Benedetto Croce

«Mio caro De Marinis, è stata per noi una grande gioia ricevere la vostra lettera del 16 settembre. Questa che vi scrivo oggi la darò a un amico che alla fine della settimana va a Roma perché vi sia trasmessa per mezzo del Castellotti». E l'incipit di una delle lettere inedite di Benedetto Croce a Tammaro De Marinis, tratto dal carteggio tra il filosofo e il bibliografo studiate da Giancarlo Petrella, docente di Storia e

conservazione del patrimonio librario alla Federico II. La città del dopoguerra viene descritta dal filosofo con struggente dovizia di particolari: «Napoli è, in gran parte, diventata un presepe, un pittoresco presepe di rovine che paiono sugheri. Il mio archivio è sfuggito miracolosamente ai tedeschi...Ma, intorno alla mia casa, Sant'Elia è bruciata, e poco se ne salverà. Io ho la morte nell'animo al pensiero che dovrò pure riaffrontare la vita colà».

A pag. 14



MAXI RISPARMIO

Buona Spesa, Italia!

Tante offerte speciali, buonissime anche nel prezzo.

viene a scoprirle nei nostri punti vendita fino al 4 ottobre

mdspa.it





Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 143 - N° 268 ITALIA

NAZIONALE



Mercoledì 29 Settembre 2021 • ss. Michele, Gabriele, Raffaele

IL GIORNO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

11 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **202.863**

Dosi somministrate in totale: **84.245.851**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-19,1%**

Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **-17,4%**

La collezione I maestri a Palazzo: l'arte contemporanea riapre il Quirinale al grande pubblico

Larcan a pag. 22

Il caso Orrore in Congo, torna la caccia alle streghe: donne mandate al rogo dalle giurie di sciamane

Pierantozzi a pag. 11

Dopo Quota 100 Il paradosso dei lavori gravosi per la pensione

Paolo Balduzzi

Possono resistere a tutto, tranne alla tentazione di mettere continuamente mano al sistema previdenziale. Questo penserebbe Oscar Wilde dei politici italiani, se potesse adattare la sua celebre massima. Nemmeno il tempo di archiviare (forse) Quota 100, infatti, e già il legislatore si è messo alla ricerca dell'ennesima via di fuga dal sentiero di razionalizzazione della spesa previdenziale. È notizia recente che un'apposita Commissione tecnica, un classico escamotage della politica per farci credere che non sia lei a decidere, ha redatto una nuova proposta di lavori da considerare "gravosi" e, quindi, ha di fatto aumentato il numero di lavoratori che possono ottenere l'anticipo pensionistico sociale (Ape). Si passerebbe da 15 a 57 categorie di lavori, con un numero di mansioni che aumenterebbe da 65 a oltre 200. Delle due l'una, vien da pensare: o finora si è sempre sbagliato, e milioni di lavoratori in mansioni usuranti sono stati penalizzati per anni, oppure la Commissione si è lasciata prendere un po' la mano. Non si capisce in effetti quale sia la vera finalità di questa operazione. Da un lato, è arduo credere che tale aggiornamento sia esclusivamente basato su ragionamenti economici e tecnici. Scorrendo infatti la lista dei nuovi lavori gravosi proposti dalla Commissione, difficilmente si potrà trattenere qualche sorriso.

Continua a pag. 25

Roma guarda a Expo 2030: «Affare da 45 miliardi»

► Draghi: «Candidiamo la Capitale». Raggi: «Un'occasione unica»

ROMA La Capitale sarà candidata per ospitare l'Esposizione Universale del 2030. L'annuncio del premier Mario Draghi. Un affare da 45 miliardi. Le chance di vittoria legate alla diplomazia.

Rossi a pag. 4 e un intervento di Virginia Raggi a pag. 25



Gli investimenti

Grandi opere, il piano che può cambiare la città

Francesco Pacifico

Con l'Esposizione si potrà ammodernare la Capitale. A pag. 5

All'Aquila inaugurato il memoriale

I fondi del Recovery alle aree del sisma Il premier: accelerare la ricostruzione

Andrea Bassi



creto da 1,78 miliardi. Mario Draghi a L'Aquila: «Bisogna accelerare sulla ricostruzione».

A pag. 6

Caro-energia, la bolletta vola

► Previsti aumenti di luce (+30%) e gas (+14%) nonostante le misure per calmierare i prezzi
 ► Il Pil al 6% consente di prorogare il Superbonus 110%: sul tavolo 18 miliardi per gli interventi

Il giallorosso rinnoverà per 5 anni: 4 milioni più premi a stagione

Pellegrini, il nuovo Capitan Futuro

Lorenzo Pellegrini ha rinnovato per 5 anni con la Roma Carina e Catapano nello Sport

ROMA Nonostante l'intervento del governo la bolletta vola: luce +29,8% e gas +14,4.

Lite sulle discoteche Il Cts: «Non riaprono» Gelo con Giorgetti

► Il dossier fuori dal decreto che aumenta le capienze. I gestori: così falliamo tutti

Francesco Bisozzi e Francesco Malfetano

Dal Cts un nuovo stop alle discoteche riaperte. Gelo con Giorgetti. Per i tecnici Green pass e mascherine non bastano a garantire la sicurezza. Il ministro rilancia: no a nuovi ristori, per salvare i locali bisogna farli ripartire. A pag. 8

In ospedale

Perdita di azoto, a Milano due operai muoiono congelati

MILANO Due operai morti congelati. Nicola a pag. 12

Il rientro a scuola

L'allarme medie: alunni impreparati e prof precari

ROMA L'anello debole della scuola italiana, con docenti sempre più precari e studenti che non raggiungono i livelli dei coetanei stranieri: così viene considerata la scuola media che negli anni, invece di migliorare, peggiora. A rilevarne le criticità è il Rapporto scuola media 2021 della Fondazione Agnelli che, confrontando i dati raccolti con quelli del rapporto del 2011, mette in luce la criticità degli apprendimenti degli alunni che restano inferiori a gran parte degli altri paesi avanzati.

A pag. 13

ALLART CENTER

PORTE • FINESTRE • VERANDE

ECOBONUS SCONTO IN FATTURA

www.allartcenter.it - Roma

CAMBIAMENTI PER I PESCI

L'OROSCOPO BRANCO

Buon giorno, Pesci! Sentite la necessità di esplorare il mondo interiore (Nettuno), di rivalutare il passato. Quest'ultimo quarto di Luna nel segno del Cancro, nato nella notte, è una fase che ha uno stretto legame con il passato. Se chiude una porta, un portone si aprirà. Il settore della vita che per primo riceve gli infussi rinnovativi è la vita personale, l'amore, la famiglia, i figli. In più, con questa Venere passionale, gli amori riprendono vigore e tenerezza. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; 1 Giornali di Roma • vol. 3* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 29 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La lotta al Covid in Emilia Romagna
Meno di 200 contagi e le terze dosi toccano quota 3mila
Manca e Luminati nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE EXPO 2020 DUBAI

ristora
INSTANT DRINKS

Il governo non evita il salasso bollette

Da venerdì le tariffe crescono di quasi il 30% per la luce e di oltre il 14% per il gas: in media 300 euro in più per famiglia. I rincari del trimestre ottobre-dicembre avrebbero potuto essere maggiori senza l'intervento dello Stato da 3,5 miliardi

Comelli
a pagina 7

Patto con gli industriali

Il nuovo boom è nelle mani delle imprese

Giorgio La Malfa

L'anno scorso, nel pieno della pandemia, mentre le misure sanitarie stavano provocando una crisi economica senza precedenti, sostenni su questo giornale che non appena la pandemia fosse stata posta sotto controllo, la ripresa economica avrebbe sorpreso tutti per la sua forza. Lo scrivevo perché le misure del governo stavano largamente tutelando i redditi delle famiglie, cosicché la gelata dei consumi sarebbe durata finché tutto era chiuso, ma appena fosse stato possibile, il Paese avrebbe recuperato i livelli tradizionali di consumo.

Continua a pagina 2

IN 7 MESI QUASI 700 MORTI, IERI SEI VITTIME. IL FLOP DEI CONTROLLI ALL'HUMANITAS DI MILANO DUE TECNICI UCCISI DA UNA FUGA DI AZOTO



In alto le due vittime sul lavoro di ieri a Milano: Emanuele Zanin, 46 anni (a sinistra) e Jagdeep Singh, 42 anni (a destra)



LA STRAGE DEL LAVORO

Saggese e Marin alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, 15 misure cautelari

Operazione anti-droga, raffica di arresti al Pilastro

Zuppiroli in Cronaca

Bologna, paura per una 24enne

Immobilizzata e molestata sul bus da due stranieri

Tempera in Cronaca

Bologna, restyling in vista

Raccolta fondi per l'oncologia del Sant'Orsola

Moroni in Cronaca



Largo al pubblico. Ma scoppia l'ira delle discoteche

Mascherine e Green pass Guida per cinema e stadi

Catapano e Del Ninno alle pagine 10 e 11



Champions, battuto dall'Atletico. Oggi Juve e Atalanta

Milan ko nel recupero Pari dell'Inter a Kiev

Servizi nel Qs

SECURITY 60
SISTEMA PERSIANA ORIENTABILE IN ACCIAIO

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LABELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIFRAZIONE

ANCHE IN ACCIAIO INOX

TROVERAI LA PERSIANA SECURITY 60 PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ

MADE IN ITALY

www.security60.it

www.tecnometalsystem.it

AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 2021

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 231, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, LO STORICO EDIFICIO DI PIAZZA CAVOUR
Venduto l'ex mercato del pesce
Ospiterà case, box e negozi



COLUCCIA / PAGINA 18

ANNUNCIO IN CONSIGLIO. LA REGIONE CI PENSA
Il Comune di Genova parte civile
nel processo su Ponte Morandi



INDICE ROSSI / PAGINA 12

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 13
Economia-Matrimo	Pagina 14
Genova	Pagina 16
Xte	Pagina 30
Cinema-Tv	Pagina 29/33
Sport	Pagina 34

NONOSTANTE GLI AIUTI DEL GOVERNO

Aumenti record delle bollette Per le famiglie colpo da 300 euro

I tre miliardi messi sul tavolo dal governo sono serviti solo ad attenuare il peso di una stangata storica sulle bollette. L'Autorità per l'energia ha comunicato che l'elettricità da lunedì aumenterà del 29,8%, con un balzo che rappresenta un record assoluto dal 2003, quando sono stati introdotti gli aggiornamenti trimestrali. La bolletta del gas salirà invece del 14,4%. Per una famiglia media si stima una crescita della spesa annua di circa 300 euro. E l'impena dei prezzi delle materie prime non accenna a rientrare.

BARRONI / PAGINA 4

ROLLI

STANGATA BOLLETTE

MI SA CHE IL PATTO PER L'ITALIA LO FAREMO AL BUJO



I CONTI PUBBLICI

Alessandro Barbera

Manovra da 25 miliardi Superbonus prorogato Catasto, un altro rinvio

Nonostante la fine dell'emergenza pandemica, le manovre per il 2022 e 2023 resteranno piuttosto generose. La prossima Finanziaria varrà circa 25 miliardi, abbastanza per rinfanziare misure costose come il superbonus del 110 per cento a chi fa l'adeguamento energetico fino al 2023. Ennesimo rinvio per la discussione sulla riforma del Catasto, inviata a molti partiti.

L'ARTICOLO / PAGINA 4

LE ALTRE TRAGEDIE A TORINO, PADOVA, PISA E PALERMO. DALL'INIZIO DELL'ANNO LE VITTIME SONO 677

Lavoro, 6 morti in un giorno Landini: stop alle imprese che non rispettano le regole

Due operai uccisi dall'azoto liquido all'Humanitas di Milano. Si indaga sull'allarme

In un martedì nero per l'Italia si registrano sei vittime sul lavoro. A Milano sono morti due operai che rifornivano i serbatoi di azoto liquido di un ospedale, nel Torinese un carrozziere, nel Padovano un tinteggiatore, a Pontassieve un imprenditore agricolo, a Palermo un camionista. Il segretario generale della Cgil Landini chiede che il governo prenda iniziative straordinarie, dall'assunzione di ispettori allo stop delle aziende che non rispettano le norme sulla sicurezza.

SERVIZI / PAGINE 2 E 3



L'ingresso del campus dell'Humanitas

LE INDAGINI

Chiara Baldi e Monica Serra

Emanuele e Jagdeep, congelati nella cisterna aspettando gli aiuti

Emanuele Zanin e Jagdeep Singh ieri mattina dovevano riempire i serbatoi di azoto per conservare il plasma all'Humanitas. Un lavoro di routine.

L'ARTICOLO / PAGINA 2

DECISIONI DIVERSE IN BASE ALLE ASL

Covid a scuola, in Liguria quarantene in ordine sparso

Francesca Forleo

Sono 55 le classi liguri in quarantena, due in meno rispetto al giorno precedente. Ma il quadro è molto diverso in base alle zone, e anche il tipo di reazione muta in base alla Asl. A Savona in una scuola superiore ben 18 insegnanti sono stati messi in quarantena dopo l'emersione di un caso positivo. «Era già accaduto l'anno scorso di notare una gestione diversa delle singole Asl dei casi di emergenza», osserva la Cgil scuola. E questo avviene nonostante le linee guida regionali siano le stesse per tutti. Così ci sono scuole che mettono automaticamente in quarantena i docenti se in una classe ci sono casi di positività e altre che prima di decidere chiedono ai docenti di compilare un questionario.

L'ARTICOLO / PAGINA 9



Sgarbi: Genova non accetti i giudizi dei politici sull'arte

La "Maestà sofferente" di Gaetano Pesce, esposta a Genova, denuncia dei soprusi sulle donne VITTORIO SGARBI / PAGINA 13

ASSEMBLEA A MILANO

Ora basta bla bla vogliamo subito la giustizia climatica

GRETA THUNBERG

Il cambiamento climatico non è solo una minaccia, è soprattutto un'opportunità per creare un pianeta più verde e più sano a beneficio di tutti noi. Dobbiamo cogliere questa occasione, perché possiamo raggiungere una soluzione vantaggiosa sia per lo sviluppo sia per la conversione del pianeta. Servono innovazione, cooperazione e forza di volontà per mettere in pratica il cambiamento necessario.



L'ARTICOLO / PAGINA 13
ALTRO SERVIZIO / PAGINA 11

GIOIELLERIE
CG
CASH & GOLD
COMPRO ORO

Via XX Settembre 10/R
(angolo Via Granello)
Tel: 010 583102
WWW.COMPROROGENOVA.IT

BUONGIORNO

Nulla è rilevante nella storia di Michael Giffoni. Lunedì è stato assolto dopo sette anni e mezzo dall'accusa di essersi associato per delinquere ai fini dell'immigrazione clandestina quand'era ambasciatore in Kosovo. Non è rilevante che nel frattempo, col bel comodo della giustizia, scritto prudentemente minuscolo, sia stato sospeso e poi radiato dal ministero degli Esteri: radiazione equiparata per legge ad alto tradimento. Non è rilevante che nel frattempo abbia avuto due ictus, un infarto, un tumore né che nel frattempo sia stato lasciato dalla moglie né che nel frattempo abbia dovuto riparare a casa dell'anziana madre né che abbia dovuto campare di quanto restava della di lei pensione. Non è rilevante perché è la millesima storia scritta e letta come altre mille di cui non si sa niente, di poveri

Un giorno toccherà a te

MATTIA FELTRI

diavoli che ogni giorno sprofondano in questo abisso, naturalmente in nome dell'onestà, e domani si ricomincia, e nessuno ne sarà mai responsabile proprio perché la macchina degli onesti garantisce la totale irresponsabilità, e non parlo soltanto della magistratura. Noi lo sappiamo che non hai fatto niente, dicevano i colleghi a Giffoni, ma il clima è questo. Ecco, forse il clima è rilevante. Un giornalista mi scrisse di avere avallato le ridicolaggini dei deputati sulla morte di Borsellino perché quello era il clima. Un parlamentare mi disse di avere votato per l'autorizzazione all'arresto di un altro parlamentare perché quello era il clima. Un ex ministro mi disse di non avere liberato i bambini in carcere con le madri perché quello era il clima. Ecco che cosa è rilevante: il generale clima di vita.

GIOIELLERIE
CG
CASH & GOLD
COMPRO ORO

Via XX Settembre 10/R
(angolo Via Granello)
Tel: 010 583102
WWW.COMPROROGENOVA.IT





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con Il Sole
Dal green pass
allo smart working:
tutte le novità
per il lavoro
dal 15 ottobre

Dal green pass allo smart working:
il 15 ottobre cambiano le regole per
lavoratori dipendenti, settore
pubblico e autonomi. Tutte le
novità domani nella guida del Sole.
— Servizio a pagina 41

PROMOMEDIA
Target Centrato
Sempre!

www.promomediamet.it

FTSE MIB 25573,25 -2,14% | SPREAD BUND 10Y 105,21 +3,07 | €/€ 1,1678 -0,17% | BRENT DTD 78,32 -0,67% | Indici & Numeri → p. 43 a 47

Il debito pubblico inverte la rotta

Oggi la Nadef

Oltre un punto e mezzo sotto
il 2020, dato intorno al 154%
Pil al 6%, deficit ridotto al 9,5%

In Cdm un Dl che proroga
restituzioni dell'Irap
e domande di assegno unico

Cala il debito pubblico rispetto
al 2020, quando schizzò al 155,8%
del Pil: il Def di aprile stimava per il 2021
una crescita a 159,8%, ma la Nadef, la
Nota di aggiornamento al Def, che
sarà approvata oggi in Cdm registra
un cambio di rotta verso 154%. Ciò
grazie a un deficit più basso del pre-
visto: 9,5% contro l'11,8% di aprile.
La Nadef sarà accompagnata da un
Dl che si concentra sulle proroghe:
più tempo per chiedere l'assegno
unico e per le imprese che devono
pagare l'Irap sospesa nel 2020.
Rogari, Trovati e Fiammeri — pag. 3

RISCOSSIONE

Al lavoro sul rinvio
dei pagamenti
sospesi per Covid
in scadenza
il 30 settembre

Mobili e Parente — a pag. 3



Guardia di Finanza.
Il Comandante generale
Giuseppe Zafarana

DANNO ERARIALE

Fondi pubblici,
Gdf e Corte
dei conti:
accertamenti
per 15,5 miliardi

Cimmarusti e Mobili — a pag. 2

Caro energia globale: luce +29,8% e gas +14,4% In Cina frena l'industria

Il nodo materie prime

Il governo argina i rincari
record: costi ridotti per
35 milioni di famiglie e Pmi

Arriva l'attesa stangata sulle bollette:
dal 1° ottobre +29,8% la luce e +14,4%
il gas. Incrementi mostruosi comunque

mitigati dagli interventi del governo
(senza i quali sarebbero stati +45 e
+30%). Azzera: azzerati gli oneri per 35
milioni tra famiglie e Pmi; impatto
zero per 3 milioni di famiglie in diffi-
coltà. Le materie prime energetiche (e
non solo) continuano intanto a rincarare
spinte anche dall'allarme in Cina,
dove tagli alle forniture e black out
stanno rallentando l'industria: ombre
sulla crescita e sulle forniture globali.
Gilberto, Dominelli, Fatiguso
e Bellomo — pag. 6-7

IL COLOSSO DI BEZOS PRESENTA ANCHE ASTRO, HOME ROBOT DA 1000 \$



Gaming. La schermata del videogioco «New World» rilanciato ieri da Amazon, investimento da 100 milioni di dollari

Amazon diventa produttore di video game

Andrea Biondi — a pag. 8

I MERCATI

Borse in rosso
(Milano -2,1%)
per il cortocircuito
tra caso Cina, tassi
e materie prime

Morya Longo — a pag. 7

AUUTI E PANDEMIA

Lagarde: serve
ancora una politica
accomodante
Yellen: Usa
a rischio sui conti

Bufacechi e Valsania — a pag. 4

TOGETHER TOWARD EXCELLENCE

TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI

settori: industriale, servizi, manifatturiero

prodotti & servizi: sistemi di gestione, persone & imprese, impianti

IMQ group

imgroup.eu

Ceramica, arriva con Snam e Iris la prima fabbrica a idrogeno

Industria

Sorgerà a Castell'Arno. In provin-
cia di Reggio Emilia, la prima fab-
brica mondiale a idrogeno verde
per la produzione di ceramica.
Questo il frutto del protocollo d'in-
tesa tra Snam e Iris Ceramica, nel
solco degli impegni presi con il Pnr
per la riduzione delle emissioni.
Dominelli — a pag. 28

MEDIOBANCA

Del Vecchio:
cambiare statuto
Benetton esce
dal patto

Olivieri e Galvagni — a pag. 29

BANCHE

UniCredit, piano
a fine novembre
Entro un mese
la scelta su Mps

Alessandro Graziani — a pag. 27

LA CASSAZIONE

Soldi alle aziende
in crisi, il piano
salva dall'illecito

di Carlo Felice Giampaolino

La Cassazione (24725) traccia
il discrimine tra credito
meritevole o abuso di
finanziamento alle imprese in
crisi. La linea di demarcazione sta
nella ragionevolezza e fattibilità
del piano aziendale di
risanamento al di là di ciò che poi

effettivamente avverrà. Non c'è
nulla di illecito nel prestare soldi
a un'impresa in crisi, anzi è una
scelta di autonomia della banca,
che però risponde ai suoi
risparmiatori nella ragionevole
aspettativa che le risorse siano
restituite. — a pagina 33

PANORAMA

ESPOSIZIONE UNIVERSALE

**Draghi candida
Roma per l'Expo
del 2030: «Grande
opportunità»**

L'Italia candida Roma a ospitare
l'Esposizione universale del
2030. Il premier Mario Draghi in
una lettera ai candidati al Cam-
pidoglio, ieri ha annunciato
ufficialmente che il Governo
candiderà la Capitale d'Italia ad
ospitare l'Expo, «una grande
opportunità per lo sviluppo
della città», scrive il presidente
Draghi. La sindaca Raggi: «Dajet
A Roma si può fare tutto e me-
glio». Soddistazione dal mondo
delle imprese. — a pagina 10

VERSO IL VOTO

**Napoli, progetti
incompiuti
e desiderio
di normalità**

Vera Viola — a pag. 11

FONDAZIONE AGNELLI

**Scuola media,
apprendimenti
in calo
e prof in fuga**

Eugenio Bruno — a pag. 4

INDUSTRIA

**Leonardo nel nuovo
business dei droni navali**

Leonardo ha presentato al
Scaiffure di La Spezia le
ultime novità dedicate al
settore marittimo, come i
droni navali. Difesa
interessata. L'ad Alessandro
Profumo: «Partner naturali
della Marina». — a pagina 19

INDUSTRIA

**Macchine utensili,
pieno ordini per sette mesi**

La produzione italiana di
macchine utensili, robot e
automazione crescerà nel 2021
del 23%, a 6,3 miliardi di euro. È
quanto emerge dalle stime del
Centro studi & cultura di
Impresa di Ucimu-sistemi per
produrre. — a pagina 21

Lavoro 24

Big four & c.

La consulenza offre
lavoro a 15mila
giovani talenti

Andrea Biondi — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Mercoledì 29 settembre 2021
 Anno LXXVII - Numero 268 - € 1,20
 Santi Michele, Gabriele e Raffaele

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Malattie, assenze e congedi: i piloti che non vengono riassunti da Ita non salgono più sugli aerei paralizzandoli

L'Alitalia è già a terra



Il Tempo di Osho
L'ideona di Gualtieri
Tutta Roma in 15 minuti



Storace a pagina 6

... «Ci licenziano? E allora gli aerei non partono». Sempre più piloti si mettono in malattia nella lunga agonia di Alitalia. Pure hostess e steward che sanno di non essere assunti da Ita stanno presentando certificati di malattia e i passeggeri rischiano di restare a terra.

Zavatta a pagina 2

Stangata sulla luce
 L'effetto Draghi non basta
 Bollette più pesanti del 30%

Caleri a pagina 3

Beffa per i volontari di Reither
 L'ultimo pasticcio del Cts
 sul vaccino italiano

Martini a pagina 9

La proposta del governo
 Roma candidata a Expo 2030
 Michetti: «È la scelta giusta»

De Leo a pagina 6

Caos sanità nel Lazio: fino a 500 giorni per poter avere una visita
Esami impossibili per i malati gravi

Sbraga a pagina 15

NUOVI LAVORI IN ARRIVO
Basta cantieri lumaca
nel centro storico
La rivolta dei negozianti

Verucci a pagina 16



la S TORACIATA
 Riparano di Ignazio Marino.
 Come se non ci fosse stato più un sindaco.
 Vero, Virgi?

erilon
 COMFORT FARMING
 Erilon s.r.l.
 via Spartaco 46 - 24043 Caravaggio (Bg)
 Tel. +39 0373 1972424 - info@erilon.it
www.erilon.it

TRA CRITICA E IRONIA
«Vi spiego io il green pass»
 Le assurdità del certificato secondo il comico
 DI MAURIZIO CROZZA
 Che bella la normalità. Tutti con le mascherine: sembra Taleban Fratel Crozza. Questa è la normalità: non potete ridere, io non vi vedo ridere. No, potete ridere, ma cosa vi hanno detto prima? Non potete alzarvi. Non potete spostarvi. Se vi scappa qualcosina state fermi lì. Non si può fare nulla: non guardate le telecamere, eh? È la normalità, è bellissima la normalità, no? Però l'unica cosa bella è che noi siamo i buoni. Voi siete i fratelli buoni. Noi siamo i buoni. (...)
 Segue a pagina 9

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?
 Puoi provare
LAILA
 40mg capsule orali
 40mg capsule orali
 40mg capsule orali
 Più spazio alla vita.



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 32

Tra Verdi e liberali tedeschi c'è un abisso sul Green Deal Ue
Dal loro compromesso dipenderà la politica verde europea
Tino Oldani a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



SOFFERENZE BANCARIE

La moratoria delle rate di mutui e leasing non peggiora il rating dell'impresa

Pagani a pag. 36

Rate fiscali al ripescaggio

Allo studio del Mef un decreto che salvi i contribuenti che non hanno effettuato i versamenti di settembre relativi alla pace fiscale. Forse già oggi a Palazzo Chigi

10 **Giustizia - Il disegno di legge di riforma del processo civile**

Fisco - Superbonus e bonus facciate, le ultime risposte a interpello dell'Agenzia delle entrate

Corte di cassazione - L'ordinanza sulla efficacia tributaria della sentenza penale

Ci sarà il ripescaggio dei debitori che decadono dalle rate della pace fiscale. Ci saranno dilazioni della riscossione (che vede in alcuni casi concentrate fino a 20 rate a fine mese). Il decreto potrebbe essere esaminato forse oggi dal consiglio dei ministri o rinviato alla manovra 2022. Mentre sulla nuova sospensione della notifica delle cartelle si ragiona su una notifica a effetto ritardato, cioè un invio dell'atto con efficacia differita nel tempo.

Bartelli a pag. 31

Nordio: la riforma Cartabia non basta E' il minimo per intercettare i fondi Prr



«Il processo va riformato dalle fondamenta, a cominciare dai presupposti per iniziare l'azione penale, che oggi è affidata all'arbitrio dei pubblici ministeri avvincolati da ogni responsabilità. La riforma Cartabia? Il minimo sindacale per rispondere alle richieste dell'Europa e per intercettare i fondi del Prr, ma da sola non basta». Così Carlo Nordio, già procuratore aggiunto di Venezia, protagonista di inchieste storiche. E sul caso delle recenti assoluzioni della Corte di assise di Palermo nel processo sulla trattativa Stato-Mafia, Nordio dice: «Sono state sprestate immense risorse umane e finanziarie per un processo che non si sarebbe dovuto nemmeno ipotizzare».

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

E' da almeno il giugno scorso che gli scaffali dei supermercati inglesi sono mezzo vuoti. Sbaragliano i prodotti (specialmente quelli alimentari) perché la Brexit complica la vita ai camionisti che collegano l'Italia con il Vecchio continente. Ma questo fatto non era diventato notizia. Ognuno rinunciava in silenzio al prodotto che non trovava. Ma adesso la scarsità di camionisti stranieri (sono stati fatti scappare con cariche minacce e restrizioni) ha finito per far scomparire la benzina dai chioschi per cui si sono formate delle visibilissime code di auto a secco. Il primo ottobre, quando entreranno in vigore le nuove norme doganali, si prevede il peggio. Uscire dall'Europa non è uno scherzo. La retromarcia non è mai facile. Gli ultimi sondaggi dicono che sono molti gli elettori che, dopo aver votato per andarsene adesso, se potessero, tornerebbero. Ma non possono. Bye bye, adesso, le dice la Ue.

COLRIFIUTO DI SCHEDE

Al seggio c'è anche l'astensionista attivo

Maffi a pag. 8





CONTANTI, CARTA O PAGODIL?

10 ANNI AL TUO PRIMO

Per chi acquista è comodo poter scegliere in che modo pagare e per chi vende è utile offrire sempre nuove soluzioni. Da 10 anni con Pagodil by Cofidis ogni acquisto è dilazionato in piccole rate mensili, senza costi né interessi, dai negozi convenzionati. **Scopri di più su cofidis.it**

Con Pagodil, la spesa all'acquisto con Cofidis, l'acquirente permette al dilazionario il pagamento del bene acquistato senza costi né interessi. L'importo viene suddiviso in quote che vengono addebitate ogni mese su suo conto corrente. Il servizio Pagodil, è subordinato all'approvazione da parte di Cofidis S.p.A. - Maggiori info in negozio e sul sito cofidis.it

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 29 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Toscana, inchiesta keu: i dati sui siti inquinati
Cromo e arsenico in quantità choc Sono i veleni dei clan
Brogioni nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE EXPO 2020 DUBAI

ristora
INSTANT DRINKS

Il governo non evita il salasso bollette

Da venerdì le tariffe crescono di quasi il 30% per la luce e di oltre il 14% per il gas: in media 300 euro in più per famiglia. I rincari del trimestre ottobre-dicembre avrebbero potuto essere maggiori senza l'intervento dello Stato da 3,5 miliardi

Comelli
a pagina 7

Patto con gli industriali

Il nuovo boom è nelle mani delle imprese

Giorgio La Malfa

L'anno scorso, nel pieno della pandemia, mentre le misure sanitarie stavano provocando una crisi economica senza precedenti, sostenni su questo giornale che non appena la pandemia fosse stata posta sotto controllo, la ripresa economica avrebbe sorpreso tutti per la sua forza. Lo scrivo perché le misure del governo stavano largamente tutelando i redditi delle famiglie, cosicché la gelata dei consumi sarebbe durata finché tutto era chiuso, ma appena fosse stato possibile, il Paese avrebbe recuperato i livelli tradizionali di consumo.

Continua a pagina 2

IN 7 MESI QUASI 700 MORTI, IERI SEI VITTIME. IL FLOP DEI CONTROLLI ALL'HUMANITAS DI MILANO DUE TECNICI UCCISI DA UNA FUGA DI AZOTO



In alto le due vittime sul lavoro di ieri a Milano: Emanuele Zanin, 46 anni (a sinistra) e Jagdeep Singh, 42 anni (a destra)



LA STRAGE DEL LAVORO

Saggese e Marin alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Firenze

AutoveloX in città La nuova mappa Accesi 24 ore

Fichera in Cronaca

Firenze

Contagio in classe Quarantena solo per i vicini di banco

Ulivelli in Cronaca

Firenze

E' subito polemica nel Pd toscano sulla segreteria unitaria

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Largo al pubblico. Ma scoppia l'ira delle discoteche
Mascherine e Green pass Guida per cinema e stadi

Catapano e Del Ninno alle pagine 10 e 11



Champions, battuto dall'Atletico. Oggi Juve e Atalanta
Milan ko nel recupero Pari dell'Inter a Kiev

Servizi nel Qs

SECURITY 60
SISTEMA PERSIANA ORIENTABILE IN ACCIAIO

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LABELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIFRAZIONE

ANCHE IN ACCIAIO INOX

TROVERAI LA PERSIANA SECURITY 60 PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ

MADE IN ITALY

www.security60.it

www.tecnometalsystem.it

CERSAIE
OPEN TO EVOLUTION
Bologna
27-09 / 01-10-2021

Biglietto omaggio:
www.cersaie.it/biglietteria

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

CERSAIE
Bologna - Italy
27-09 / 01-10-2021

Costruire,
Abitare, Pensare

Programma completo
e accredito gratuito
www.cersaie.it/eventi

Anno 46 - N° 231

Mercoledì 29 settembre 2021

In Italia € 1,50

IL CASO MORISI

L'ira di Salvini contro tutti Sfida a Giorgetti

“Giustizia a orologeria a pochi giorni dal voto”
E al compagno di partito: lascia stare i salotti
Provenzano, Pd: “La Lega ha una doppia morale”
Perquisita la casa del festino: “Cocaina nei libri”

Il commento

Ne resterà uno solo

di **Stefano Cappellini**

Non c'entrano Green Pass, caso Morisi o altre faccende. La spaccatura nella Lega tra Matteo Salvini e Giancarlo Giorgetti viene da lontano ed è insanabile, destinata a risolversi solo con la disfatta politica di uno dei due contendenti. La sfida è anomala, dissimulata e talvolta negata a dispetto dell'evidenza, ma non basata su una contesa per la leadership della Lega.

● continua a pagina 24

Matteo Salvini all'attacco per la vicenda Morisi: «Giustizia a orologeria, schifezza mediatica». E sceglie di chiudere a Roma e Milano le campagne elettorali per i sindaci con Giorgia Meloni, quasi a sfidare la linea filo-Draghi di Giancarlo Giorgetti. Peppe Provenzano, vicepresidente del Pd, in un'intervista a *Repubblica*, accusa il Carroccio: «La Lega ha una doppia morale. E vuole logorare Draghi». Intanto dalle carte dell'inchiesta emergono nuovi dettagli su quanto accaduto nella villetta di Morisi a Bellafiore: i 2 grammi di cocaina trovati sono i resti di stupefacenti sparsi nelle stanze dopo il festino ospitato dall'ex guru della Bestia. E tra i ragazzi romeni, uno, indagato, è un escort.

di **Berizzi, Cuzzocrea, Foschini, Lauria e Tonacci**

● da pagina 2 a pagina 4

Economia

Bollette, scatta l'aumento del 30% Sul catasto i partiti bloccano Draghi

di **Conte, Galliano e Pagni** ● alle pagine 8 e 20

Dopo il grande successo de *Il treno dei bambini*

EINAUDI
STILE LIBERO **BIG**

VIOLA ARDONE
OLIVA DENARO

Spezzata. Ma libera.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Diritti



▲ Il Cairo Studenti e amici salutano Zaky al carcere di Tori

Il coraggio di Zaky: “Vi prometto che tornerò presto a Bologna”

dalla nostra inviata **Francesca Caferri**

MANSOURA
Aguardarlo da vicino Patrick Zaky dopo un anno e mezzo di prigione assomiglia sempre meno al volto sorridente che appare sui manifesti esposti nelle piazze italiane.

● a pagina 14



▲ L'incontro Greta Thunberg e il ministro Roberto Cingolani

L'accusa di Greta: “Tante parole ma per il clima non si fa nulla”

di **Ciriaco, Guerrera e Talignani**

Tanti discorsi ma pochi fatti concreti. È l'accusa di Greta Thunberg alla politica dallo Youth4Climate di Milano, al via dei tre giorni che porteranno al Pre-Cop26 e poi al Cop26 di Glasgow a novembre.

● alle pagine 10 e 11

Mappamondi

Niente aiuti Ue a chi favorisce il traffico di esseri umani

Molti arrivi irregolari
nel Mediterraneo



▲ Libia Soccorsi ai migranti

di **Claudio Tito**
● a pagina 13

L'ultima lezione di Merkel

di **Bernard-Henri Lévy**

Ecco delle elezioni veramente straordinarie. Un tasso di partecipazione, in parte dovuto al voto per corrispondenza, che attesta la vitalità della democrazia. Un'estrema sinistra in grave difficoltà, al di sotto del 5 per cento necessario per avere deputati nel Bundestag. Un'estrema destra ancora troppo forte, ma molto meno che nel mio Paese e contenuta dal cordone sanitario che i due partiti centrali, senza tanto clamore, le hanno disegnato intorno.

● continua a pagina 25

Domani in edicola

In regalo Traveler i segreti di Procida regina della cultura



NZ

Voghera La chat fra sindaco e assessori "Ma quel marocchino è poi annegato?"

FABRIZIO GUERININI - P.14

Mediobanca Benetton esce dal patto Del Vecchio, sfida sui manager a Nagel

FRANCESCO SPINI - P.20



Champions Milanese, solo un punto Stasera la Juve aspetta il Chelsea

SERVIZI - PP.34-37



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.288 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB - TO II www.lastampa.it GNN

LA POLITICA

Lo sfogo di Salvini "Morisi? Vogliono attaccare la Lega" Gelo con Giorgetti

ALBERTO MATTIOLI FRANCESCO OLIVO



Salvini e Morisi - PP.6-10

L'ANALISI

CAOS CARROCCIO EFFETTO DRAGHI

MARCELLO SORGI

Si tratti o no di una frattura insanabile, ciò che è accaduto negli ultimi giorni all'interno della Lega aggiunge un forte elemento di instabilità al quadro politico, già segnato da forti tensioni per il voto del 3 e 4 ottobre. - P.25

LA POLEMICA

IL MIO STEFANO E LA "BESTIA"

ILARIA CUCCHI

A suo tempo avevo chiesto le scuse a Matteo Salvini per i suoi attacchi a me, alla mia famiglia ed a Stefano. Ovviamente quelle scuse non sono mai arrivate. La sua risposta alla sentenza della Corte di Assise di Roma è stata che la droga fa male. - P.25

MARTEDÌ NERO DA TORINO A PALERMO. DUE OPERAI UCCISI DALL'AZOTO ALL'HUMANITAS

Strage sul lavoro, 6 morti Landini: punire le aziende

Intervista al leader Cgil: "Sospendere subito chi non tutela i dipendenti"

LA TRAGEDIA DI MILANO

"SONO DIVENTATE STATUE DI GHIACCIO"

CHIARA BALDI, MONICA SERRA

Per Jagdeep era uno dei primi giorni di lavoro. Manovale da una vita, era in prova alla Autotrasporti Pedita Costa Volpino. Affiancava Emanuele, operaio specializzato che lo stava formando. Sono morti insieme al campus universitario dell'Humanitas. - P.2

MARCO ZATTERIN

Ogni giorno muoiono sul lavoro tre persone. Sei solo ieri. Per l'Italia nei primi sette mesi del 2021 ci sono stati 677 incidenti mortali. Una pandemia, quella delle cosiddette «morti bianche», che unifica il Paese da Nord a Sud, senza distinzioni di sorta. In un'intervista a La Stampa, il leader della Cgil Maurizio Landini chiede "lo stop immediato alle aziende che non tutelano la sicurezza dei dipendenti". - P.3 SERVIZI - PP.2-3

IL COMMENTO

SE LA MERCE CONTA PIÙ DELLE PERSONE

MARCO REVELLI

Abbiamo finito le parole per deprecare e piangere le morti sul lavoro. Le abbiamo finite perché sono diventate vuote, evanescenti, se ogni giorno ci ripresenta la stessa catena luttuosa. - P.25

QUATTROCENTO RAGAZZI PREPARANO IL MANIFESTO PER L'AMBIENTE E ACCUSANO I POLITICI



"Basta bla bla bla"

Pretendiamo la giustizia climatica

GRETA THUNBERG

Il cambiamento climatico non è solo una minaccia, è soprattutto un'opportunità per creare un pianeta più verde. - P.19

La terra è malata, aiutiamo i deboli

VANESSA NAKATE

Molti amici mi chiedono come mi senta, e a essere onesta sono molto nervosa, ma soprattutto emozionata. - P.19

BUONGIORNO

Un giorno toccherà a te

MATTIA FELTRI

Nulla è rilevante nella storia di Michael Giffoni. Lunedì è stato assolto dopo sette anni e mezzo dall'accusa di essersi associato per delinquere ai fini dell'immigrazione clandestina quando era ambasciatore in Kosovo. Non è rilevante che nel frattempo, col bel comodo della giustizia, scritto prudentemente minuscolo, sia stato sospeso e poi radiato dal ministero degli Esteri: radiazione equiparata per legge ad alto tradimento. Non è rilevante che nel frattempo abbia avuto due ictus, un infarto, un tumore né che nel frattempo abbia dovuto ripartire a casa dell'anziana madre né che abbia dovuto campare di quanto restava della di lei pensione. Non è rilevante perché è la millesima storia scritta e letta come altre mille di cui non si sa niente, di poveri diavoli che

ogni giorno sprofondano in questo abisso, naturalmente in nome dell'onestà, e domani si ricomincia, e nessuno ne sarà mai responsabile proprio perché la macchina degli onesti garantisce la totale irresponsabilità, e non parlo soltanto della magistratura. Noi lo sappiamo che non hai fatto niente, dicevano i colleghi a Giffoni, ma il clima è questo. Ecco, forse il clima è rilevante. Un giornalista mi scrisse di avere avallato le ridicolaggini del depistaggio sulla morte di Borsellino perché quello era il clima. Un parlamentare mi disse di avere votato per l'autorizzazione all'arresto di un altro parlamentare perché quello era il clima. Un ex ministro mi disse di non avere liberato i bambini in carcere con le madri perché quello era il clima. Ecco che cosa è rilevante: il generale clima di viltà.

L'ECONOMIA

Bollette alle stelle i fondi del governo non sono sufficienti

PAOLO BARONI

GLI AUMENTI



Manovra da 25 miliardi avanti col superbonus

ALESSANDRO BARBERA

Due stop in due settimane, a causa di poche righe. A meno di una settimana dal voto amministrativo nemmeno Draghi riesce a imporsi sui partiti. La delega fiscale, la prima bozza della riforma promessa già la scorsa estate, slitta per l'ennesima volta alla fine di ottobre, dopo i ballottaggi per i sindaci. Gli è stato fatale il tentativo di inserire nel testo un riferimento alla riforma del Catasto. - P.4

MERCATI

PERCHÉ RISCHIAMO UN NATALE AL BUIO

FRANCESCO GUERRERA

Natale al buio? E senza i regali made in China? Sembra una versione moderna del "Canto di Natale" di Charles Dickens ma potrebbe diventare realtà per milioni di persone in Italia e nel mondo. Una confluenza improbabile di fenomeni economici, climatici e politici ha fatto precipitare il pianeta in una crisi energetica pericolosissima. - P.5

PALZOLA
Confezione piccola stagionata
Stragustoso
palzola.it

SANT'AGOSTINO
GIORNATA DI VALUTAZIONE GRATUITA OROLOGI
Giovedì 30 Settembre Ore 10 - 18
CHIAMA PER UN APPUNTAMENTO
Tel. 011.437.7770
Corso Tassoni 56 - Torino



Assoporti, Woman in Transport - Il 4 ottobre la giornata della parità di genere nei porti

28 Sep, 2021 Il 4 ottobre, giornata della parità di genere nei porti - Tavola Rotonda promossa da **Assoporti** a cui interverrà il ministro Giovannini - A conclusione le **AdSP** terranno conferenze ed eventi sul tema. Roma - Al via lunedì 4 ottobre a partire dalle ore 10, la giornata per la parità di genere nei porti che si terrà in modalità ibrida, con live streaming accessibile a tutti. È previsto un intervento di chiusura da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Prof. Enrico Giovannini, il quale ha dato l'input per l'avvio di azioni in tema di superamento delle disuguaglianze. Come noto, **Assoporti** insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all'interno del progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports - ha redatto e sottoscritto il Patto per Scopo del documento: la lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Dopo l'adesione della totalità delle **AdSP**, il Patto è stato presentato alle altre associazioni di categoria del cluster e alle parti sociali che hanno subito colto la rilevanza del documento. Lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfiggere le disuguaglianze. Per dare maggiore diffusione del documento, avviando una campagna di sensibilizzazione sui territori, il prossimo 4 ottobre sarà dato il via alla Giornata per la Parità di Genere che partirà dall'evento in sede di **Assoporti** (con collegamento a distanza in live streaming). Successivamente, diverse **AdSP** organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema con numerose personalità che interverranno. Ricordiamo che il progetto di **Assoporti** e delle **AdSP**, Women in Transport - the challenge for Italian Ports, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale. Programma Tavola Rotonda **Assoporti** Ore 10: Introduzione da parte del Presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri Ore 10.05: Breve presentazione/video sui dati del lavoro femminile, sintesi degli obiettivi del Patto (collegamento con gli SDGs) e prossime attività del gruppo disuguaglianze istituito Ore 10.10: Tavola rotonda Donne e Trasporti (testimonianze e proposte propositive) Linda Laura Sabadini - introduzione al tema delle disuguaglianze ESPO (European Sea Ports Organization): Dichiarazione della Presidente Annaleena Mikala e presentazione scenario UE da parte della Segretaria Generale Isabelle Ryckbost; WISTA (Women's International Shipping and Trade Association): Intervento da parte della Presidente Paola Tongiani; Università di Bologna: Intervento da parte della direttrice del Master in diritto marittimo, portuale e della logistica : Greta Tellarini; Sonia Sandei - Vice President Confindustria Genova 'Donne e transizione ecologica dei porti : prospettive di accelerazione del PNRR e del Pil' Propeller club: Intervento da parte della Presidente del Club di Venezia: Anna Carnielli; Comune di Ancona: Intervento da parte dell'Assessora al Porto: Ida Simonella. Testimonianza da parte di Carla Roncallo, consigliere dell'Autorità di regolazione dei trasporti, già presidente dell'**AdSp** del Mar Ligure.



Assoporti: 4 ottobre giornata per la parità di genere nei porti. Anche le AdSP terranno eventi sul tema

(FERPRESS) Roma, 28 SET Si avvierà il prossimo 4 ottobre a partire dalle ore 10, la giornata per la parità di genere nei porti che si terrà in modalità ibrida, con live streaming accessibile a tutti. È previsto un intervento di chiusura da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Prof. Enrico Giovannini, il quale ha dato l'input per l'avvio di azioni in tema di superamento delle disuguaglianze. Come noto, **Assoporti** insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all'interno del progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports ha redatto e sottoscritto il Patto per la Parità di Genere nello scorso mese di agosto. Scopo del documento: la lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Dopo l'adesione della totalità delle **AdSP**, il Patto è stato presentato alle altre associazioni di categoria del cluster e alle parti sociali che hanno subito colto la rilevanza del documento. Lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfinare le disuguaglianze. Per dare maggiore diffusione del documento, avviando una campagna di sensibilizzazione sui territori, il prossimo 4 ottobre sarà data il via alla Giornata per la Parità di Genere che partirà dall'evento in sede di **Assoporti** (con collegamento a distanza in live streaming). Successivamente, diverse **AdSP** organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema con numerose personalità che intervengono.



Al via la giornata per la parità di genere nei porti

Dopo l'evento di **Assoport**, le **AdSP** terranno eventi sul tema Roma: Si avvierà il prossimo 4 ottobre a partire dalle ore 10, la giornata per la parità di genere nei porti che si terrà in modalità ibrida, con live streaming accessibile a tutti. È previsto un intervento di chiusura da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Prof. Enrico Giovannini, il quale ha dato l'input per l'avvio di azioni in tema di superamento delle disuguaglianze. Come noto, **Assoport** insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all'interno del progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports - ha redatto e sottoscritto il Patto per la Parità di Genere nello scorso mese di agosto. Scopo del documento: la lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Dopo l'adesione della totalità delle **AdSP**, il Patto è stato presentato alle altre associazioni di categoria del cluster e alle parti sociali che hanno subito colto la rilevanza del documento. Lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, parirappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfinare le disuguaglianze. Per dare maggiore diffusione del documento, avviando una campagna di sensibilizzazione sui territori, il prossimo 4 ottobre sarà dato il via alla Giornata per la Parità di Genere che partirà dall'evento in sede di **Assoport** (con collegamento a distanza in live streaming). Successivamente, diverse **AdSP** organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema con numerose personalità che interverranno. Ricordiamo che il progetto di Assoport e delle **AdSP**, Women in Transport - the challenge for Italian Ports, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale.



Parità di genere, tante promesse

C'è chi sostiene che siamo ancora lontani da parità di diritti (e di doveri) tra uomini e donne. E senza arrivare ai talebani, anche in aree nazionali più marginali può essere vero. Ma sul dibattito apertissimo e a volte assurdo, c'è anche chi fa domande semplici e significative come questa (lettrice Isa Tassini di Cagliari): Leggo nell'agenzia marittima dove lavoro che ci sono tantissime iniziative per le donne anche in campo marittimo, sia a terra che a bordo. Eppure sul concreto sono più le solenni dichiarazioni e le promesse che i fatti reali. Non credo che la parità sia solo una questione di retribuzione: perché non si riconoscono diritti e tutele del ruolo alle donne che sono oltre che lavoratrici anche mamme e casalinghe? Per esempio, orari più flessibili quando ci sono figli piccoli *

Cara signora, questo che affronta è un tema antico quanto l'uomo: a cominciare dal racconto biblico della donna creata da una costola del primo uomo, il povero Adamo, e dal ruolo di tentatrice che la nostra (ed altre) religioni attribuiscono a voi donne. In termini concreti di recente Mario Mattioli, presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto a un incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il presidente Giampieri ha illustrato un Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del ministro Giovannini. Ci sarà anche a breve, il 4 ottobre, un importante evento nell'ambito dell'Italian Port Days, con la partecipazione dello stesso ministro Giovannini. Altre chiacchiere o finalmente qualcosa di concreto anche sui temi che lei suggerisce in questo suo appunto?



PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): MONDO SI È ACCORTO DELLA CENTRALITÀ DI TRIESTE E DEL FVG

'Questa mattina la British American Tobacco ha presentato il piano per la realizzazione del primo stabilimento produttivo con sede a FreeEste, destinato a diventare hub europeo per l'innovazione dell'intera azienda. Un ottimo segnale per Trieste e per il FVG: il mondo si sta accorgendo del potenziale della nostra Regione e della nostra centralità in Europa e nei traffici globali. Trieste città della scienza e porto d'Europa, il FVG, invece, sempre più vera e propria Regione d'Europa. Le istituzioni e gli amministratori regionali dovranno essere bravi a favorire queste iniziative e a rimuovere gli ostacoli che di volta in volta si presenteranno lungo la strada naturale che ha imboccato la Regione: la strada dell'apertura al mondo e all'UE. Sono certo che la collaborazione tra Interporto di Trieste, Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e British American Tobacco sia solo la prima di molte altre di questo genere nei prossimi anni. In ciò anche l'occasione di Go2025 diviene ancor più preziosa e, anzi, determinante. Il nostro territorio, tutto il territorio regionale con Trieste in testa, accompagna Nova Gorica e Gorizia ad esser capitale europea della cultura. Perché è su questo territorio che si mostra ai partner cosa deve essere l'Europa UNICA del futuro. Il FVG è ripartito e va più veloce di prima; confido vada finalmente più veloce di tutti'. Lo dichiara in una nota il deputato di Coraggio Italia Guido Germano PETTARIN. Listen to this.



TRASPORTO MERCI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): SDAG SUBITO A SERVIZIO DI TRIESTE: UN SISTEMA UNICO TRAINO PER TUTTO IL NORD-EST -

(AGENPARL) - mar 28 settembre 2021 TRASPORTO MERCI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): SDAG SUBITO A SERVIZIO DI TRIESTE: UN SISTEMA UNICO TRAINO PER TUTTO IL NORD-EST 'Il motto è sempre lo stesso: insieme si vince, disuniti si perde. Esprimo il mio totale sostegno all'intenzione del presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Alto Adriatico orientale, **Zeno d' Agostino**, di creare una regia unica di coordinamento per gli interporti, includendo anche l'interporto di Gorizia, oggi gestito da Sdag. Non solo Gorizia, ma tutto l'Isontino ha la possibilità di mettersi al servizio di Trieste e del sistema integrato regionale con attività retroportuali per generare un effetto moltiplicatore a beneficio di tutti. Se vi è un'organizzazione del sistema delle infrastrutture del territorio si può essere protagonisti della Supply chain globale. Si potrebbero creare centinaia di posti di lavoro, riqualificare intere aree e sfruttare al meglio quanto oggi è già presente a livello di infrastrutture e servizi. D'altronde il nostro sistema ferroviario rappresenta già un'ottima base sulla quale costruire, considerando anche il nuovo collegamento tra Pordenone e Trieste, la già esistente linea Venezia-Trieste e la prossima realizzazione del collegamento della linea Udine-Gorizia-Monfalcone con la linea internazionale Gorizia-Nova Gorica. Le merci così dal porto di Trieste e di Monfalcone potranno arrivare in maniera sempre più diretta e veloce sulle principali rotte commerciali, sia verso il Veneto, sia verso la Slovenia, sia verso il centro dell'Europa. Le potenzialità sono enormi, bisogna soltanto avere la capacità e il coraggio di crederci e di lavorare insieme. Un coordinamento unico di porti e interporti rappresenterebbe un sistema unico che potrebbe fare da traino non solo per la Regione FVG, ma per tutto il Nord-Est. Il futuro passa inevitabilmente da qui'. Lo dichiara in una nota il deputato di Coraggio Italia Guido Germano PETTARIN. Listen to this.



Ansa

Trieste

Tabacco: Bat, nuovo hub a Trieste, investimento da 500 mln

(ANSA) - TRIESTE, 28 SET - Un nuovo centro di produzione, una Digital boutique, un laboratorio di innovazione e centro per la trasformazione digitale e il marketing digitale, per un investimento totale fino a 500 milioni di euro nei prossimi 5 anni con 2.700 futuri posti di lavoro stimati. Sono le parti di cui si comporrà il nuovo Centro di innovazione e sostenibilità "A Better Tomorrow Innovation Hub" della British American Tobacco (Bat), presentato questa mattina a Trieste. Il centro - è stato spiegato - sarà realizzato entro due anni nell' area franca di Bagnoli della Rosandra dall' azienda in collaborazione con Interporto Trieste S.p.A. e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** - Porti di Trieste e Monfalcone. (ANSA).



Trieste, BAT annuncia grande investimento su hub di innovazione

500 milioni in cinque anni: ricerca, salute e sostenibilità

Trieste, 28 set. (askanews) - Un investimento da 500 milioni di euro in cinque anni con 2.700 posti di lavoro, diretti e indiretti, per Trieste. British American Tobacco ha annunciato nel capoluogo giuliano l'apertura di un centro di innovazione e sostenibilità a livello mondiale: "A Better Tomorrow Innovation Hub", che sorgerà nell'area portuale. Si tratta di una scelta che assegna all'Italia importanza nella strategia di trasformazione di BAT e che si muove lungo alcune linee fondamentali, sintetizzate dalla presidente e amministratore delegato di BAT Italia, Roberta Palazzetti: "Vogliamo che sia un investimento che porti un futuro migliore: a livello di salute, a livello ambientale, a livello di occupazione e anche a livello di inclusione". "E' il nostro contributo per dare fiducia e stimolare la ripresa del Paese - ha aggiunto Palazzetti -. Questo progetto nasce in partnership con Interporto Trieste Spa e ha due componenti principali. La prima è una serie di sviluppo e produzione dei nostri prodotti a rischio ridotto per la salute: attiveremo quattro linee di prodotto su 20mila mq, che prevedono anche prodotti farmaceutici. C'è poi una componente digitale, e qui si tratta di innovazione estrema, un centro per lo sviluppo futuro dei nostri prodotti e un centro di marketing digitale". "Questo è un punto di partenza - ha aggiunto la presidente e ad di BAT Italia - e non di arrivo. Vogliamo portare miglioramenti per la salute, portando sempre più consumatori a spostarsi dal tabacco tradizionale ai prodotti a rischio ridotto. Da un punto di vista della sostenibilità ambientale, da 19 anni siamo tra i leader mondiali e vogliamo raggiungere la carbon neutrality entro il 2030 per i nostri uffici e le nostre linee produttive, entro il 2050 per tutta la filiera. Qui a Trieste vogliamo essere carbon neutral fin da primo momento, e per questo abbiamo investito anche nel fotovoltaico". Alla presentazione, nel Centro Congressi del Molo IV di Trieste, ha presenziato anche Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità Sistema portuale del Mare Adriatico orientale. "Questa giornata - ha detto - arriva dopo anni e anni di duro lavoro nei quali si è lavorato tutti insieme per fare sistema. A questo settore così caotico servono territori che offrano tranquillità e la tranquillità si ottiene se tutti i soggetti dialogano. Oggi parliamo di infrastrutture e di software, ma soprattutto parliamo del fatto che finalmente si mette insieme la capacità di un territorio di essere al posto giusto al momento giusto, ma anche capace di avere infrastrutture in grado di rispondere ogni giorno all'imprevedibilità e gli shock continui. Finalmente abbiamo un grande player locale che dice mi insedio qui e non faccio porto, ma faccio manifattura. Continuo a ripetere che il futuro del porto non è il porto, il nostro compito è creare legami con il territorio e favorire l'accessibilità". Anche il presidente della Regione Friuli Venezia-Giulia, Massimiliano Fedriga, ha voluto salutare l'annuncio del progetto. "La Regione - ha detto il governatore - fa da rete di protezione per gli eventuali inconvenienti per gli investimenti. Il progetto di BAT sta proprio negli asset di sviluppo che abbiamo individuato come Regione. Noi vogliamo essere un punto di riferimento per la logistica e vogliamo puntare sul tema della ricerca, partendo dalle potenzialità del territorio che è necessario valorizzare. Un ultimo fattore importante è il fatto che il processo della sostenibilità basato sulla salute sia quello corretto, per puntare sulla riduzione del rischio". "Oggi - ha detto il ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, anch'egli presente a Trieste - è un giorno di orgoglio per Trieste e per l'Italia. Se BAT ha fatto questa scelta lo ha fatto per convenienza, e non uso questa parola in senso negativo, perché è su questo aspetto che si costruisce l'economia. Questo tipo di impresa coinvolge tutta la filiera agricola del tabacco che sta faticosamente affrontando la





AskaneWS

Trieste

da tutti i soggetti coinvolti e questo ha reso l' area appetibile per gli investimenti. Il governo deve creare un clima di fiducia e di certezza". Molto soddisfatto anche il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, che è intervenuto in collegamento video. "Lo sviluppo di nuove tecnologie che portano il settore del tabacco verso una maggiore consapevolezza - ha detto Patuanelli, già ministro dello Sviluppo economico - trova a Trieste un terreno fertile dove poter investire. C' è un valore di occupazione molto elevato, diretto e indiretto. La filiera del tabacco in Italia funziona, crea ricchezza e ha la possibilità di distribuirla. La scelta di Trieste non è casuale, Trieste ha rimesso al cento la capacità di attrarre investimenti partendo proprio dal porto e si sta continuando a investire per migliorare la logistica". "Gli effetti pratici - ha concluso Roberta Palazzetti - partono da domani: abbiamo appena firmato il contratto e abbiamo l' ambizione di avere il primo modulo di costruzione finalizzato per maggio 2022 e vogliamo partire con la produzione nella seconda parte dell' anno".

BAT, 500 milioni di investimento per un nuovo hub a Trieste

TRIESTE (ITALPRESS) - BAT annuncia l'apertura del centro di innovazione e sostenibilità "A Better Tomorrow Innovation Hub". L'hub ospiterà, oltre ad un nuovo centro di produzione di BAT, anche una Digital boutique, un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, e sarà dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a potenziale rischio ridotto. Il nuovo hub sarà realizzato in collaborazione con Interporto Trieste S.p.A., infrastruttura dedicata alla logistica intermodale, e l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** - Porti di Trieste e Monfalcone. Attraverso questo progetto, che prevede un investimento totale fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni, BAT rinnova la fiducia e l'importanza dell'Italia all'interno della sua strategia di trasformazione e compie un ulteriore passo verso la costruzione di A Better Tomorrow, un futuro più verde e inclusivo per dipendenti, azionisti, consumatori e le comunità in cui opera. "Siamo orgogliosi di annunciare l'apertura di 'A Better Tomorrow Innovation Hub', un elemento fondamentale nei nostri obiettivi di trasformazione per ridurre l'impatto del nostro business sulla

salute. La città di Trieste è stata scelta come sede di questo progetto in quanto centro leader per l'innovazione, cosa che dimostra le capacità del nostro Paese", ha detto Roberta Palazzetti, Presidente e Amministratore Delegato di BAT Italia e Area Director per il Sud Europa. "Questo investimento rafforza ulteriormente il legame tra BAT e l'Italia. Negli ultimi anni, BAT ha contribuito alle entrate erariali dello stato con oltre 2 miliardi di euro l'anno tra accise e IVA. Con questa iniziativa vogliamo assumere un ruolo più attivo nella trasformazione del nostro settore, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi che soddisfino le preferenze dei consumatori adulti e attraverso un processo di innovazione continua che possa realizzare un reale cambiamento in termini di sostenibilità e di riduzione del nostro impatto sulla salute. L'Innovation hub costituisce un punto di incontro dei nostri valori, tutti finalizzati alla costruzione di A Better Tomorrow", ha aggiunto. Il lancio di questo hub porterà alla futura creazione di 2.700 posti di lavoro previsti, tra cui: circa 600 posti di lavoro diretti stimati che includeranno risorse STEM, altamente qualificate nel campo della Ricerca e Sviluppo e della digitalizzazione; circa 2.100 posti di lavoro indiretti in termini di indotto stimati sia a livello locale che nazionale. Con questi obiettivi in mente, l'edificio sarà realizzato seguendo elevati standard di sostenibilità "al fine di ridurre il suo impatto ambientale e avrà l'obiettivo di essere carbon neutral. Ci sarà una particolare attenzione all'efficienza energetica, all'utilizzo di fonti rinnovabili e alla tutela dell'ambiente e sarà realizzato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia". Da oltre 20 anni BAT ha avviato un percorso nell'ambito della sostenibilità, allineando le proprie attività agli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'ONU. Questo ha portato l'azienda, nel 2020, per il 19° anno consecutivo, ad essere nominata Sustainability Leader e unica azienda del suo settore ad essere inserita nel prestigioso Dow Jones Sustainability World Index, e ad essere inclusa tra i Climate Leader 2021 nominati dal Financial Times. "Possiamo partire da qui per dimostrare che l'Italia può essere il luogo d'eccellenza per costruire un futuro migliore - afferma Giancarlo Giorgetti, Ministro dello Sviluppo Economico -. La localizzazione del nostro Paese ed in particolare del Nord Est, cuore dell'Europa, può essere attrattivo per gli investimenti esteri non solo perchè c'è un governo serio e affidabile e anche perchè proprio qui, a Trieste, la presenza di centri di ricerca di alto livello e di integrazione tra mondo universitario e mondo produttivo attrae l'industria avanzata dove si concentrano eccellenze universitarie e capitale umano. La ricerca e l'innovazione devono

The screenshot shows the top of an article on the AudioPress website. At the top, the logo 'AUDIOPRESS' is displayed in red, followed by the text 'AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE'. Below this is a navigation bar with links: HOME, ABBONAMENTI, CHI SIAMO, CONTATTI, LAVORA CON NOI, PREMIUM, SERVIZI. The main headline of the article is 'BAT, 500 milioni di investimento per un nuovo hub a Trieste', dated '28 Settembre 2021'. A small image shows three people at a table. To the right, there is a sidebar with 'ARTICOLI RECENTI' listing other news items. At the bottom of the screenshot, there is a red banner with a privacy policy notice: 'Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.' with 'OK' and 'Privacy policy' buttons.



AudioPress

Trieste

una delle strade alternative alla perdita dei posti di lavoro che è uno dei costi sociali della pur necessaria transizione ecologica". Per Massimiliano Fedriga, Presidente Regione Friuli-Venezia, "questo di BAT rappresenta un investimento che, in termini occupazionali e di indotto, possiede tutti i presupposti per diventare un elemento di crescita economica del territorio triestino e di quello regionale. Siamo infatti davanti a un insediamento industriale che opererà all' insegna della sostenibilità ambientale e dell' innovazione tecnologica. Requisiti, questi, che ben si associano alla vocazione scientifica della nostra regione, che in base a uno studio della Commissione europea viene valutata come la prima regione italiana sul fronte dell' innovazione. Infine, mi piace sottolineare come questa operazione imprenditoriale sia anche un modello di collaborazione tra pubblico e privato, in cui gli enti e le istituzioni locali hanno operato con responsabilità e impegno al fine di rendere concreta una preziosa opportunità per generare sviluppo e lavoro". "Sviluppo del porto, filiera integrata, incremento dei traffici commerciali, centri di ricerca di eccellenza e, da ultimo, gli hub come quello di BAT sono gli strumenti che permettono di percorrere la strada della sostenibilità sociale, economica ed ambientale - sottolinea Stefano Patuanelli, Ministro Politiche Agricole Alimentari e Forestali -. A Trieste, come in tutta Italia, innovazione, ricerca e sviluppo sostenibile sono i driver di questa crescita. Il Governo sostiene costantemente iniziative come l' A Better Tomorrow Innovation Hub, che rendono concreto l' impegno per lo sviluppo della filiera italiana del tabacco, permettendo di meglio distribuire il valore aggiunto tra le diverse fasi di produzione e creando nuovi posti di lavoro nei territori. Inoltre, i nuovi investimenti di BAT incrementeranno ancora di più la sostenibilità delle attività produttive e la valorizzazione di imprese e centri di ricerca del Friuli-Venezia Giulia. Un percorso che incrocerà le direttrici di investimento del PNRR, che prevede 1,2 miliardi di euro destinati ai contratti di filiera, e della nuova PAC". "L' investimento di BAT è strategico per Trieste e l' intera Regione perchè porta valore, occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un' evoluzione complessiva globale di ritorno in Europa di produzioni che stavano in altri continenti", dichiara **Zeno D' Agostino**, Presidente **Autorità Sistema Portuale Mare Adriatico Orientale**. "Premia anche il lavoro di questi anni in cui l' **Autorità di Sistema Portuale** ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco. Ed è in quest' ottica che l' operazione è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent' anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo", prosegue. "Questa operazione conferma il ruolo strategico di Interporto di Trieste come driver di crescita del nostro territorio. Oggi inizia un percorso con BAT che auspichiamo sia solo l' inizio. Sono già state individuate tra le due società delle possibili aree di futuro sviluppo che potrebbero sfociare in nuove iniziative e sulle quali cominceremo a lavorare a breve", sottolinea Paolo Privilegio, Presidente e AD Interporto di Trieste. (ITALPRESS).

La British American Tobacco insedia a Trieste il suo innovation hub globale

Sarà il centro della transizione verso alternative meno impattanti sulla salute rispetto alla sigaretta

Milo Malini

TRIESTE - La British American Tobacco (Bat), secondo produttore mondiale di sigarette, sbarca a Trieste con il progetto 'A better tomorrow innovation hub', frutto di un accordo con l' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico orientale e l' Interporto di Trieste. L' investimento, presentato oggi nel centro congressi del Molo Quarto a Trieste, prevede l' insediamento di una manifattura e un centro di sviluppo marketing digitale, nella zona franca Freeeste di Bagnoli della Rosandra, strumenti con cui il colosso del tabacco, con sede a Londra, per primo nella sua categoria intende mitigare gli effetti sulla salute del classico consumo del tabacco, e della sua produzione sull' ambiente. 'Si tratta di innovazione e produzione di prodotti a potenziale rischio ridotto sulla salute rispetto al fumo tradizionale. Quindi di produzione di sigarette elettroniche, di tabacco riscaldato, di 'modern oral' e di prodotti terapeutici come alternativa alla dipendenza di nicotina', spiega, Roberta Palazzetto, presidente della filiale italiana della Bat. L' investimento prevede anche un 'digital hub', prosegue, 'si parla di un intervento fatto con i più alti standard di sostenibilità, dalle rinnovabili al 'carbon neutral'. L' investimento è da 500 milioni di euro per i prossimi cinque anni, 'parliamo di un' occupazione diretta di 600 persone, e 2.600 persone come indotto considerata la logistica che gira attorno'. Trieste è stata scelta, sottolinea la presidente, per la 'posizione geografica ideale per essere un punto di partenza non solo per l' Italia: molti di questi prodotti saranno per l' esportazione. L' altro elemento fondamentale, trattandosi di un 'innovation hub', è la ricchezza di una Trieste che è la capitale della scienza e la capitale della ricerca', conclude Palazzetti. La scelta di Trieste è frutto di un lavoro fatto in anni, sottolinea il presidente dell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico orientale, **Zeno D' Agostino**, che fa di questo territorio una zona tranquilla in un mondo caratterizzato dal caos crescente. Tranquilla, con un tessuto economico affidabile e capace di rispondere quasi istantaneamente alle nuove sfide che si presentano ogni giorno. Secondo il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, 'è un investimento prospettico, non soltanto un enorme investimento che già viene fatto, che garantisce posti di lavoro e nuove opportunità di ricerca sul nostro territorio. Ma penso che possa essere fattore attrattivo per nuovi investimenti legati all' innovazione e alla ricerca', spiega. E conclude evidenziando l' impatto sociale dell' investimento: 'Vuol dire che in Italia si possono garantire posti di lavoro qualificati, grazie alla formazione e grazie alle imprese che hanno capito che la formazione è strategica per l' investimento'. Il ministro allo Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, e il suo predecessore al Mise, ora all' Agricoltura, Stefano Patuanelli, evidenziano l' impegno del Mise su questo progetto. Se Giorgetti parla di orgoglio italiano, regionale e triestino per aver concretizzato l' iniziativa, Patuanelli ribadisce l' impegno del governo sul percorso verso l' extradoganalità del porto di Trieste.



DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

ULTIMA ORA

La British American Tobacco insedia a Trieste il suo innovation hub globale



Porto di Trieste: la British American Tobacco si insedia a Bagnoli della Rosandra. Investimento di 500 mln di euro

(FERPRESS) Trieste, 28 SET - Lo scalo giuliano ha un nuovo partner internazionale confermandosi una realtà **portuale** e logistica sempre più attrattiva per gli investitori esteri. Nella nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra (FREEeste) nasce una nuova collaborazione pluriennale tra Interporto di Trieste, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e British American Tobacco. BAT ha annunciato oggi alla presenza dei Ministri Patuanelli e Giorgetti, del governatore del FVG Massimiliano Fedriga e di altre **Autorità**, l'apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale A Better Tomorrow Innovation Hub con un investimento totale fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni e oltre 2.700 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo. Su un'area di 20.000 mq a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell'interporto di Trieste, in regime di punto franco, nascerà appunto l'hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l'esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina. La collaborazione prevede il coinvolgimento dell'Interporto di Trieste sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell'intero complesso. I lavori per la costruzione del complesso inizieranno a breve e il primo modulo sarà completato e attivato nel 2022. Il nostro paese ha già da molti anni un ruolo fondamentale nello sviluppo del business di BAT, e attraverso questa iniziativa a Trieste, l'Italia diventerà l'hub centrale e motore della trasformazione dell'intera azienda. Non è un caso che Trieste, centro di eccellenza riconosciuto a livello mondiale nella scienza, con 30 centri di ricerca attivi e città con il più alto numero di ricercatori in Europa, sia stata scelta come sede dell'impianto. Le collaborazioni che si possono creare in un contesto così stimolante e all'avanguardia sono fondamentali per creare sinergie che possono rappresentare un'opportunità di sviluppo dell'economia locale e nazionale. Siamo orgogliosi di annunciare l'apertura di A Better Tomorrow Innovation Hub', un elemento fondamentale nei nostri obiettivi di trasformazione per ridurre l'impatto del nostro business sulla salute. La città di Trieste è stata scelta come sede di questo progetto in quanto centro leader per l'innovazione, cosa che dimostra le capacità del nostro Paese ha dichiarato Roberta Palazzetti, presidente e ad di BAT Italia e area director per il Sud Europa. Questo investimento rafforza ulteriormente il legame tra BAT e l'Italia. Negli ultimi anni, BAT ha contribuito alle entrate erariali dello stato con oltre 2 miliardi di euro l'anno tra accise e IVA. Con questa iniziativa vogliamo assumere un ruolo più attivo nella trasformazione del nostro settore, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi che soddisfino le preferenze dei consumatori adulti e attraverso un processo di innovazione continua che possa realizzare un reale cambiamento in termini di sostenibilità e di riduzione del nostro impatto sulla salute. L'Innovation hub costituisce un punto di incontro dei nostri valori, tutti finalizzati alla costruzione di A Better TomorrowTM. Il lancio di questo hub porterà alla futura creazione di 2.700 posti di lavoro previsti, tra cui: circa 600 posti di lavoro diretti stimati che includeranno risorse STEM, altamente qualificate nel campo della Ricerca e Sviluppo e della digitalizzazione e circa 2.100 posti di lavoro indiretti in termini di indotto stimati sia a livello locale che nazionale. Va rilevato che questo nuovo insediamento è un tassello fondamentale del più

Google | View this page in: English | Translate | Turn off for: Italian | Options

25 | 2021 | 6-8 Ottobre 2021

fer PRESS AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA | Treni, Treni Notte e... | Ritorno al Futuro oltre l'Alto Velo | The First Mile. 10 settembre

HOME PAGE | L'AGENZIA | REDAZIONE | TUTTE LE NOTIZIE | PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI | GLI SPECIALI | FERPRESS | MOBILITÀ

Tag: Porti

Porto di Trieste: la British American Tobacco si insedia a Bagnoli della Rosandra. Investimento di 500 mln di euro

(FERPRESS) - Trieste, 28 SET - Lo scalo giuliano ha un nuovo partner internazionale confermato da una realtà portuale e logistica sempre più attrattiva per gli investitori esteri. Nella nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra (FREEeste) nasce una nuova collaborazione pluriennale tra Interporto di Trieste, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e British American Tobacco.

BAT ha annunciato oggi alla presenza dei Ministri Patuanelli e Giorgetti, del governatore del FVG Massimiliano Fedriga e di altre Autorità, l'apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale "A Better Tomorrow Innovation Hub" con un investimento di 500 milioni di euro e oltre 2.700 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo. Su un'area di 20.000 mq a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell'interporto di Trieste, in regime di punto franco, nascerà appunto l'hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l'esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.

L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrali con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Che informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it

Login | Home | News | Password | Ricordami | Log In | Password persa

ampio progetto di sviluppo, iniziato nel 2017 dall'Interporto di Trieste con l'acquisizione dell'area di Bagnoli della Rosandra (FREEeste),



FerPress

Trieste

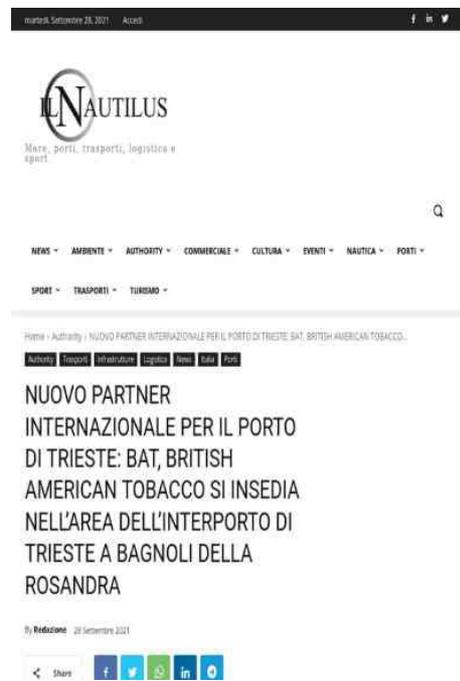
e finalizzato all'ammodernamento e ampliamento delle proprie infrastrutture logistiche a supporto dell'incremento dei traffici e dell'intermodalità del **sistema** regionale. Nell'arco temporale 2018-2021 l'interporto ha già investito oltre 30 milioni di euro nella riqualificazione dell'area di Bagnoli e nello sviluppo della sede di Ferneti, supportato dai principali soci industriali e finanziari (**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, Friulia Finanziaria Regionale, Camera di Commercio della Venezia Giulia e la tedesca Duisburger Hafen). Su questo punto il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, Zeno D'Agostino ha dichiarato: L'investimento di BAT è strategico per Trieste e l'intera Regione perché porta valore, occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un'evoluzione complessiva di riconfigurazione delle supply chain all'interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata. Premia anche il lavoro di questi anni in cui l'**Autorità** di **Sistema Portuale** ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco. Ed è in quest'ottica che l'operazione è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent'anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo. Sulla stessa linea anche Paolo Privileggio, presidente e ad dell'Interporto di Trieste Questa operazione conferma il ruolo di cerniera dell'Interporto di Trieste quale driver di crescita del nostro territorio. Oggi inizia un percorso con BAT che auspichiamo sia solo l'inizio. Sono già state individuate tra le due società delle possibili aree di futuro sviluppo che potrebbero sfociare in nuove iniziative e sulle quali cominceremo a lavorare a breve.

Il Nautilus

Trieste

NUOVO PARTNER INTERNAZIONALE PER IL PORTO DI TRIESTE: BAT, BRITISH AMERICAN TOBACCO SI INSEDIAMO NELL' AREA DELL' INTERPORTO DI TRIESTE A BAGNOLI DELLA ROSANDRA

courtesy of AdSPMAO PRESENTATO OGGI IL PROGETTO 'A BETTER TOMORROW INNOVATION HUB' INVESTIMENTO FINO A 500 MILIONI DI EURO E OLTRE 2.700 POSTI DI LAVORO L' HUB OSPITERÀ LA DIGITAL BOUTIQUE DI BAT, UN NUOVO CENTRO DI RICERCA, PRODUZIONE E INNOVAZIONE D' **Agostino**: 'Operazione importantissima, primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent' anni' Trieste - Lo scalo giuliano ha un nuovo partner internazionale confermandosi una realtà **portuale** e logistica sempre più attrattiva per gli investitori esteri. Nella nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra (FREEeste) nasce una nuova collaborazione pluriennale tra Interporto di Trieste, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e British American Tobacco. BAT ha annunciato oggi alla presenza dei Ministri Patuanelli e Giorgetti, del governatore del FVG Massimiliano Fedriga e di altre **Autorità**, l' apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale "A Better Tomorrow Innovation Hub" con un investimento totale fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni e oltre 2.700 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo. Su un' area di 20.000 mq a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell' interporto di Trieste, in regime di punto franco, nascerà appunto l' hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l' esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina. La collaborazione prevede il coinvolgimento dell' Interporto di Trieste sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell' intero complesso. I lavori per la costruzione del complesso inizieranno a breve e il primo modulo sarà completato e attivato nel 2022. Il nostro paese ha già da molti anni un ruolo fondamentale nello sviluppo del business di BAT, e attraverso questa iniziativa a Trieste, l' Italia diventerà l' hub centrale e motore della trasformazione dell' intera azienda. Non è un caso che Trieste, centro di eccellenza riconosciuto a livello mondiale nella scienza, con 30 centri di ricerca attivi e città con il più alto numero di ricercatori in Europa, sia stata scelta come sede dell' impianto. Le collaborazioni che si possono creare in un contesto così stimolante e all' avanguardia sono fondamentali per creare sinergie che possono rappresentare un' opportunità di sviluppo dell' economia locale e nazionale. "Siamo orgogliosi di annunciare l' apertura di 'A Better Tomorrow Innovation Hub', un elemento fondamentale nei nostri obiettivi di trasformazione per ridurre l' impatto del nostro business sulla salute. La città di Trieste è stata scelta come sede di questo progetto in quanto centro leader per l' innovazione, cosa che dimostra le capacità del nostro Paese" ha dichiarato Roberta Palazzetti, presidente e ad di BAT Italia e area director per il Sud Europa. "Questo investimento rafforza ulteriormente il legame tra BAT e l' Italia. Negli ultimi anni, BAT ha contribuito alle entrate erariali dello stato con oltre 2 miliardi di euro l' anno tra accise e IVA. Con questa iniziativa vogliamo assumere un ruolo più attivo nella trasformazione del nostro settore, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi che soddisfino le preferenze dei consumatori adulti e attraverso un processo di innovazione continua che possa realizzare un reale cambiamento in termini di sostenibilità e di riduzione del nostro



impatto sulla salute. L' Innovation hub costituisce un punto di incontro dei nostri valori, tutti finalizzati alla costruzione di A Better Tomorrow™". Il lancio di questo hub porterà alla futura creazione di 2.700 posti di lavoro previsti, tra cui: - circa 600 posti di lavoro diretti stimati che includeranno risorse



Il Nautilus

Trieste

STEM, altamente qualificate nel campo della Ricerca e Sviluppo e della digitalizzazione. -circa 2.100 posti di lavoro indiretti in termini di indotto stimati sia a livello locale che nazionale. Va rilevato che questo nuovo insediamento è un tassello fondamentale del più ampio progetto di sviluppo, iniziato nel 2017 dall' Interporto di Trieste con l' acquisizione dell' area di Bagnoli della Rosandra (FREEeste), e finalizzato all' ammodernamento e ampliamento delle proprie infrastrutture logistiche a supporto dell' incremento dei traffici e dell' intermodalità del **sistema** regionale. Nell' arco temporale 2018-2021 l' interporto ha già investito oltre 30 milioni di euro nella riqualificazione dell' area di Bagnoli e nello sviluppo della sede di Ferneti, supportato dai principali soci industriali e finanziari (**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Friulia Finanziaria Regionale, Camera di Commercio della Venezia Giulia e la tedesca Duisburger Hafen). Su questo punto il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, **Zeno D' Agostino** ha dichiarato: 'L' investimento di BAT è strategico per Trieste e l' intera Regione perché porta valore, occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un' evoluzione complessiva di riconfigurazione delle supply chain all' interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata. Premia anche il lavoro di questi anni in cui l' **Autorità di Sistema Portuale** ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco. Ed è in quest' ottica che l' operazione è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent' anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo'. Sulla stessa linea anche Paolo Privileggio, presidente e ad dell' Interporto di Trieste 'Questa operazione conferma il ruolo di cerniera dell' Interporto di Trieste quale driver di crescita del nostro territorio. Oggi inizia un percorso con BAT che auspichiamo sia solo l' inizio. Sono già state individuate tra le due società delle possibili aree di futuro sviluppo che potrebbero sfociare in nuove iniziative e sulle quali cominceremo a lavorare a breve'. Foto: Fabrizio Giraldi courtesy of AdSPMAO.

Bat investimento da 500 milioni di euro per il nuovo hub nel porto di Trieste

In 5 anni sarà realizzato un centro innovazione e produzione con 2.700 addetti. Giorgetti: «questo è un luogo ideale per gli investimenti delle aziende».

Un nuovo centro di produzione , una digital boutique , un laboratorio di innovazione e centro per la trasformazione digitale e il marketing digitale , per un investimento totale fino a 500 milioni di euro nei prossimi 5 anni con 2.700 futuri posti di lavoro stimati: sono i contenuti del nuovo Centro di innovazione e sostenibilità 'A Better Tomorrow Innovation Hub' della British American Tobacco (Bat), presentato a Trieste che sarà realizzato entro due anni nell' area franca di Bagnoli della Rosandra dall' azienda in collaborazione con Interporto Trieste S.p.A . e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** - Porti di Trieste e Monfalcone . Sul totale dei posti di lavoro stimati , circa 600 saranno quelli diretti , che includeranno risorse Stem altamente qualificate nel campo della ricerca e sviluppo e della digitalizzazione, e circa 2.100 quelli indiretti in termini di indotto , sia a livello locale che nazionale . Il progetto di Bat prevede lo sviluppo di un totale di 12 linee di produzione su un' area di 20.000 metri quadrati per il mercato italiano e l' esportazione globale dei prodotti a potenziale rischio ridotto , come le sigarette elettroniche 'Vuse', i prodotti a tabacco riscaldato e i 'Modern Oral' Velo. Inoltre, ne saranno sviluppati alcuni anche per la terapia sostitutiva della nicotina . L' edificio sarà realizzato seguendo elevati standard di sostenibilità , con l' obiettivo di essere carbon neutral e una particolare attenzione all' efficienza energetica con un impianto fotovoltaico per produrre energia. I lavori per la realizzazione della struttura inizieranno a metà novembre , con il completamento del primo modulo e la sua attivazione previsti a maggio 2022 . «Lo sviluppo e la produzione delle nuove categorie a rischio ridotto come le sigarette elettroniche, tabacco riscaldato, modern oral e prodotti farmaceutici e la creazione di un centro d' eccellenza da un punto di vista digitale per tutto il mondo sono i due punti strategici del progetto - dice la presidente di Bat Italia , Roberta Palazzetti -. L' Italia è sempre stata un Paese molto importante per Bat e un paese di investimenti: noi abbiamo qua la nostra sede non solo per l' Italia ma che guida 18 Paesi nel sud Europa». Per Palazzetti «un futuro migliore per i nostri consumatori significa ridurre l' impatto sulla salute dei fumatori e questo si concretizza nella produzione e sviluppo di prodotti alternativi a più basso rischio ridotto che saranno realizzati a Trieste». «E' un investimento prospettico: non soltanto un enorme investimento che viene fatto e garantisce posti di lavoro, ma soprattutto anche nuove opportunità di ricerca sul nostro territorio, oltre un fattore attrattivo per nuovi investimenti legati all' innovazione e alla ricerca - ha detto il presidente del Friuli Venezia Giulia , Massimiliano Fedriga -.Vuol dire che in Italia si possono garantire posti di lavoro qualificati grazie alla formazione e alle imprese che hanno capito che la formazione è strategica per l' investimento». Alla presentazione del progetto di Bat ha partecipato anche il ministro allo Sviluppo economico , Giancarlo Giorgetti , secondo cui il **sistema** che si è creato a Trieste «costituisce un modello di riferimento, specie in tempi come questo in cui il mercato del lavoro fa fatica a incrociarsi, dove privato e pubblico trovano una sintesi. Qui ho trovato, come in altre realtà che funzionano, il clima del fermento, che parte da un **sistema** virtuoso che si è venuto a creare tra istituzioni locali, **autorità portuale**, imprenditori privati e che rende questa area appetibile agli investimenti. In Italia dobbiamo essere orgogliosi di quello che siamo e abbiamo - ha aggiunto Giorgetti -: un **sistema** manifatturiero secondo in Europa e una formazione non seconda a nessuno. E' necessario creare un clima di fiducia e certezza, elementi fondamentali delle





Il NordEstQuotidiano

Trieste

per Giorgetti si tratta di «un investimento che segna una svolta per Trieste e che speriamo sia il primo di tanti investimenti nell' area del porto che è un bel sistema frutto della collaborazione tra istituzioni politiche locali, porto e governo nazionale, un luogo ideale dove venire a investire. Speriamo che ne arrivino altre di multinazionali». Proprio sul fatto che quello di Bat è il primo investimento nell' area franca portuale , per il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale , Zeno D' Agostino ha evidenziato come «questo è il primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent' anni . Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo. L' investimento di Bat è strategico per Trieste e l' intera Regione perché porta valore , occupazione , traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un' evoluzione complessiva di riconfigurazione delle catene di fornitura all' interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata. Un insediamento che premia anche il lavoro di questi anni in cui l' Autorità di Sistema Portuale ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco». Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de 'Il NordEst Quotidiano', iscrivetevi al canale Telegram per non perdere i lanci e consultate i canali social della Testata. Telegram <https://t.me/ilnordest> Twitter <https://twitter.com/nestquotidiano> LinkedIn <https://www.linkedin.com/company/ilnordestquotidiano/> Facebook <https://www.facebook.com/ilnordestquotidian/> © Riproduzione Riservata.

Informare

Trieste

British American Tobacco si insedierà nell' area dell' Interporto di Trieste a Bagnoli della Rosandra

D' **Agostino** (AdSP **Adriatico Orientale**): l' operazione è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent' anni British American Tobacco (BAT) insedierà proprie attività a FREEeste, la nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra, a Trieste, con l' apertura del centro di innovazione e sostenibilità "A Better Tomorrow Innovation Hub" per un investimento di 500 milioni di euro. Su un' area di 20.000 metri quadri a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell' Interporto di Trieste, in regime di punto franco, nascerà l' hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l' esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina. Si prevede che la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo sosterrà oltre 2.600 posti di lavoro. La collaborazione prevede il coinvolgimento dell' Interporto di Trieste sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell' intero complesso. I lavori per la costruzione del complesso inizieranno a breve: il primo modulo sarà completato e attivato nel 2022, il secondo nei successivi due anni. «L' operazione - ha sottolineato il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D' Agostino** - è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent' anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo». «L' investimento di BAT - ha specificato D' **Agostino** - è strategico per Trieste e l' intera Regione perché porta valore, occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un' evoluzione complessiva di riconfigurazione delle supply chain all' interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata. Premia anche il lavoro di questi anni in cui l' **Autorità di Sistema Portuale** ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco». In occasione dell' annuncio odierno dell' investimento di BAT in Italia, avvenuto alla presenza dei ministri Patuanelli e Giorgetti, del governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e di altre **autorità**, Roberta Palazzetti, presidente e amministratore delegato di BAT Italia e area director per il Sud Europa, ha spiegato che «l' importante investimento che dedicheremo all' Italia è una conferma del nostro impegno nel tessuto sociale e produttivo del territorio, che già si concretizza in investimenti per il settore agricolo, nella realizzazione di progetti tecnologici e sostenibili, nel sostegno alle attività di contrasto al commercio illegale e con il contributo alle entrate annuali dello Stato (oltre - ha ricordato - tre miliardi di euro di accise e IVA su base annua negli ultimi anni). Con questa iniziativa - ha aggiunto Palazzetti - vogliamo assumere un ruolo più attivo nella trasformazione del settore del tabacco a livello mondiale, attraverso lo sviluppo di prodotti e anche progetti sempre più innovativi e orientati a un reale cambiamento in termini di sostenibilità e salute». «Questa operazione - ha commentato il presidente e amministratore delegato dell' Interporto di Trieste, Paolo Privileggio - conferma il ruolo di cerniera dell' Interporto di Trieste quale driver di crescita del nostro territorio. Oggi inizia un percorso con BAT che auspichiamo sia solo l' inizio. Sono già state individuate tra le due società delle possibili aree di futuro sviluppo che potrebbero sfociare in nuove iniziative e sulle quali cominceremo a lavorare a breve».



Bat si insedia all'interporto di Trieste

500 milioni di euro e oltre 2.600 posti di lavoro per il centro di innovazione e sostenibilità

Redazione

TRIESTE Lo scalo giuliano ha un nuovo partner internazionale confermandosi una realtà portuale e logistica sempre più attrattiva per gli investitori esteri. Nella nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra (FREEeste) nasce una nuova collaborazione pluriennale tra Interporto di Trieste, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale e British American Tobacco. BAT ha annunciato oggi alla presenza dei Ministri Patuanelli e Giorgetti, del governatore del FVG Massimiliano Fedriga e di altre Autorità, l'apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale A Better Tomorrow Innovation Hub con un investimento totale fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni e oltre 2.700 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo. Su un'area di 20.000 mq a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell'interporto di Trieste, in regime di punto franco, nascerà appunto l'hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l'esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina. La collaborazione prevede il coinvolgimento dell'Interporto di Trieste sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell'intero complesso. I lavori per la costruzione del complesso inizieranno a breve e il primo modulo sarà completo e attivato nel 2022. Il nostro paese ha già da molti anni un ruolo fondamentale nello sviluppo del business di BAT, e attraverso questa iniziativa a Trieste, l'Italia diventerà l'hub centrale e motore della trasformazione dell'intera azienda. Non è un caso che Trieste, centro di eccellenza riconosciuto a livello mondiale nella scienza, con 30 centri di ricerca attivi e città con il più alto numero di ricercatori in Europa, sia stata scelta come sede dell'impianto. Le collaborazioni che si possono creare in un contesto così stimolante e all'avanguardia sono fondamentali per creare sinergie che possono rappresentare un'opportunità di sviluppo dell'economia locale e nazionale. Siamo orgogliosi di annunciare l'apertura di A Better Tomorrow Innovation Hub', un elemento fondamentale nei nostri obiettivi per trasformazione per ridurre l'impatto del nostro business sulla salute. La città di Trieste è stata scelta come sede di questo progetto in quanto centro leader per l'innovazione, cosa che dimostra le capacità del nostro Paese ha dichiarato Roberta Palazzetti, presidente e ad di BAT Italia e area director per il Sud Europa. Questo investimento rafforza ulteriormente il legame tra BAT e l'Italia. Negli ultimi anni, BAT ha contribuito alle entrate erariali dello stato con oltre 2 miliardi di euro l'anno tra accise e IVA. Con questa iniziativa vogliamo assumere un ruolo più attivo nella trasformazione del nostro settore, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi che soddisfino le preferenze dei consumatori adulti e attraverso un processo di innovazione continua che possa realizzare un reale cambiamento in termini di sostenibilità e di riduzione del nostro impatto sulla salute. L'Innovation hub costituisce un punto di incontro dei nostri valori, tutti finalizzati alla costruzione di A Better TomorrowTM. Il lancio di questo hub porterà alla futura creazione di 2.700 posti di lavoro previsti, tra cui: circa 600 posti di lavoro diretti stimati che includeranno risorse STEM, altamente qualificate



nel campo della Ricerca e Sviluppo e della digitalizzazione; circa 2.100 posti di lavoro indiretti in termini di indotto stimati sia a livello locale che nazionale. Va rilevato che questo nuovo insediamento è un tassello fondamentale del più ampio progetto di sviluppo, iniziato nel 2017 dall'Interporto di Trieste con l'acquisizione dell'area di Bagnoli della Rosandra (FREEeste), e finalizzato all'ammodernamento e ampliamento delle



Messaggero Marittimo

Trieste

proprie infrastrutture logistiche a supporto dell'incremento dei traffici e dell'intermodalità del sistema regionale. Nell'arco temporale 2018-2021 l'interporto ha già investito oltre 30 milioni di euro nella riqualificazione dell'area di Bagnoli e nello sviluppo della sede di Ferneti, supportato dai principali soci industriali e finanziari (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Friulia Finanziaria Regionale, Camera di Commercio della Venezia Giulia e la tedesca Duisburger Hafen). Su questo punto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino ha dichiarato: L'investimento di BAT è strategico per Trieste e l'intera Regione perché porta valore, occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un'evoluzione complessiva di riconfigurazione delle supply chain all'interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata. Premia anche il lavoro di questi anni in cui l'Autorità di Sistema Portuale ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco. Ed è in quest'ottica che l'operazione è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent'anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo. Sulla stessa linea anche Paolo Privileggio, presidente e ad dell'Interporto di Trieste. Questa operazione conferma il ruolo di cerniera dell'Interporto di Trieste quale driver di crescita del nostro territorio. Oggi inizia un percorso con BAT che auspichiamo sia solo l'inizio. Sono già state individuate tra le due società delle possibili aree di futuro sviluppo che potrebbero sfociare in nuove iniziative e sulle quali cominceremo a lavorare a breve.

Porto di Trieste, il colosso British American Tobacco si insedia nell' area dell' interporto

Redazione

Presentato oggi il progetto "A Better Tomorrow Innovation Hub": investimento di 500 milioni di euro e oltre 2.600 posti di lavoro per la realizzazione del futuro hub Trieste - Lo scalo giuliano ha un nuovo partner internazionale. Nella nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra (FREEeste) nasce una nuova collaborazione pluriennale tra Interporto di Trieste , **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e British American Tobacco , che ha annunciato oggi - alla presenza dei ministri Patuanelli e Giorgetti , del governatore del FVG Massimiliano Fedriga e di altre **autorità** - l' apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale " A Better Tomorrow Innovation Hub " con un investimento di 500 milioni di euro e oltre 2.600 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo . Su un' area di 20.000 mq a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell' interporto di Trieste , in regime di punto franco, nascerà appunto l' hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l' esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina. La collaborazione prevede il coinvolgimento dell' Interporto di Trieste sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell' intero complesso. I lavori per la costruzione del complesso inizieranno a breve: il primo modulo sarà completato e attivato nel 2022, il secondo nei successivi due anni. L' Italia ha già da molti anni un ruolo fondamentale nello sviluppo del business di BAT. Infatti, è da qui che vengono coordinati 18 dei mercati dell' Area Sud Europa. Con questa iniziativa a Trieste, l' Italia diventerà l' hub centrale e motore della trasformazione dell' intera azienda . Non è un caso che Trieste, con 30 centri di ricerca attivi e città con il più alto numero di ricercatori in Europa, sia stata scelta come sede dell' impianto. Le collaborazioni che si possono creare in un contesto così stimolante e all' avanguardia sono fondamentali per creare sinergie che possono rappresentare un' opportunità di sviluppo dell' economia locale e nazionale "L' importante investimento che dedicheremo all' Italia è una conferma del nostro impegno nel tessuto sociale e produttivo del territorio, che già si concretizza in investimenti per il settore agricolo, nella realizzazione di progetti tecnologici e sostenibili, nel sostegno alle attività di contrasto al commercio illegale e con il contributo alle entrate annuali dello Stato (oltre 3 miliardi di euro di accise e IVA su base annua negli ultimi anni)". ha dichiarato Roberta Palazzetti , presidente e amministratore delegato di BAT Italia e Area Director per il Sud Europa. Di fatto, questo nuovo insediamento è un tassello fondamentale del più ampio progetto di sviluppo, iniziato nel 2017 dall' Interporto di Trieste con l' acquisizione dell' area di Bagnoli della Rosandra (FREEeste), e finalizzato all' ammodernamento e ampliamento delle proprie infrastrutture logistiche a supporto dell' incremento dei traffici e dell' intermodalità del **sistema** regionale. Nell' arco temporale 2018-2021 l' interporto ha già investito oltre 30 milioni di euro nella riqualificazione dell' area di Bagnoli e nello sviluppo della sede di Ferneti, supportato dai principali soci industriali e finanziari (**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Friulia Finanziaria Regionale, Camera di Commercio della Venezia Giulia e la tedesca Duisburger Hafen). In merito, il presidente dell' **Autorità di Sistema**



Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D' Agostino ha dichiarato: 'L' investimento di BAT è strategico per Trieste e l' intera Regione perché porta valore,



Ship Mag

Trieste

occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un'evoluzione complessiva di riconfigurazione delle supply chain all'interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata. Premia anche il lavoro di questi anni in cui l'**Autorità di Sistema Portuale** ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco. Ed è in quest'ottica che l'operazione è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent'anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo'. Anche Paolo Privilegio, presidente e amministratore dell'Interporto di Trieste, ha sottolineato: 'Questa operazione conferma il ruolo di cerniera dell'Interporto di Trieste quale driver di crescita del nostro territorio. Oggi inizia un percorso con BAT che auspichiamo sia solo l'inizio. Sono già state individuate tra le due società delle possibili aree di futuro sviluppo che potrebbero sfociare in nuove iniziative e sulle quali cominceremo a lavorare a breve'.

Shipping Italy

Trieste

L' Interporto di Trieste punta sulle sigarette di British American Tobacco

Con apposita cerimonia, alla presenza dei ministri Stefano Patuanelli e Giancarlo Giorgetti, Bat Italia, parte del gruppo British American Tobacco (Bat), ha annunciato 'l' apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale A Better Tomorrow Innovation Hub , con un investimento di 500 milioni di euro e oltre 2.600 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo'. Questo investimento si svilupperà in più fasi, su un orizzonte di 5-10 anni, e vedrà il coinvolgimento di Interporto di Trieste. La società, che fra i suoi soci annovera **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Friulia Finanziaria Regionale, Camera di Commercio della Venezia Giulia e la tedesca Duisburger Hafen, impegnerà nelle prime battute per 15 milioni di euro, sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell' intero complesso, mettendo a disposizione 20.000 mq a Bagnoli della Rosandra in regime di punto franco (su cui sorgeranno uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l' esportazione globale e un centro di ricerca per prodotti alternativi alle sigarette tradizionali). 'Il nostro paese - spiega una nota di Adsp - ha già da molti anni un ruolo fondamentale nello sviluppo del business di Bat. Infatti, è da qui che vengono coordinati 18 dei mercati dell' Area Sud Europa. Con questa iniziativa a Trieste, l' Italia diventerà l' hub centrale e motore della trasformazione dell' intera azienda', che, quotata a Londra, a livello mondiale impiega oltre 50.000 persone, opera in più di 180 mercati e ha stabilimenti in 43 paesi in tutto il mondo. 'Questo nuovo insediamento è un tassello fondamentale del più ampio progetto di sviluppo, iniziato nel 2017 dall' Interporto di Trieste con l' acquisizione dell' area di Bagnoli della Rosandra (FREEeste), e finalizzato all' ammodernamento e ampliamento delle proprie infrastrutture logistiche a supporto dell' incremento dei traffici e dell' intermodalità del **sistema** regionale. Nell' arco temporale 2018-2021 l' interporto ha già investito oltre 30 milioni di euro nella riqualificazione dell' area di Bagnoli e nello sviluppo della sede di Ferneti'. In proposito il presidente di Adsp Zeno D' Agostino ha dichiarato: 'L' investimento di BAT è strategico per Trieste e l' intera Regione perché porta valore, occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un' evoluzione complessiva di riconfigurazione delle supply chain all' interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata. Premia anche il lavoro di questi anni in cui l' **Autorità di Sistema Portuale** ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco. Ed è in quest' ottica che l' operazione è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent' anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo'. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



British American Tobacco sceglie il porto di Trieste

Bat ha annunciato l'apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale

Trieste - Il porto di **Trieste** ha un nuovo partner internazionale. Nella nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra (FREEeste) nasce una nuova collaborazione pluriennale tra Interporto di **Trieste**, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e British American Tobacco. 'Bat - si legge in una nota - ha annunciato oggi alla presenza dei Ministri Patuanelli e Giorgetti, del governatore del FVG Massimiliano Fedriga e di altre Autorità, l'apertura a **Trieste** del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale "A Better Tomorrow Innovation Hub" con un investimento di 500 milioni di euro e oltre 2.600 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo. Su un'area di 20.000 mq a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell'interporto di **Trieste**, in regime di punto franco, nascerà appunto l'hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l'esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina'. La collaborazione prevede il coinvolgimento dell'Interporto di **Trieste** sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell'intero complesso. I lavori per la costruzione del complesso inizieranno a breve: il primo modulo sarà completato e attivato nel 2022, il secondo nei successivi due anni. 'Il nostro paese ha già da molti anni un ruolo fondamentale nello sviluppo del business di Bat - continua la nota dell'AdSP - Infatti, è da qui che vengono coordinati 18 dei mercati dell'Area Sud Europa. Con questa iniziativa a **Trieste**, l'Italia diventerà l'hub centrale e motore della trasformazione dell'intera azienda. Non è un caso che **Trieste**, centro di eccellenza riconosciuto a livello mondiale nella scienza, con 30 centri di ricerca attivi e città con il più alto numero di ricercatori in Europa, sia stata scelta come sede dell'impianto. Le collaborazioni che si possono creare in un contesto così stimolante e all'avanguardia sono fondamentali per creare sinergie che possono rappresentare un'opportunità di sviluppo dell'economia locale e nazionale'. "Annunciare l'apertura di 'A Better Tomorrow Innovation Hub' per me è un motivo di vero orgoglio e il fatto che la nostra Nazione sia stata scelta come sede del progetto mi riempie ancora di più di orgoglio", ha dichiarato Roberta Palazzetti, presidente e amministratore delegato di Bat Italia e Area Director per il Sud Europa. "L'importante investimento che dedicheremo all'Italia è una conferma del nostro impegno nel tessuto sociale e produttivo del territorio, che già si concretizza in investimenti per il settore agricolo, nella realizzazione di progetti tecnologici e sostenibili, nel sostegno alle attività di contrasto al commercio illegale e con il contributo alle entrate annuali dello Stato (oltre 3 miliardi di euro di accise e Iva su base annua negli ultimi anni). Con questa iniziativa vogliamo assumere un ruolo più attivo nella trasformazione del settore del tabacco a livello mondiale, attraverso lo sviluppo di prodotti e anche progetti sempre più innovativi e orientati a un reale cambiamento in termini di sostenibilità e salute. L'Innovation hub costituisce un punto di incontro dei nostri valori, tutti finalizzati alla costruzione di A Better TomorrowTM". Questo nuovo insediamento è un tassello fondamentale del più ampio progetto di sviluppo, iniziato nel 2017 dall'Interporto di **Trieste** con l'acquisizione dell'area di Bagnoli della Rosandra (FREEeste), e finalizzato all'ammodernamento e ampliamento delle proprie infrastrutture



LA STAMPA

EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENA

The Medi Telegraph

Shipping & International Transport

Trasporti > Porti >

British American Tobacco sceglie il porto di Trieste

Bat ha annunciato l'apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale "A Better Tomorrow Innovation Hub" con un investimento di 500 milioni di euro e oltre 2.600 posti di lavoro

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

The Medi Telegraph

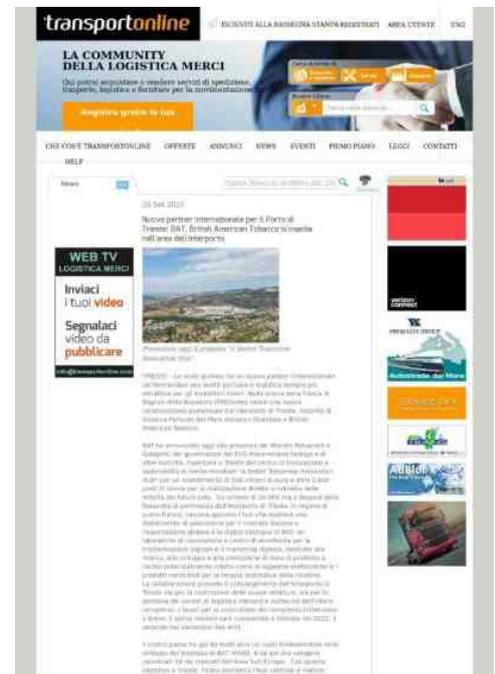
Trieste

logistiche a supporto dell' incremento dei traffici e dell' intermodalità del sistema regionale. Nell' arco temporale 2018-2021 l' interporto ha già investito oltre 30 milioni di euro nella riqualificazione dell' area di Bagnoli e nello sviluppo della sede di Ferneti, supportato dai principali soci industriali e finanziari (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Friulia Finanziaria Regionale, Camera di Commercio della Venezia Giulia e la tedesca Duisburger Hafen). Su questo punto il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D' Agostino ha dichiarato : 'L' investimento di Bat è strategico per **Trieste** e l' intera Regione perché porta valore, occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un' evoluzione complessiva di riconfigurazione delle supply chain all' interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata. Premia anche il lavoro di questi anni in cui l' Autorità di Sistema Portuale ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco. Ed è in quest' ottica che l' operazione è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent' anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo'. Sulla stessa linea anche Paolo Privileggio, presidente e ad dell' Interporto di **Trieste**: 'Questa operazione conferma il ruolo di cerniera dell' Interporto di **Trieste** quale driver di crescita del nostro territorio. Oggi inizia un percorso con BAT che auspichiamo sia solo l' inizio. Sono già state individuate tra le due società delle possibili aree di futuro sviluppo che potrebbero sfociare in nuove iniziative e sulle quali cominceremo a lavorare a breve'.

Nuovo partner internazionale per il Porto di Trieste: BAT, British American Tobacco si insedia nell'area dell'interporto

Presentato oggi il progetto "A Better Tomorrow Innovation Hub". TRIESTE Lo scalo giuliano ha un nuovo partner internazionale confermandosi una realtà portuale e logistica sempre più attrattiva per gli investitori esteri. Nella nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra (FREEeste) nasce una nuova collaborazione pluriennale tra Interporto di Trieste, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e British American Tobacco. BAT ha annunciato oggi alla presenza dei Ministri Patuanelli e Giorgetti, del governatore del FVG Massimiliano Fedriga e di altre Autorità, l'apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale "A Better Tomorrow Innovation Hub" con un investimento di 500 milioni di euro e oltre 2.600 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo. Su un'area di 20.000 mq a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell'interporto di Trieste, in regime di punto franco, nascerà appunto l'hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l'esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla

ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina. La collaborazione prevede il coinvolgimento dell'Interporto di Trieste sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell'intero complesso. I lavori per la costruzione del complesso inizieranno a breve: il primo modulo sarà completato e attivato nel 2022, il secondo nei successivi due anni. Il nostro paese ha già da molti anni un ruolo fondamentale nello sviluppo del business di BAT. Infatti, è da qui che vengono coordinati 18 dei mercati dell'Area Sud Europa. Con questa iniziativa a Trieste, l'Italia diventerà l'hub centrale e motore della trasformazione dell'intera azienda. Non è un caso che Trieste, centro di eccellenza riconosciuto a livello mondiale nella scienza, con 30 centri di ricerca attivi e città con il più alto numero di ricercatori in Europa, sia stata scelta come sede dell'impianto. Le collaborazioni che si possono creare in un contesto così stimolante e all'avanguardia sono fondamentali per creare sinergie che possono rappresentare un'opportunità di sviluppo dell'economia locale e nazionale. "Annunciare l'apertura di 'A Better Tomorrow Innovation Hub' per me è un motivo di vero orgoglio e il fatto che la nostra Nazione sia stata scelta come sede del progetto mi riempie ancora di più di orgoglio", ha dichiarato Roberta Palazzetti, Presidente e Amministratore Delegato di BAT Italia e Area Director per il Sud Europa. "L'importante investimento che dedicheremo all'Italia è una conferma del nostro impegno nel tessuto sociale e produttivo del territorio, che già si concretizza in investimenti per il settore agricolo, nella realizzazione di progetti tecnologici e sostenibili, nel sostegno alle attività di contrasto al commercio illegale e con il contributo alle entrate annuali dello Stato (oltre 3 miliardi di euro di accise e IVA su base annua negli ultimi anni). Con questa iniziativa vogliamo assumere un ruolo più attivo nella trasformazione del settore del tabacco a livello mondiale, attraverso lo sviluppo di prodotti e anche progetti sempre più innovativi e orientati a un reale cambiamento in termini di sostenibilità e salute. L'Innovation hub costituisce un punto di incontro dei nostri valori, tutti finalizzati alla costruzione di A Better Tomorrow™". Va rilevato che questo nuovo insediamento è un tassello fondamentale del più ampio progetto di sviluppo, iniziato nel 2017 dall'Interporto di Trieste con l'acquisizione dell'area di Bagnoli della Rosandra (FREEeste), e finalizzato all'ammodernamento e



ampliamento delle proprie infrastrutture logistiche a supporto dell'incremento dei traffici e dell'intermodalità del sistema regionale. Nell'arco temporale 2018-2021 l'interporto ha già investito oltre 30 milioni di euro nella



Transportonline

Trieste

riqualificazione dell'area di Bagnoli e nello sviluppo della sede di Ferneti, supportato dai principali soci industriali e finanziari (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Friulia Finanziaria Regionale, Camera di Commercio della Venezia Giulia e la tedesca Duisburger Hafen). Su questo punto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino ha dichiarato : "L'investimento di BAT è strategico per Trieste e l'intera Regione perché porta valore, occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un'evoluzione complessiva di riconfigurazione delle supply chain all'interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata. Premia anche il lavoro di questi anni in cui l'Autorità di Sistema Portuale ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco. Ed è in quest'ottica che l'operazione è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent'anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo". Sulla stessa linea anche Paolo Privilegio, presidente e ad dell'Interporto di Trieste "Questa operazione conferma il ruolo di cerniera dell'Interporto di Trieste quale driver di crescita del nostro territorio. Oggi inizia un percorso con BAT che auspichiamo sia solo l'inizio. Sono già state individuate tra le due società delle possibili aree di futuro sviluppo che potrebbero sfociare in nuove iniziative e sulle quali cominceremo a lavorare a breve". LA SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO Ricerca e innovazione saranno 2 dei pilastri principali di questo importante progetto, ma non solo. L'hub sarà la sintesi della più ampia filosofia di BAT volta a creare A Better Tomorrow™ , che l'azienda persegue in modo trasversale per dare ai consumatori, ai dipendenti e alla comunità in cui opera, un futuro più verde, più equo, più inclusivo riducendo il suo impatto su ambiente e salute. L'edificio, infatti, sarà realizzato seguendo elevati standard di sostenibilità al fine di ridurre il suo impatto ambientale e avrà l'obiettivo di essere carbon neutral . Ci sarà una particolare attenzione all'efficienza energetica, all'utilizzo di fonti rinnovabili e alla tutela dell'ambiente e sarà realizzato un impianto fotovoltaico per produrre energia. BAT ha da tempo adottato un approccio olistico al tema della sostenibilità, misurando l'impatto sociale delle proprie attività con il modello "ESG" ("Environmental, Social, Governance"), allineandole agli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'ONU. Questo ha portato l'azienda già nel 2020, per il 19° anno consecutivo, ad essere nominata Sustainability Leader e unica azienda del suo settore ad essere inserita nel prestigioso Dow Jones Sustainability World Index, e ad essere inclusa tra i Climate Leader 2021 nominati dal Financial Times.

Smart Export la lezione da Trieste

TRIESTE Il futuro dell'export delle grandi aziende, ma anche delle PMI, deve vedere una stretta collaborazione fra imprese private e autorità pubbliche per rendere smart le catene logistiche, sfruttando la digitalizzazione dei processi e l'innovazione della blockchain. È quanto emerso al Centro Congressi Molo IV di Trieste durante Italy Smart Export, la prima conferenza in presenza e digitale dedicata al tema della digitalizzazione delle filiere globali. Organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e da Accudire Srl, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), Benetton Group, Credimpex e gli osservatori Digital del Politecnico di Milano, è stato seguito da un centinaio di persone in sala e 200 online, grazie alla diretta streaming. A moderare l'evento la giornalista Morena Pivetti, esperta di economia e trasporti. A seguire, la tavola rotonda Innovazione e digitale per una filiera globale interconnessa, sicura e veloce ha visto dialogare, insieme al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Zeno D'Agostino, il direttore centrale della Direzione Dogane ADM Maurizio Montemagno, il direttore logistico di Benetton Group Valentino Soldan e il direttore dell'Osservatorio Digital Innovation del Politecnico di Milano Valeria Portale. Oggetto del dibattito il ruolo fondamentale dei soggetti pubblici come l'Autorità di Sistema e ADM nel mettersi al fianco delle aziende private affinché l'intero processo dell'export sia agile, snello, garantito e consenta al Made in Italy di raggiungere le destinazioni finali permettendo alle imprese italiane di rimanere competitive sui mercati. Il secondo talk, intitolato Digitalizzazione dei porti, interoperabilità pubblico-privata e blockchain per uno smart export ha approfondito gli aspetti più concreti dello smart export coinvolgendo il responsabile dell'Area Porto Digitale di Trieste Ivano Di Santo, Marco Mattiocco della direzione Digital Transformation. Il presidente di Credimpex Italia Alfonso Santilli ha affrontato il tema dell'interazione tra imprese, autorità e banche nell'ottica di un futuro sempre più digitale. Questo progetto pilota si inserisce in un lavoro pluriennale di innovazione digitale svolto dall'Autorità Portuale in ottica di sistema, cioè integrando non solo tutti i nostri porti tra loro, ma i porti con gli interporti e tutte le infrastrutture presenti sul territorio, con l'obiettivo di diventare protagonisti delle supply chain globali ha spiegato il presidente Zeno D'Agostino. Grazie al nostro port community system, che ha digitalizzato al 100% tutte le operazioni portuali, siamo in grado di gestire in maniera integrata tutto il processo. La sfida per il futuro ha concluso D'Agostino è che mondo pubblico e mondo privato, come in questo caso, riescano a collaborare per digitalizzare e rendere smart le catene logistiche, permettendo così l'accesso semplice ed efficiente di queste filiere alle nostre PMI.



Shipping Italy

Trieste

Al via un nuovo treno container regolare tra l'interporto di Pordenone e il porto di Trieste

Sperimentato con collegamenti spot, è ora finalmente attivo con una programmazione regolare un servizio ferroviario intermodale dedicato al traffico di contenitori tra l'Interporto-Centro ingrosso di Pordenone e il terminal contenitori Tmt del porto di Trieste. Lo ha annunciato l'assessore alle infrastrutture e territorio della Regione Friuli Venezia Giulia Graziano Pizzimenti. Nel dettaglio, ha spiegato, la nuova relazione ferroviaria viene coordinata da Alpe Adria Spa, che agisce da integratore logistico intermodale multi-cliente, e ha una frequenza settimanale. In questo quadro, ha aggiunto Pizzimenti, "trova concreta attuazione la visione strategica della Regione che, in collaborazione con l' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Orientale**, punta all'integrazione operativa dei nodi logistici del territorio con i tre porti regionali, con l'obiettivo di valorizzare al massimo le potenzialità dell'intero **sistema** al servizio delle aree produttive regionali". Secondo quanto risulta a SHIPPING ITALY, nei mesi scorsi anche Medway e Medlog hanno occasionalmente collegato l'interporto di Pordenone con il porto di Trieste, trasportando container di Msc su base spot. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



Shipping Italy

Trieste

Cresce la pressione sul Governo affinché promuova un' indagine antitrust Ue sul caro-noli

Filiera Italia, la fondazione che riunisce il mondo agricolo e dell' agroindustria, insieme a partner come Cdp, Eni e Snam, ha scritto una lettera ai ministeri dell' Agricoltura, dello Sviluppo Economico e degli Esteri per descrivere la situazione di rincari senza precedenti dei noli per il trasporto via mare di container, e chiedere che i tre dicasteri si attivino a favore dell' avvio di una indagine antitrust in Europa 'contro' le grandi compagnie globali che offrono questi servizi. "A quasi due anni dall' inizio della pandemia globale si registrano ancora costi di trasporto aumentati di 3/4 volte rispetto alla precedente media e che non accennano a diminuire. È in atto dunque un comportamento fortemente speculativo e ingiustificato da parte delle principali compagnie di navigazione responsabili del commercio mondiale di container" si legge in un post della fondazione, che si conclude chiedendo appunto "un' indagine antitrust Ue" nonché "un sostegno concreto per potenziare l' export delle nostre imprese del Made in Italy". Una richiesta analoga era arrivata nelle scorse settimane all' esecutivo (in particolare al presidente del Consiglio dei ministri Mario Draghi, al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini e al Ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti) anche dal deputato di Italia Viva (nonché membro della famiglia imprenditoriale cui fa capo la holding Immsi) Matteo Colaninno, che aveva presentato un' interpellanza in cui chiedeva che il governo italiano promuovesse presso l' Ue "un' attenta analisi sull' andamento dei mercati delle materie prime e dei noli marittimi" e una "verifica della regolamentazione europea attualmente vigente in tema di alleanze marittime (la Consortia Block Exemption Regulation, che lo scorso anno è stata estesa fino al 2024, ndr)'. L' avvio di una indagine da parte della Dg Competition comunitaria è stato auspicato recentemente, tra gli altri, anche dal presidente della AdSP del Mar Adriatico Orientale **Zeno D' Agostino**, che ha anche ricordato come organismi simili (in particolare la statunitense Federal Maritime Commission) si siano già mossi in questa direzione. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Informare

Venezia

Il 15 ottobre a Venezia si terrà l'assemblea di Federagenti

Titolo dell'incontro: "L'Italia è porto solo se..." Il prossimo 15 ottobre al Grand Hotel Excelsior di Venezia Lido si terrà l'assemblea nazionale di Federagenti, la federazione degli agenti marittimi italiani. Titolo dell'incontro è "L'Italia è porto solo se...", ad evidenziare che l'Italia ha tutte le potenzialità per fare dei porti un valore aggiunto, ma solo se cambia passo e adotta scelte emergenziali. Programma ore 9.30.

Google View this page in: English Translate Turn off for: Italian Options

STAR SERVICE STAR SERVICE

informARE 25th Year of Publication

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

28 settembre 2021

Il 15 ottobre a Venezia si terrà l'assemblea di Federagenti

Titolo dell'incontro: "L'Italia è porto solo se..."

Il prossimo 15 ottobre al Grand Hotel Excelsior di Venezia Lido si terrà l'assemblea nazionale di Federagenti, la federazione degli agenti marittimi italiani. Titolo dell'incontro è "L'Italia è porto solo se...", ad evidenziare che l'Italia ha tutte le potenzialità per fare dei porti un valore aggiunto, ma solo se cambia passo e adotta scelte emergenziali.

Programma

ore 9.30 Registrazione dei partecipanti

10.00 Presentazione del libro "Canali di mare"

10.30 Saluto di benvenuto di Michele Gallo, Presidente dell'Associazione Agenti raccomandati Marittimi del Veneto

Saluti istituzionali:

- Andrea Tomassello, Vicesindaco di Venezia
- Elisio De Berti, Vicepresidente Regione Veneto
- Fulvio Lino Di Biasio, Presidente AdSP del Mar Adriatico Settentrionale
- Ann. Isp. Piero Polizzari, Direttore Marittimo del Veneto

Informatore Navale

Venezia

Federagenti: a Venezia il confronto sull'Italia dei porti che verranno

Assemblea generale degli agenti marittimi Venezia, 28 settembre 2021 - Non una normale assemblea di categoria, ma il momento per favorire e suggerire una svolta motivata oggi più che mai da un'emergenza: quella dei porti e della logistica italiana. Questo nel segno di un cambiamento obbligato: l'Italia deve smettere di nascondersi e tramutare i suoi problemi in opportunità, cambiando, se necessario, le regole di ingaggio. La scelta del titolo di questa assemblea non è quindi casuale: l'Italia ha tutte le potenzialità per fare dei porti un valore aggiunto, o meglio, ha ancora le potenzialità per farlo. Ma se non cambia passo e adotta scelte emergenziali, l'effetto boomerang rischia di essere fatale. Gli agenti marittimi italiani che vivono sulla linea del fronte del mercato internazionale non hanno ricette miracolose, ma sanno quelle che dovrebbero essere, e in tempi brevissimi, le risposte. A Venezia, il 15 ottobre, un confronto mai come oggi a 360 gradi.



Informatore Navale

Venezia

PORT DAYS 2021 - ARTERMINAL VENEZIA

29 SETTEMBRE ALLE ORE 11.30 SANTA MARTA, FABBRICATO 1 Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, insieme alla Presidente della IV Commissione Consigliare - Infrastrutture, Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia Deborah Onisto , al Comandante del Porto Amm. Isp. (CP) Piero Pellizzari , alla Presidente The International Propeller Club Port of Venice Anna Carnielli e al Portavoce della Venezia Port Community Alessandro Santi presenteranno alla stampa, in presenza e in collegamento online, il programma delle iniziative locali realizzate nell' ambito degli Italian Port Days , promossi su scala nazionale da **Assoporti**, per sensibilizzare il territorio sul ruolo della portualità come risorsa.



PORT DAYS 2021 - ARTERMINAL VENEZIA



Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, insieme alla Presidente della IV Commissione Consigliare - Infrastrutture, Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia Deborah Onisto, al Comandante del Porto Amm. Isp. (CP) Piero Pellizzari, alla Presidente The International Propeller Club Port of Venice Anna Carnielli e al Portavoce della Venezia Port Community Alessandro Santi presenteranno alla stampa, in presenza e in collegamento online, il programma delle iniziative

Ultime News dal P.
OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Informazioni Marittime

Venezia

A Venezia l'assemblea Federagenti con un focus sul futuro dei porti

Appuntamento il 15 ottobre con un programma ricco di presenze istituzionali e protagonisti dello shipping

" L' Italia è porto solo se... " Questa frase emblematicamente in sospenso è il titolo che quest' anno accompagnerà il 15 ottobre a Venezia l' assemblea generale di Federagenti., presso il Grand Hotel Excelsior. Non una normale assemblea di categoria, ma il momento per favorire e suggerire una svolta motivata oggi più che mai da un' emergenza: quella dei porti e della logistica italiana. Questo nel segno di un cambiamento obbligato: l' Italia deve smettere di nascondersi e tramutare i suoi problemi in opportunità, cambiando, se necessario, le regole di ingaggio. La scelta del titolo di questa assemblea non è quindi casuale: l' Italia ha tutte le potenzialità per fare dei porti un valore aggiunto, o meglio, ha ancora le potenzialità per farlo. Ma se non cambia passo e adotta scelte emergenziali, l' effetto boomerang rischia di essere fatale. Gli agenti marittimi italiani che vivono sulla linea del fronte del mercato internazionale non hanno ricette miracolose, ma sanno quelle che dovrebbero essere, e in tempi brevissimi, le risposte. A Venezia, il 15 ottobre, un confronto mai come oggi a 360 gradi. Il programma

Registrazione dei partecipanti ore 9.30 Inizio ore 10 Presentazione del libro " Camaleonti di mare " Ore 10.30

Saluto di benvenuto di Michele Gallo, presidente dell' Associazione Agenti raccomandatori Marittimi del Veneto Saluti istituzionali: Andrea Tomaello, vicesindaco di Venezia Elisa De Berti, vicepresidente Regione Veneto Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSP del Mar Adriatico Settentrionale Piero Pellizzari, direttore marittimo del Veneto Raffaella Paita, presidente IX Commissione Trasporti Camera dei Deputati Ore 11 Relazione del presidente di Federagenti, Alessandro Santi Con i contributi di: Lo scenario Geopolitico Mediterraneo: la grande occasione - Giulio Sapelli, economista, storico, accademico Sburocratizzare logistica e infrastrutture: si può fare - Marco Bucci, Sindaco di Genova Ore 12.15 E i commenti di: Mauro Bonaretti, capo dipartimento per la mobilità sostenibile Ilaria Bramezza, capo dipartimento per le Opere pubbliche, le risorse umane e strumentali del MIMS Nicola Carlone, comandante generale Capitanerie di porto - Guardia Costiera **Rodolfo Giampieri**, presidente **Assoporti** Mario Mattioli, presidente Confitarma Stefano Messina, presidente Assarmatori Conclusioni: È stato invitato a intervenire Enrico Giovannini, ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Modera: Luca Telese Termine ore 13.15 Lunch ore 13.30 A seguito delle normative vigenti il numero di partecipanti è contingentato, si prega di confermare la propria presenza alla mail: info@starcomunicazione.com è necessario che tutti i partecipanti siano muniti di Green Pass.



Assemblea generale di Federagenti a Venezia

Redazione

VENEZIA La 72esima Assemblea generale di Federagenti, si terrà il 15 Ottobre al Grand Hotel Excelsior di Venezia Lido. Secondo la Federazione nazionale degli Agenti raccomandatori marittimi e Mediatori marittimi, quella dal titolo L'Italia è porto solo se, non sarà una normale assemblea di categoria, ma il momento per favorire e suggerire una svolta motivata oggi più che mai da un'emergenza: quella dei porti e della logistica italiana. Questo nel segno di un cambiamento obbligato: l'Italia deve smettere di nascondersi e tramutare i suoi problemi in opportunità, cambiando, se necessario, le regole di ingaggio. La scelta del titolo di questa Assemblea generale di Federagenti non è quindi casuale: l'Italia ha tutte le potenzialità per fare dei porti un valore aggiunto, o meglio, ha ancora le potenzialità per farlo. Ma se non cambia passo e adotta scelte emergenziali, l'effetto boomerang rischia di essere fatale. Gli agenti marittimi italiani che vivono sulla linea del fronte del mercato internazionale non hanno ricette miracolose, ma sanno quelle che dovrebbero essere, e in tempi brevissimi, le risposte. A Venezia, venerdì 15 Ottobre, andrà in scena un confronto mai come oggi a 360 gradi, condotto dal presidente di Federagenti, Alessandro Santi.



The Medi Telegraph

Venezia

Federagenti verso l' assemblea annuale / IL PROGRAMMA

'La scelta del titolo di questa assemblea non è quindi casuale: l' Italia ha tutte le potenzialità per fare dei porti un valore aggiunto, o meglio, ha ancora le potenzialità per farlo. Ma se non cambia passo e adotta scelte emergenziali, l' effetto boomerang rischia di essere fatale'

Genova - 'Non una normale assemblea di categoria, ma il momento per favorire e suggerire una svolta motivata oggi più che mai da un' emergenza: quella dei porti e della logistica italiana. Questo nel segno di un cambiamento obbligato: l' Italia deve smettere di nascondersi e tramutare i suoi problemi in opportunità, cambiando, se necessario, le regole di ingaggio'. Federagenti annuncia così l' assemblea generale di categoria che si terrà il prossimo 15 ottobre a **Venezia**. 'La scelta del titolo di questa assemblea non è quindi casuale: l' Italia ha tutte le potenzialità per fare dei porti un valore aggiunto, o meglio, ha ancora le potenzialità per farlo. Ma se non cambia passo e adotta scelte emergenziali, l' effetto boomerang rischia di essere fatale. Gli agenti marittimi italiani che vivono sulla linea del fronte del mercato internazionale non hanno ricette miracolose, ma sanno quelle che dovrebbero essere, e in tempi brevissimi, le risposte . A **Venezia**, il 15 ottobre, un confronto mai come oggi a 360 gradi'.

LA STAMPA

EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Shipping > Amadori >

Federagenti verso l'assemblea annuale / IL PROGRAMMA

"La scelta del titolo di questa assemblea non è quindi casuale: l' Italia ha tutte le potenzialità per fare dei porti un valore aggiunto, o meglio, ha ancora le potenzialità per farlo. Ma se non cambia passo e adotta scelte emergenziali, l' effetto boomerang rischia di essere fatale"

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

Porti di Venezia e Chioggia, le scelte

VENEZIA Importante seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Settentrionale alla presenza di Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità, Piero Pellizzari, direttore marittimo del Veneto Capitaneria di Porto di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione del Veneto. All'incontro hanno, inoltre, partecipato il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Angelo Passaro, e il componente Laura Mazzone. Il Comitato ha espresso parere favorevole e unanime rispetto ai seguenti punti all'ordine del giorno: assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021. Nel dettaglio l'Ente ha previsto maggiori entrate per 8.408.998 euro (valore derivato dal maggiore l'avanzo del rendiconto 2020 rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione) e maggiori uscite per 6.078.525 euro con un risultato finanziario finale che passa da euro 18.500.987 a euro 20.831.460. adozione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale del Canale Industriale Ovest in prossimità della darsena prospiciente in funzione della realizzazione del ponte ferroviario sul tratto terminale del Canale. L'opera consentirà di aumentare capacità e sicurezza del sistema portuale riducendo il numero delle interferenze tra rete stradale e ferroviaria ed i tempi di manovra dei convogli ferroviari portuali nella stazione di Mestre e prevede la risagomatura delle sponde e l'occupazione di parte della sezione del canale Industriale Ovest senza alterare sostanzialmente la struttura del PRP vigente. adozione del Regolamento che disciplina l'organizzazione, il funzionamento ed il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo c.d. SUA secondo le linee guida trasmesse dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e che si inserisce nel percorso verso una gestione completamente digitalizzata e trasparente dei servizi all'utenza portuale intrapreso dall'Ente. Il SUA, una volta attivato, svolgerà la funzione di front office rispetto ai soggetti che operano nei Porti di Venezia e Chioggia per i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche. rilascio della concessione decennale e relativa autorizzazione (ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge 84/1994) a Carbones Italia s.r.l. per lo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco/imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito di merci in conto proprio presso la banchina Berica 1 (lungo la sponda sud del Canale industriale Nord a Porto Marghera) e la relativa fascia demaniale. L'importo del canone annuo è pari a 252.896,00 euro. La società è controllata da Carbones Holding GmbH, azienda austriaca attiva nel commercio di rinfuse e prodotti siderurgici, ferroleghie, antracite, minerali e materie prime per l'edilizia. rilascio di sette licenze infraquadriennali a: Terminal Intermodale Venezia, Terminal Rinfuse Venezia, Circolo Aziendale del Porto di Venezia, Consorzio Autotrasportatori Ribaltabili Veneti, Sagemart srl, Simonato Raffaella e Università Ca' Foscari.



Ai piloti veneti nuovi strumenti al top

VENEZIA L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e le Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia hanno consegnato ai piloti degli scali veneti tre nuove unità di ausilio alla navigazione (Pilot Portable Units PPU consistenti in antenne, software, laptop e tablet). Le nuove unità sono in grado di indicare e individuare la posizione della nave con estrema precisione e in tempo reale, e di prevederne la posizione nei secondi immediatamente successivi alla manovra. Questo permetterà ai piloti di svolgere correttamente la loro attività disponendo di dati molto precisi e in anticipo rispetto all'andamento della nave, grazie all'utilizzo di cartografie ad altissima precisione appositamente realizzate con specifiche tecnologie per le funzionalità dei nuovi dispositivi. Alla cerimonia di consegna dei nuovi ausili erano presenti, oltre al presidente dell'AdSP Mas Fulvio Lino Di Blasio, il comandante del Porto di Venezia, ammiraglio ispettore Piero Pellizzari, il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia Dario Riccobene, il capo pilota della Corporazione Piloti dell'Estuario veneto Luigi Mennella e il pilota della Corporazione Piloti Porto di Chioggia e Porto levante Giuseppe Morello. L'iniziativa, dal valore di 130mila euro è stata interamente finanziata dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG Italia-Croazia 2014-2020 e fa parte del progetto INTESA Improving maritime Transport Efficiency and Safety in the Adriatic, coordinato dalla stessa Autorità Portuale veneziana, che ha visto l'ente consolidare ulteriormente la cooperazione in corso già da molti anni con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, il Centro Previsioni e Segnalazioni Maree del Comune di Venezia e PIOPP per la raccolta, lo scambio e l'integrazione dei sistemi e dei dati per la definizione degli ausili di navigazione. L'accessibilità nautica degli scali veneti afferma il presidente Di Blasio è una priorità e un tema che stiamo trattando a livello trasversale, sia sotto il profilo operativo che per quanto riguarda l'innovazione e la digitalizzazione, in coerenza con le priorità del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili. Iniziativa come questa realizzate con il grande sostegno della nostra Capitaneria rappresentano concrete applicazioni di una più ampia convergenza sul piano della cooperazione in atto tra le Autorità dell'Alto Adriatico, quale il NAPA, e nella nostra strategia triennale saranno sempre più contemplate attività come queste, nuovi progetti e nuove tecnologie progettate in squadra. Soddisfazione anche da parte del comandante del Porto, l'ammiraglio Piero Pellizzari: Tracciamo un passaggio importante per migliorare l'accessibilità dei nostri scali, un tema centrale che stiamo trattando anche nell'ambito dei 3 tavoli promossi dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili. Sono molti gli interventi che possiamo mettere in campo per migliorare l'accessibilità a Venezia e Chioggia ed esiste una forte spinta da parte di tutto il cluster logistico e portuale ad andare sempre più verso un porto regolato H24. L'impegno dell'Autorità Marittima in questa sfida è massimo e la consegna di questi dispositivi di posizionamento consente di aumentare il gradiente di sicurezza ed efficienza portuale fornendo un ulteriore ausilio alle navi ed ai piloti secondo le migliori pratiche internazionali. Il capo Pilota della Corporazione dell'Estuario Veneto Luigi Mennella e il Pilota della Corporazione Piloti Porto di Chioggia e Porto Levante Giuseppe Morello hanno sottolineato l'utilità delle nuove strumentazioni.



Autoproduzione, il Tar della Liguria dice no a Gnv

Helvetius

I giudici amministrativi respingono la richiesta del gruppo armatoriale avviata nel 2018 e contrastata dall' AdSP **Genova** - Il Tar della Liguria ha respinto l'istanza di Grandi Navi Veloci con la quale, il 30 novembre 2018, chiedeva il rilascio dell' autorizzazione ex art. 16, l. n. 84/1994, per l' esercizio in regime di autoproduzione delle operazioni di rizzaggio e derizzaggio a bordo delle sue navi. In concreto, scrivono i giudici, Gnv chiedeva di poter eseguire le operazioni di ancoraggio dei veicoli trasportati alle strutture delle proprie navi in partenza dal **porto** di **Genova** (e le operazioni inverse sulle navi in arrivo nel **porto**) utilizzando solo il personale di bordo, senza fare ricorso ad imprese esterne o alle maestranze portuali. La sentenza 'Previa richiesta di integrazioni documentali ottemperata da Gnv, l' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale - **Genova** ha riscontrato l' istanza con nota del 2 maggio 2019, evidenziando che la stessa ' non appare coerente con il quadro regolatorio ed operativo/gestionale ' definito dalla normativa di riferimento, alla luce del quale l' esecuzione di operazioni portuali in regime di autoproduzione è configurabile in relazione a ' singole navi in occasione di singoli accosti o di alcuni accosti programmati ', mentre la richiesta di Gnv presentava carattere 'strutturale' in quanto formulata sine die per l' intera flotta delle navi scalanti il **porto** di **Genova**. 'La risposta dell' Autorità - si legge nella sentenza - evidenziava ulteriori elementi ostativi all' accoglimento dell' istanza e, in conclusione, preannunciava l' intendimento di ' interessare il Ministero vigilante ' allo scopo di promuovere ' una lettura aggiornata ed integrata ' delle vigenti disposizioni in materia nonché ' una soluzione omogenea a livello nazionale ' relativamente alla questione dell' autoproduzione delle attività di rizzaggio e derizzaggio. In data 12 luglio 2019, Gnv trasmetteva un' articolata nota contenente chiarimenti in ordine ai contenuti della propria istanza, insistendo per il rilascio dell' autorizzazione ex art. 16, l. n. 84/1994. 'Con nota del 10 ottobre 2019, l' Autorità comunicava che, in assenza dei necessari chiarimenti e integrazioni relativamente ad elementi ritenuti essenziali, ' non si può che confermare a codesta Società quanto assunto nella nota cui si fa seguito [la nota del 2 maggio 2019] e che si allega per pronta consultazione '. Con il ricorso introduttivo del presente giudizio, notificato il 6 dicembre 2019 e depositato il successivo 18 dicembre, GNV ha impugnato le menzionate note dell' Autorità datate 2 maggio e 10 ottobre 2019 (la prima di esse con la formula ' per quanto possa occorrere '). 'Stante la delicatezza e controvertibilità della questione interpretativa sottesa all' eccezione di improcedibilità, se ne può prescindere ai fini del decidere, stante la sussistenza di ragioni più liquide nonché caratterizzate da priorità logica. Infatti, l' Autorità ha altresì eccepito la tardiva impugnazione della prima nota di riscontro datata 2 maggio 2019 e l' inammissibilità della domanda di annullamento avente ad oggetto la successiva nota del 10 ottobre 2019, siccome avente carattere meramente confermativo della precedente. Lo scrutinio della prima eccezione implica un chiarimento in ordine alla natura dell' atto che la ricorrente ha gravato con la formula ' per quanto possa occorrere ', asseritamente trattandosi, non di definitivo rigetto dell' istanza di autorizzazione, ma di atto interlocutorio che rinviava ogni decisione al momento in cui il competente Ministero avrà fornito i chiarimenti richiesti nel contesto dell' atto'. Tale prospettazione - scrivono i giudici - non può essere condivisa. 'Con la menzionata nota 2/5/2019, infatti, l' Autorità ha indicato in modo compiuto e inequivoco i motivi che ostavano all' accoglimento dell' istanza proposta dalla ricorrente, in primo



luogo perché avente carattere 'strutturale' e non riferita a singoli accosti o a singole navi. La richiesta di chiarimenti in calce alla nota medesima era formulata in termini generali, non per



Ship Mag

Genova, Voltri

conoscere l' avviso del Ministero in merito all' istanza della ricorrente, già rigettata sulla base di un diffuso corredo motivazionale, ma per sollecitare direttive a livello nazionale in tema di autoproduzione di operazioni o servizi portuali'. 'Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando , dichiara in parte irricevibile e in parte inammissibile il ricorso introduttivo, ai sensi di cui in motivazione'.

Shipping Italy

Genova, Voltri

A Spinelli e Aponte (Trge) 'solo' 30 anni di rinnovo da Adsp Genova

A quasi due anni dalla presentazione dell' istanza, domani (o nei prossimi giorni se verrà accolta la richiesta di rinvio di alcuni componenti) la commissione consultiva e il comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale di Genova esamineranno e si esprimeranno sulla proposta dell' ente di accogliere parzialmente la richiesta di proroga della concessione (in scadenza a fine anno) di Trge - Terminal Rinfuse Genova, società facente capo per il 55% al gruppo Spinelli e per il 45% alla Itaterminaux riconducibile a Msc. L' accoglimento sarà come detto parziale perché, ad esito dell' istruttoria condotta in questi due anni (di cui qui potete leggere le risultanze nella proposta che verrà sottoposta domani alla commissione consultiva), l' Adsp è intenzionata ad una proroga di 30 anni, quando il terminalista ne chiedeva 40, perché l' investimento sostenuto per l' acquisizione della società ha valenza privatistica e non può essere considerato ai fini dell' istanza e perché l' ultimo ciclo di investimenti in equipment previsto dal piano di impresa risulta per l' ente sostanzialmente illogico e funzionale al solo allungamento del periodo di ammortamento (e di conseguenza di concessione). Inoltre il consolidamento statico di Ponte San Giorgio è nel frattempo entrato nel piano straordinario delle opere delle Adsp, sicché a farsene carico non sarà il concessionario bensì la fiscalità generale. Ecco perché, quindi, gli investimenti considerati dall' ente non saranno pari ai 92 milioni di euro menzionati da Trge, ma a circa 75,7, di cui 25,5 per interventi infrastrutturali e 51,2 per equipment (2,6 spesi fra 2017 e 2021, 47,7 previsti fra 2022 e 2031 e il resto fino a termine concessione). Quanto alle previsioni di traffico, Trge punta forte sui rotabili (da 199mila metri lineari del preconsuntivo 2021 ai 731mila del 2030), sull' apertura ai container (da 0 a 25mila Teus entro il 2030) e su una temperata riduzione delle rinfuse (da 534mila a 434mila). La previsione della crescita dell' occupazione è meno che proporzionale, dato che dai 39 dipendenti diretti odierni si prevede di arrivare nel 2030 a 78 (portando da 4 a 13 le corrispondenti unità Culmv). Di seguito il dettaglio. Da rilevare, infine, come l' Adsp contestualmente proporrà a consultiva e comitato di rigettare l' istanza di Superba su parte dell' area. Una decisione cui l' ente dedica una parte cospicua dell' istruttoria, controargomentando alle molte eccezioni sollevate dalla società del Gruppo Pir nel maggio 2020 a valle dell' istanza di Trge (pubblicata nel marzo 2020) e di quella da essa presentata per parte dell' area nel 2017. Una trattazione in punta di diritto - materiale preliminare per fronteggiare un eventuale ricorso - in cui si riepiloga la genesi dell' adeguamento tecnico funzionale, che consente a Trge di movimentare in via preliminare rotabili e merce varia, e si respinge ogni eccezione a riguardo del comma 7 dell' articolo 18 (divieto di doppia concessione: sia Spinelli che Msc sono concessionari di altre aree dello scalo), richiamandosi a una non meglio precisata 'interpretazione funzionale del precetto' che apparirebbe 'ormai maggioritaria' in 'dottrina e giurisprudenza'. In realtà tale interpretazione è stata data di recente solo a Genova nel caso Psa-Sech, mentre a Livorno l' Adsp, nello stesso periodo, giustificò con il comma in questione il diniego a Sintermar persino dell' ammissibilità di un' istanza, mentre il Parlamento appena qualche settimana fa ha considerato necessaria , in un caso analogo a **Venezia**, una deroga espressa per legge. Andrea Moizo ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Agitazione in Psa Genova Prà: 56 ore di sciopero a metà ottobre

Le operazioni portuali al terminal Psa di **Genova** Pra', il maggiore terminal container del nord Italia, potrebbero risultare problematiche a metà ottobre. La Rsu (rappresentanza sindacale unitaria), infatti, ha diramato oggi un comunicato sindacale, rendendo noto che 'come richiesto dall' assemblea generale, non ritenendo soddisfacente il percorso della trattativa di secondo livello svoltasi fino ad oggi, la Rsu dichiara sciopero dal primo turno dell'11/10/2021 al quarto turno del 17/10/2021, per un' ora ad inizio e un' ora a fine prestazione'. In pratica una settimana in cui i lavoratori del terminal sciopereranno per 56 ore, un terzo dell' orario operativo. La nota è giunta in redazione in serata e al momento non risultano prese di posizione ufficiali da parte del terminalista né delle segreterie locali delle Ooss rappresentate (Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti). Certo è che per Psa il rapporto con la forza lavoro non è facile in questi ultimi mesi: oltre alla vertenza interna, infatti, risulta ancora in essere la trattativa per il rinnovo del contratto con l' articolo 17, sebbene fra le condizioni di versamento degli Sfp (gli strumenti finanziari partecipativi che a inizio anno l' Autorità di Sistema Portuale di **Genova** ha deciso di sottoscrivere per sostenerne il bilancio) ci fosse per la Culmv l' impegno a chiudere entro marzo 2021 la negoziazione col suo primo cliente dello scalo. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Blue Economy Summit

GENOVA Dal 13 al 16 ottobre si terrà a Genova la IV edizione di Blue Economy Summit, l'evento nazionale interamente dedicato alla Blue Economy. Dopo il superamento dell'emergenza Morandi e alle prese con quella in via di soluzione dei collegamenti terrestri, Genova affronta il tema del proprio futuro come porto e come città produttiva, e in particolare della vocazione e dell'indirizzo da conferire alle sue due anime. Alcune componenti, come la nuova diga foranea, sono nelle linee generali acquisite, ma ora pressano le questioni dirimenti a medio-lungo termine. Una sessione politica nel senso alto della parola, dove si affrontano visioni diverse, da armonizzare lo sviluppo positivo del territorio e della società. I temi divisi per sessioni: Il quadro strategico dei progetti infrastrutturali del Porto di Genova. I progetti per il retroporto logistico. I progetti di competenza della struttura commissariale. La Nuova Diga Foranea, stato dell'arte. Il Porto di Genova nel Mediterraneo oggi e domani.



Porto La Spezia una chance per Piacenza? Il convegno

Venerdì a Palazzo Galli a cura di Piacenza Expo con la Banca di Piacenza

"Le opportunità logistico-commerciali del Porto di La Spezia per il mondo produttivo piacentino". E' il titolo del convegno in programma venerdì primo ottobre alle 15.30, a Palazzo Galli (via Mazzini, 14) organizzato da Piacenza Expo in collaborazione con la Banca di Piacenza. «Il Porto di La Spezia - precisa l'amministratore unico di Piacenza Expo, Giuseppe Cavalli - ha avviato una collaborazione con la nostra società fieristica, una sinergia che vogliamo mettere a disposizione del nostro territorio e di tutti gli operatori del tessuto economico e produttivo che hanno la necessità di movimentare, spedire o ricevere merci sia dall'Italia che dall'estero.

Il Porto commerciale di La Spezia non ha soltanto il vantaggio della vicinanza geografica, ma anche altri valori aggiunti di livello tecnico e logistico che lo collocano ai primi posti in Italia per la movimentazione di container verso il sud dell'Europa. Può ricevere merci da spedire sia attraverso il trasporto su gomma, sia su ferro essendo dotato di una propria rete ferroviaria interna.

Piacenza è da sempre la capitale italiana dell'autotrasporto e, da qualche anno, anche un rilevante centro nazionale per la logistica: credo che un'eventuale collaborazione con il Porto di La Spezia potrebbe far crescere ulteriormente questi importanti comparti della nostra economia provinciale». Il convegno sarà aperto dagli interventi della sindaca e presidente della Provincia di Piacenza, Patrizia Barbieri, e del presidente del Comitato esecutivo della Banca di Piacenza, Corrado Sforza Fogliani; seguiranno le relazioni dell'amministratore unico di Piacenza Expo, Giuseppe Cavalli, e del presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale-Porto di La Spezia, Mario Sommariva. Per partecipare al convegno, nel rispetto delle normative di contrasto al Covid-19, va confermata la presenza inviando una mail a info@piacenzaexpo.it. _r.c.



Le opportunità del Porto di La Spezia per il territorio piacentino

Convegno a Palazzo Galli venerdì prossimo 1 ottobre alle 15.30

Redazione Online

'Le opportunità logistico-commerciali del Porto di La Spezia per il mondo produttivo piacentino'. E' il titolo del convegno in programma venerdì prossimo, 1 ottobre alle 15.30, a Palazzo Galli (Via Mazzini, 14) organizzato da Piacenza Expo in collaborazione con la Banca di Piacenza. 'Il Porto di La Spezia - precisa l' Amministratore Unico di Piacenza Expo, Giuseppe Cavalli - ha avviato una collaborazione con la nostra società fieristica, una sinergia che vogliamo far conoscere e mettere a disposizione del nostro territorio e di tutti gli operatori del tessuto economico e produttivo che hanno la necessità di movimentare, spedire o ricevere merci sia dall' Italia che dall' estero. Il Porto commerciale di La Spezia non ha soltanto il vantaggio della vicinanza geografica, ma anche altri valori aggiunti di livello tecnico e logistico che lo collocano ai primi posti in Italia soprattutto per la movimentazione di container verso il sud dell' Europa. Può ricevere merci da spedire sia attraverso il trasporto su gomma, sia su ferro essendo dotato di una propria rete ferroviaria interna. Piacenza è da sempre la capitale italiana dell' autotrasporto e, da qualche anno, anche un rilevante centro nazionale per la logistica: credo che un' eventuale collaborazione con il Porto di La Spezia potrebbe far crescere ulteriormente questi importanti comparti della nostra economia provinciale'. Il convegno sarà aperto dagli interventi del Sindaco e Presidente della Provincia di Piacenza, Patrizia Barbieri, e del Presidente del Comitato esecutivo della Banca di Piacenza, Corrado Sforza Fogliani; seguiranno le relazioni dell' Amministratore Unico di Piacenza Expo, Giuseppe Cavalli, e del Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**-Porto di La Spezia, Mario Sommariva. Per partecipare al convegno, nel rispetto delle vigenti normative di contrasto al Covid-19, è necessario confermare la presenza inviando una mail all' indirizzo



Livorno, nuova settimana di appuntamenti per festeggiare gli Italian Port Days

28 Sep, 2021 LIVORNO - Tris di appuntamenti per la penultima settimana di eventi in programma nei porti del Sistema per celebrare gli Italian Port Days, l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale, e coordinata da **Assoport**, per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Giovedì 30 settembre, a partire dalle 17.30, tornano i giovedì del Port Center con la presentazione presso il Silos Granario (o, in caso di pioggia, nella Sala Ferretti della Fortezza Vecchia), di due tesi di laurea predisposte da due ingegneri civili. La prima tesi ha per oggetto un progetto di riqualificazione dell'area posta tra la Calata Sgarallino, la Calata Punto Franco e la Fortezza Vecchia, di proprietà della società controllata da ADSP MTS Porto Immobiliare srl. La seconda tesi si incentra su progetti di mobilità dell'Area Vasta (Livorno, Pisa e Lucca), con un focus sul traffico crocieristico e dei traghetti. Ci sarà inoltre l'intervento del Dott. Gabriele Nannetti, neo Soprintendente di Arezzo, Siena e Grosseto, che esporrà una relazione sull'acquaticità della Fortezza Vecchia. L'incontro, moderato dall'amministratore unico della Porto Immobiliare, Lorenzo Riposati, fornirà anche l'opportunità per fare il punto della situazione sui progetti "Parco Fortezza" e "Parco Modì", su cui Porto Immobiliare, di concerto con i soci ADSP MTS e CCIAA Maremma e Tirreno, sta puntando da tempo per valorizzare l'area del Terminal Crociere, l'area esterna della Fortezza Vecchia e parte del circuito dei Fossi. Venerdì primo ottobre sono previsti due appuntamenti. Dalle 10.00 alle 13.00 gli studenti in visita a Portoferrario potranno visitare lo scalo elbano e prendere conoscenza del progetto Port-City Instawalks, che sulla scia dell'esperienza di Rotterdam invita gli studenti a esplorare il territorio delle città portuali e a catturare storie, immagini e testimonianze dei cittadini nei diversi scenari del waterfront. A Livorno verrà invece allestita, presso la Sala del Piaggione dei Grani della Fortezza Vecchia una mostra fotografica sul mare, a cura dell'Associazione Percorsi Fotografici Livorno. Potrà essere visitata per quindici giorni, fino a venerdì 15 ottobre, dalle 10.00 alle 19.00. Per info:Portcenter.li@portialtotirreno.it.



Livorno: dragaggi, concessioni, semplificazione

All'Alto fondale, in via sperimentale le Eco navi di Grimaldi

Redazione

LIVORNO La seduta del Comitato di gestione dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale è stata fitta di argomenti. Al primo punto dell'ordine del giorno l'avvio del percorso di semplificazione che ridefinirà rapporti con gli operatori del cluster marittimo nel segno dell'efficientamento delle prassi amministrative. Con l'approvazione del Comitato viene disciplinata infatti l'organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo, lo strumento previsto per tutti i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche con una funzione unica di front office rispetto ai soggetti deputati ad operare in porto. Un secondo punto, fondamentale, quello relativo al via libera alla modifica dell'elenco annuale delle opere pubbliche (2021) con l'inserimento di due urgenti interventi di dragaggio. Verrà ripristinato a -13 metri il tratto del Canale di Accesso tra il Molo Italia Nord e la Darsena Petroli, zona di transito di tutte le navi, comprese le grandi portacontainer dirette in Darsena Toscana. Il quantitativo stimato dei sedimenti da rimuovere è di 35.000 metri cubi, per un importo stimato di circa 600 mila euro. Prioritario anche il ripristino della quota di -9,5 metri nel tratto terminale del Canale Industriale, per consentire il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli accosti dedicati alle navi gasiere e di prodotti petroliferi: circa 10.000 metri cubi di sedimenti da rimuovere, circa 200 mila euro. Il Parlamentino di Palazzo Rosciano ha poi dato l'ok alla definizione del numero massimo delle autorizzazioni da rilasciarsi, nell'anno 2022, alle imprese che intendono svolgere le operazioni e i servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994. Resta invariato il numero rispetto al 2021 con un numero massimo di 18 autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni portuali e di 12 autorizzazioni per lo svolgimento dei servizi a Livorno. Per Piombino sono 10 e 6 le autorizzazioni massime concedibili rispettivamente per le operazioni e i servizi portuali. L'Isola d'Elba potrà arrivare a tre, sia con riferimento alle operazioni che ai servizi portuali. Tra le istanze esaminate nel corso della seduta e licenziate con consenso unanime, si evidenziano i procedimenti amministrativi, relativi al demanio, che hanno fornito riscontro all'istanza di ulteriori spazi da parte del terminal Lorenzini. Richiesta, che è stata giustificata dal terminalista con l'oggettiva esigenza di ottimizzare la propria gestione logistica e operativa a fronte di volumi di traffico decisamente non trascurabili. Ciò verrà reso possibile, da un lato, tramite l'estensione delle aree già affidate in concessione, per un totale di 5.000 metri quadri, e, dall'altro, con il rinnovo dell'autorizzazione a utilizzare in via transitoria 8.200 metri quadri in un'area retrostante la sponda est della Darsena Toscana e adiacenti alla concessione del terminalista. L'autorizzazione si giustifica in ragione della necessità di garantire al terminalista il consolidamento dei traffici portuali in un momento storico nel quale la perdurante emergenza sanitaria rende difficile un'attendibile proiezione circa la futura, auspicata e ritrovata stabilità del mercato dello shipping. Sempre in ambito di gestione del demanio portuale, non meno importante è risultata la definitiva regolarizzazione della posizione di Assonautica Livorno presso il Molo Mediceo: autorizzato il rilascio della concessione che consentirà il riposizionamento dei pontili galleggianti utili per l'accesso a bordo delle imbarcazioni da diporto da parte dei soggetti portatori di disabilità. Il presidente Guerrieri, prima di chiudere la seduta ha fatto sapere che sarà redatto e pubblicato,

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADINI SRL'. The main headline is 'Livorno: dragaggi, concessioni, semplificazione' with a sub-headline 'All'Alto fondale, in via sperimentale le Eco navi di Grimaldi'. Below the headline is a photo of a meeting. To the right, there is a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME' news items, including 'Due librai di porto di Manfredonia', 'Assemblea generale di Federagenti a Venezia', and 'Si avvicina Mercoledì 2021'. At the bottom, there are social media icons and a list of 'ARGOMENTI CORRELATI'.

entro il prossimo mese di Giugno, il Bilancio di Sostenibilità dell'Ente. Si tratta di uno strumento innovativo -ha detto- e di un obiettivo primario assegnato dal Ministro Giovannini ai presidenti delle AdSp. Con il bilancio di sostenibilità, renderemo gli impatti economici, ambientali e sociali generati dall'Ente nello svolgimento delle proprie attività. Un lavoro che coinvolgerà gli stakeholder e gli operatori



Messaggero Marittimo

Livorno

portuali. Durante la seduta il segretario generale Matteo Paroli ha poi comunicato ai membri del Comitato le ragioni che hanno portato l'Autorità di Sistema portuale a valutare il trasferimento dei traffici ro/ro del gruppo Grimaldi per la Spagna dal terminal Sintermar all'Alto Fondale, alla radice dell'accosto 43, area assegnata in concessione alla Cilp. Secondo quanto comunicato dai vertici, la ragione dello spostamento ha a che fare con il recente impiego da parte dell'armatore di navi di classe Eco, più grandi di quelle impiegate tradizionalmente, che hanno forti limitazioni per attraccare in Sintermar. È stato chiarito che gli uffici competenti e, in particolare, quelli di demanio, lavoro portuale e sicurezza, hanno approfondito la questione, coinvolgendo Capitaneria di Porto, Dogane, Guardia di Finanza e Polizia Marittima. Non sono del tutto stati esclusi degli impatti sul flusso veicolare in ingresso e in uscita dal Varco Valessini ma le procedure adottate e condivise con il terminalista consentono alla Port Authority di assicurare che l'impatto non sarà tale da creare delle serie criticità operative presso i varchi interessati. Si tratta comunque di una soluzione sperimentale. Sarà premura dell'Ente vigilare perché non ci siano ripercussioni nel corso di questi mesi. Infine l'annuncio della stipula di un protocollo di intesa tra Regione Toscana, AdSp e Interporto Amerigo Vespucci. Obiettivo: favorire lo shift modale gomma-ferro attraverso l'attuazione di azioni propedeutiche alla concreta realizzazione di nuovi servizi di trasporto combinato per le autostrade del mare afferenti al porto di Livorno e messi a punto sulla base del progetto di fattibilità tecnica economica prodotto dall'Interporto denominato Progetto TOR (Trailers Onto Rail). In particolare, le parti si impegnano a definire misure pubbliche di incentivazione del trasporto intermodale per le autostrade del mare, sia lato porto che lato interporto, finalizzate a compensare i costi esterni del trasporto su gomma a favore del trasporto ferroviario.

Proseguono le iniziative per festeggiare gli Italian Port Days

Redazione

LIVORNO Tris di appuntamenti per la penultima settimana di eventi in programma nei porti del **AdSp** del mar Tirreno settentrionale per celebrare gli Italian Port Days, l'iniziativa coordinata da **Assoport**, per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Giovedì 30 Settembre, a partire dalle 17.30, tornano i giovedì del Port Center con la presentazione presso il Silos Granario (o, in caso di pioggia, nella Sala Ferretti della Fortezza Vecchia), di due tesi di laurea predisposte da due ingegneri civili. La prima tesi ha per oggetto un progetto di riqualificazione dell'area posta tra la Calata Sgarallino, la Calata Punto Franco e la Fortezza Vecchia, di proprietà della società controllata da **AdSp** Mts Porto Immobiliare srl. La seconda tesi si incentra su progetti di mobilità dell'Area Vasta (Livorno, Pisa e Lucca), con un focus sul traffico crocieristico e dei traghetti. Ci sarà inoltre l'intervento del Dott. Gabriele Nannetti, neo Soprintendente di Arezzo, Siena e Grosseto, che esporrà una relazione sull'acquaticità della Fortezza Vecchia. L'incontro, moderato dall'amministratore unico della Porto Immobiliare, Lorenzo Riposati, fornirà anche l'opportunità per fare il punto della situazione sui progetti Parco Fortezza e Parco Modì, su cui Porto Immobiliare, di concerto con i soci **AdSp** Mts e CCIAA Maremma e Tirreno, sta puntando da tempo per valorizzare l'area del Terminal Crociere, l'area esterna della Fortezza Vecchia e parte del circuito dei Fossi. Venerdì 1 Ottobre sono previsti due appuntamenti. Dalle 10.00 alle 13.00 gli studenti in visita a Portoferrario potranno visitare lo scalo elbano e prendere conoscenza del progetto Port-City Instawalks, che sulla scia dell'esperienza di Rotterdam invita gli studenti a esplorare il territorio delle città portuali e a catturare storie, immagini e testimonianze dei cittadini nei diversi scenari del waterfront. A Livorno verrà invece allestita, presso la Sala del Piaggione dei Grani della Fortezza Vecchia una mostra fotografica sul mare, a cura dell'Associazione Percorsi Fotografici Livorno. Potrà essere visitata per quindici giorni, fino a venerdì 15 Ottobre, dalle 10.00 alle 19.00.



Livorno, nuovo regolamento sullo sportello unico: le decisioni del Comitato di Gestione

Livorno - Modifica dell' elenco annuale delle opere pubbliche per l' inserimento di alcuni interventi urgenti di dragaggio; ridefinizione del numero massimo delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali; via libera al nuovo regolamento sullo sportello unico amministrativo. Sono questi alcuni dei punti all' ordine del giorno del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale. Approvazione del regolamento SUA Nella seduta di stamani, la Port Authority ha tracciato i primi solchi di un percorso di semplificazione che ridefinirà rapporti con gli operatori del cluster marittimo nel segno dell' efficientamento delle prassi amministrative. Il Comitato ha infatti approvato il regolamento che disciplina l' organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo, lo strumento previsto dall' art. 15 bis della legge 84/94 che per tutti i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche svolge funzione unica di front office rispetto ai soggetti deputati ad operare in **porto**. Interventi urgenti di dragaggio Altro punto fondamentale della seduta di stamani, il via libera alla modifica dell' elenco annuale delle opere pubbliche (2021) con l' inserimento di due urgenti interventi di dragaggio. Sulla base dei rilievi batimetrici effettuati in questi mesi sugli specchi acquei operativi del **porto** di **Livorno**, è stato infatti individuato come urgente e prioritario il ripristino a -13 metri del tratto del Canale di Accesso tra il Molo Italia Nord e la Darsena Petroli, zona di transito di tutte le navi, comprese le grandi portacontainer dirette in Darsena Toscana. Il quantitativo stimato dei sedimenti da rimuovere è di 35.000 metri cubi, per un importo stimato di circa 600 mila euro. Altro intervento che si rende necessario eseguire è il ripristino della quota di -9,5 m nel tratto terminale del Canale Industriale. Il dragaggio è finalizzato a consentire il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli accosti dedicati alle navi gasiere e di prodotti petroliferi, intervento stimato in circa 10.000 m3 di sedimenti da rimuovere per un importo di circa 200 mila euro. Numero massimo delle autorizzazioni alle operazioni e ai servizi portuali Il Parlamentino di Palazzo Rosciano ha poi dato l' ok alla definizione del numero massimo delle autorizzazioni da rilasciarsi, nell' anno 2022, alle imprese che intendono svolgere le operazioni e i servizi portuali ai sensi dell' art. 16 della Legge 84/1994. Nella sostanza non è stata proposta alcuna variazione rispetto al 2021. A **Livorno** è stato stabilito un numero massimo di 18 autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni portuali e di 12 autorizzazioni per lo svolgimento dei servizi. A Piombino sono 10 e 6 le autorizzazioni massime concedibili rispettivamente per le operazioni e i servizi portuali. Per l' Isola D' Elba (Portoferraio, Rio Marina-Cavo) sono invece state fissate a tre, sia con riferimento alle operazioni che ai servizi portuali, le autorizzazioni da concedere per il 2022. Amministrazione del demanio Relativamente all' amministrazione del demanio, tra le istanze esaminate nel corso della seduta e licenziate con consenso unanime, si evidenziano i procedimenti amministrativi che hanno fornito riscontro all' istanza di ulteriori spazi demaniali da parte del terminal LORENZINI. Richiesta, quest' ultima, che è stata giustificata dal terminalista con l' oggettiva esigenza di ottimizzare la propria gestione logistica e operativa a fronte di volumi di traffico decisamente non trascurabili. Ciò verrà reso possibile, da un lato, tramite l' estensione delle aree già affidate in concessione, per un totale di 5.000 mq, e, dall' altro, con il rinnovo dell' autorizzazione a utilizzare in via transitoria 8.200 mq in un' area retrostante la sponda est della Darsena Toscana e adiacenti alla concessione del terminalista. L' autorizzazione si giustifica in ragione della necessità di garantire al terminalista il consolidamento dei traffici portuali in un momento storico nel quale la perdurante emergenza sanitaria rende difficile un' attendibile proiezione



Sea Reporter

Livorno

circa la futura, auspicata e ritrovata stabilità del mercato dello shipping. Sempre in ambito di gestione del demanio portuale, non meno importante è risultata la definitiva regolarizzazione della posizione di Assonautica **Livorno** presso il Molo Mediceo (già oggetto, nei giorni scorsi, di uno specifico provvedimento dell' AdSP che autorizzava l' anticipata occupazione delle aree in questione). E' stato infatti autorizzato il rilascio della concessione che consentirà il riposizionamento dei pontili galleggianti utili per l' accesso a bordo delle imbarcazioni da diporto da parte dei soggetti portatori di disabilità. Bilancio di Sostenibilità Durante le comunicazioni, il presidente Luciano Guerrieri ha informato i membri del Comitato dell' avvio di un percorso che vedrà l' Autorità di Sistema redigere e pubblicare, entro il prossimo mese di giugno, il Bilancio di Sostenibilità dell' Ente. 'Si tratta di uno strumento innovativo - ha dichiarato Guerrieri - e di un obiettivo primario assegnato dal Ministro Giovanni ai presidenti delle AdSP. Con il bilancio di sostenibilità, rendiconteremo gli impatti economici, ambientali e sociali generati dall' Ente nello svolgimento delle proprie attività. E' un lavoro che coinvolgerà gli stakeholder e gli operatori portuali'. Trasferimento all' Alto Fondale dei servizi RO/RO per la Spagna Durante la seduta il segretario generale Matteo Paroli ha poi comunicato ai membri del Comitato le ragioni che hanno portato l' Autorità di Sistema Portuale a valutare il trasferimento dei traffici ro/ro del gruppo Grimaldi per la Spagna dal terminal Sintermar all' Alto Fondale, alla radice dell' accosto 43, area assegnata in concessione alla Cilp. Secondo quanto comunicato dai vertici, la ragione dello spostamento ha a che fare con il recente impiego da parte dell' armatore di navi di classe Eco, più grandi di quelle impiegate tradizionalmente, che hanno forti limitazioni per attraccare in Sintermar. È stato chiarito che gli uffici competenti e, in particolare, quelli di demanio, lavoro portuale e sicurezza, hanno approfondito la questione, coinvolgendo Capitaneria di **Porto**, Dogane, Guardia di Finanza e Polizia Marittima. Non sono del tutto stati esclusi degli impatti sul flusso veicolare in ingresso e in uscita dal Varco Valessini ma le procedure adottate e condivise con il terminalista consentono alla Port Authority di assicurare che l' impatto non sarà tale da creare delle serie criticità operative presso i varchi interessati. Si tratta comunque di una soluzione sperimentale. Sarà premura dell' Ente vigilare perché non ci siano ripercussioni nel corso di questi mesi. Protocollo di intesa Regione, AdSP, Interporto Al termine della riunione, il presidente ha infine annunciato la prossima stipula di un protocollo di intesa tra Regione Toscana, AdSP e Interporto Amerigo Vespucci. Nelle parole usate da Guerrieri, il protocollo ha come obiettivo quello di favorire lo shift modale gomma-ferro attraverso l' attuazioni di azioni propedeutiche alla concreta realizzazione di nuovi servizi di trasporto combinato per le autostrade del mare afferenti al **porto** di **Livorno** e messi a punto sulla base del progetto di fattibilità tecnica economica prodotto dall' Interporto denominato Progetto TOR (Trailers Onto Rail). In particolare, le parti si impegnano a definire misure pubbliche di incentivazione del trasporto intermodale per le autostrade del mare, sia lato **porto** che lato interporto, finalizzate a compensare i costi esterni del trasporto su gomma a favore del trasporto ferroviario.

AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, via libera dal Comitato di Gestione per alcuni dragaggi urgenti

Redazione

Si è proceduto anche alla ridefinizione del numero massimo delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali . **Livorno** - Modifica dell' elenco annuale delle opere pubbliche per l' inserimento di alcuni interventi urgenti di dragaggio; ridefinizione del numero massimo delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali; via libera al nuovo regolamento sullo sportello unico amministrativo. Sono questi alcuni dei punti all' ordine del giorno del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale che si è riunito oggi. Un punto fondamentale della seduta di stamani, il via libera alla modifica dell' elenco annuale delle opere pubbliche (2021) con l' inserimento di due urgenti interventi di dragaggio. Sulla base dei rilievi batimetrici effettuati in questi mesi sugli specchi acquei operativi del **porto** di **Livorno**, è stato infatti individuato come urgente e prioritario il ripristino a -13 metri del tratto del Canale di Accesso tra il Molo Italia Nord e la Darsena Petroli, zona di transito di tutte le navi, comprese le grandi portacontainer dirette in Darsena Toscana. Il quantitativo stimato dei sedimenti da rimuovere è di 35.000 metri cubi, per un importo stimato di circa 600 mila euro. Altro intervento che si rende necessario eseguire è il ripristino della quota di -9,5 m nel tratto terminale del Canale Industriale . Il dragaggio è finalizzato a consentire il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli accosti dedicati alle navi gasiere e di prodotti petroliferi, intervento stimato in circa 10.000 m3 di sedimenti da rimuovere per un importo di circa 200 mila euro.

ShipMag
SHIPMAG.COM

≡ MENU CERCA Q

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech IT

28 SETTEMBRE 2021 - Redazione

Semplificare le pratiche, Livorno s' impegna

LIVORNO - Due incontri a raffica, l' ultimo dei quali due giorni fa, per l' AdSP di **Luciano Guerrieri**: Organismo di Partenariato e Comitato di Gestione. Il tema principale, arrivare a digitalizzare, entro il prossimo 31 dicembre, il 35% dei 32 procedimenti amministrativi dell' ente. È questo l' obiettivo dichiarato dal presidente **Guerrieri**, sia nel corso dell' organismo di partenariato (riunitosi per affrontare un unico punto all' ordine del giorno: l' acquisizione del parere sul regolamento che disciplina l' organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo, introdotto dalla riforma portuale del 2017) sia in comitato, dove il documento è stato approvato. Un tema, questo della semplificazione, che è stato affrontato di petto dal nuovo segretario generale Matteo Paroli fin dal recente insediamento: e che vedrà nelle prossime settimane numerosi interventi anche nella riorganizzazione interna delle direzioni, con qualche probabile malumore ma con una migliore gestione. 'L' approvazione dello Sportello Unico Amministrativo - ha sottolineato **Guerrieri** - è stata non a caso indicata dal MIMS come uno degli obiettivi prioritari da assegnare ai presidenti delle AdSP per arrivare a eliminare il cartaceo da almeno il 10% dei procedimenti amministrativi attribuiti all' Ente entro la fine del corrente anno. Noi contiamo di poter superare di tre volte e mezzo - ha detto ancora - questo traguardo'. Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla.

The screenshot shows the homepage of 'LA GAZZETTA MARITTIMA'. At the top, there is a navigation menu with links: HOME, CHI SIAMO, CONTATTI, PARTENZE NAVI, QUADERNI, ABBONAMENTI, SFOGLIABILE, EVENTI. Below the navigation, there is a section titled 'QUADERNO VESPUCCI 2021'. The main article is titled 'Semplificare le pratiche, Livorno s' impegna' and is dated 29 settembre 2021. The article text is partially visible, matching the text in the main body of the page. To the right of the article, there is a sidebar with various logos and advertisements, including 'portolivorno.it', 'IMAT', 'GOR', 'LE NAVI', 'LC3', 'MARINE TOSCANI', and 'REKOLIZIO'.

Assonautica, liberati dall'AdSP i disabili

LIVORNO Finalmente comincia a dipanarsi l'incredibile, kafkiana vicenda del sequestro delle aree e attrezzature per la vela dei disabili dell'Assonautica, a seguito di un provvedimento dell'Autorità Marittima, ampiamente criticato e contestato dalle stesse istituzioni. Adesso l'Autorità di Sistema Portuale, con atto a firma del segretario generale Matteo Paroli, ha esteso per 90 giorni dopo l'emergenza Covid la licenza in atto sulle aree di pertinenza. Facendo seguito alle note n. 5120 e n. 31926 rispettivamente datate 05.02.2021 e 12.07.2021 scrive l'ordinanza dell'AdSP si rende noto che, ai sensi dell'art. 103, comma 2 del D.L. n. 18/2020, la validità della Licenza in oggetto al netto delle previsioni dell'art. 01 della medesima è da ritenersi estesa fino ai novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 (ad oggi fissato al 31.12.2021). Per quanto sopra si comunica che, in applicazione del Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, per l'amministrazione delle aree demaniali e patrimoniali, nonché per la fornitura di lavoro temporaneo nei porti dell'AdSP-MTS e fatti salvi eventuali successivi conguagli, il canone dovuto per l'utilizzo delle aree di cui all'oggetto nel periodo 30.10.2021 - 31.03.2022 è provvisoriamente calcolato in euro 1.047,95. Si rammenta che codesta Associazione resta tenuta al rispetto di ogni condizione, prescrizione e/o termine di cui alla richiamata Licenza n. 64/2020, per l'intero periodo di validità dell'intervenuta proroga ex lege. Infine, si comunica che la presente vale ad ogni effetto di legge quale atto interruttivo della prescrizione in relazione agli importi dovuti per la conduzione delle aree demaniali in argomento. Il Servizio Demanio e Patrimonio conclude il documento resta a disposizione per ogni chiarimento del caso. * Il provvedimento segue analogo autorizzazione a rimettere in acqua i pontiletti galleggianti della scuola vela e delle attività dedicate ai disabili delle varie associazioni livornesi e di altre aree della Toscana. Rimane da chiarire l'utilizzo di alcune delle pertinenze della scuola vela, come il piccolo spogliatoio su container per i disabili, l'altrettanto piccola segreteria per le loro documentazioni e per la Protezione Civile e infine la sorte dei bagni/gabinetti a norma disabili donati a suo tempo dalle stesse istituzioni livornesi. Il tutto è ancora sub-judice del Comune, anche per diretto interessamento del sindaco Luca Salvetti e dei dirigenti della Protezione Civile.



Manta sbarcherà auto a Piombino

PIOMBINO Entro la fine dell'anno l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale formalizzerà l'aggiudicazione a Manta Logistics tre nuove aree lasciate a disposizione della rinunciataria Magona. Lo ha reso noto il dirigente Claudio Capuano, responsabile della gara: Dopo la rinuncia di Liberty Magona ha chiarito Capuano assegnataria di due dei tre lotti messi a gara, abbiamo contattato la seconda classificata, Manta appunto, che era già prima nel terzo lotto. L'aggiudicazione delle tre aree sarà definitiva entro l'anno. Quindi si aprirà il percorso per il rilascio della concessione vera e propria, previo asseveramento dei piani economici. Manta (joint venture fra la compagnia armatoriale Moby e Ars Altmann, creata nel 2019 per avviare un'attività di logistica portuale automotive, nda) ha partecipato alle tre procedure ma pare scontata la presentazione di un progetto unitario per i circa 170mila mq, anche più rispondente del resto alle intenzioni della società, sicché avremo un'unica concessione per i tre lotti. A noi spettano alcuni lavori di pavimentazione ricorda Capuano -, per avviare i quali dobbiamo però aver chiaro quale sarà l'esatto layout dell'area. * Intanto anche per un'altra area dello scalo potrebbero aprirsi prospettive di medio periodo. Capuano ha annunciato che il gruppo milanese Ferro Duo Italia, attivo nel riciclo di prodotti industriali, sottoprodotti e rifiuti e titolare di una sede a Scarlino (Grosseto), a pochi chilometri da Piombino, ha ottenuto dall'AdSP l'autorizzazione, al fine di avviare indagini conoscitive dell'area e svolgere rilevazioni tecniche per la realizzazione di un eventuale progetto, all'utilizzo temporaneo per una decina di giorni dell'area di retrobanchina cosiddetta ex carbonili. Si tratta di circa 5mila mq ad oggi oggetto di operazioni spot di breve durata da parte di diversi operatori: La modalità della richiesta e il fatto che Ferro Duo abbia già preso contatti con un soggetto autorizzato alle operazioni portuali come la Compagnia Portuale fa pensare che il progetto possa avere un respiro più ampio del normale, ma non abbiamo ancora ricevuto dettagli, vedremo se alla fine del periodo di esame' la società formalizzerà ulteriori richieste ha spiegato Capuano. Per il quale, in ogni caso, resta decisivo, quanto allo sviluppo dell'attività portuale piombinese, il futuro dell'acciaieria ex Lucchini: Intanto Invitalia, cioè lo Stato, ha formalizzato l'ingresso in Jsw Steel, entro l'anno dovremmo conoscere il piano industriale. Un passaggio decisivo per lo scalo, dato che molti suoi spazi sono da anni in una sorta di sospensione. L'attivazione del forno a sua volta renderà fattibile ed economica anche una serie di altre operazioni da anni programmate per il porto.



Porto invaso dai rifiuti: l' Authority diffida la Seport

CIVITAVECCHIA - Una diffida a presentare con urgenza un nuovo 'piano di contingenza', assicurando e ripristinando con continuità il decoro degli ambiti portuali «garantendo la corretta e regolare esecuzione dei servizi oggetti di concessione». È quanto scrive l' **Autorità di sistema portuale** a Seport, la società concessionaria del servizio ecologico **portuale**, alla luce della situazione di degrado in cui versano molte zone dello scalo. Nel caso in cui la società non dovesse ottemperare a queste richieste, Molo Vespucci si attiverà avviando i procedimenti sanzionatori previsti dalla concessione: si va dall' applicazione di una penale in caso di interruzione del servizio senza giustificato motivo fino alla decadenza della concessione stessa nei casi, tra gli altri, di gravi o reiterati inadempimenti agli obblighi previsti e di ingiustificati rallentamenti, ritardi o sospensione del servizio. L' Authority fa riferimento anche ad un chiaro danno di immagine nei confronti della stessa Adsp e del porto, con rifiuti accumulati in modo eccessivo ed incontrollato non solo attorno al Forte Michelangelo, ma anche in altre zone dello scalo, dalla darsena romana a diverse aree operative dello scalo. Eppure, come spiegato già nei giorni scorsi, l' Authority già a marzo 2021, con la dichiarazione dello stato di crisi, aveva indicato tra le misure di ristrutturazione la rimodulazione del budget delle sieg e in particolare, per la Seport, si era stato dato corso a quanto era stato preventivato nel 2020, con una riduzione di circa 500mila euro: il budget per il 2021 è fissato a 1,4 milioni. Seport, dal canto suo, ad aprile aveva comunicato la difficoltà nell' ottemperare a questa richiesta, che avrebbe compromesso l' equilibrio economico finanziario. Ipotesi per nulla dimostrata, a detta di Molo Vespucci, che ha invece evidenziato come la consistente misura dell' importo previsto per il servizio e il buon andamento economico finanziario dell' esercizio 2020 della Seport - con un utile di oltre 200 mila euro - non rappresentino un ostacolo. La società, soltanto a fine agosto, ha comunicato la rimodulazione delle attività per adempiere a quanto disposto dall' Adsp. Un 'piano di contingenza' che oggi Molo Vespucci chiede di rivedere urgentemente perché «non ha garantito i richiesti livelli minimi di decoro di alcuni ambiti portuali». Ieri si è svolta una nuova riunione a Molo Vespucci, con Seport che avrebbe dovuto presentare un nuovo piano e che si è invece riservata sulle richieste dell' Authority, fino al 1 ottobre. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il mare, motore della transizione digitale e verde: al via a Roma la fiera dedicata alla Blue Economy - Agenparl

Il mare, motore della transizione digitale e verde: al via a Roma la fiera dedicata alla Blue Economy (AGENPARL) - Roma, 28 settembre 2021 - È stata presentata oggi 'Blue Planet Economy European Maritime Forum 2021', il format internazionale che ha come focus l' economia marittima in chiave sostenibile e euromediterranea. Resi noti tutti i numeri del Lazio, prima regione italiana per numero di imprese del comparto La Blue Economy - La ripartenza dell' Italia e dell' Europa si gioca anche sulla Blue Economy, un comparto che comprende un ampio e variegato perimetro di attività, tutte accomunate dall' obiettivo di generare valore economico e ambientale attraverso le risorse del mare. Ammonta a 218 miliardi di euro, con circa 5 milioni di occupati, il valore aggiunto prodotto dalla Blue Economy europea. In Italia sfiora i 47,5 miliardi di euro, pari al 3% del totale dell' economia italiana. E nell' ultimo anno, le imprese dell' economia del mare presenti nei registri delle Camere di Commercio italiane mostrano un saldo positivo del 2,2%, in controtendenza con le imprese degli altri settori economici, diminuite nello stesso periodo dello 0,2%. Esiste inoltre un importante effetto moltiplicatore: ogni euro prodotto dalla blu economy ne ha attivati 1,9 nel resto dell' economia, per un valore aggiunto creato - in Italia - di ulteriori 89,4 miliardi di euro e un ammontare produttivo complessivo che tocca i 137 miliardi di euro (l' 8,6% del valore aggiunto prodotto dall' intera economia nazionale). ' Blue Planet Economy European Maritime Forum 2021' - Si sviluppa da questa premessa - ampiamente riconosciuta dalla nuova politica economica del Green Deal - ' Blue Planet Economy European Maritime Forum 2021', il format internazionale dedicato alla Blue Economy in chiave euromediterranea. È organizzato da Fiera Roma e **MAR** - Marine Activities and Research Association, in collaborazione con HABITAT WORLD e BIENNALE HABITAT e con il sostegno di Regione Lazio, Unioncamere Lazio e della Camera di Commercio di Roma. L' appuntamento digitale - in calendario i prossimi 7 e 8 ottobre (qui il link per registrarsi e partecipare <https://events.purplebox.live/blueplaneteconomy>) - nasce per creare nuove opportunità di mercato e sviluppo in Italia, nell' area mediterranea e oltre, promuovendo il business, assieme allo scambio di idee e progetti, tra nuovi e tradizionali partner istituzionali e industriali: associazioni, PMI innovative, ONG, fondazioni, investitori e venture capital, centri e istituzioni di ricerca. Il progetto, che è stato presentato oggi a Roma, fa parte del calendario ufficiale delle iniziative connesse allo EUROPEAN MARITIME DAY 2021, un programma costituito da oltre 240 eventi in 25 paesi in Europa e nel mondo, interamente dedicato alla protezione, alla difesa e allo sviluppo sostenibile delle risorse marittime del pianeta. L' evento, coordinato da un comitato scientifico composto da profili di fama internazionale, è centrato su un programma di conferenze ed eventi speciali, su occasioni di networking e momenti sociali, su un' area espositiva e una sessione di panel scientifici. Coinvolge i protagonisti più autorevoli del comparto a livello nazionale e internazionale (qui il programma <https://www.blueplaneteconomy.it/programma/>). La mattina del 7 ottobre prevede un momento di formazione in presenza dedicato agli studenti delle scuole secondarie del Polo Einaudi 4.0 e degli Istituti tecnici superiori, con l' obiettivo di aprire uno spazio di riflessione e approfondimento incentrato sui 'significati' dei temi e dei valori che sottostanno alla Blue Planet Economy. Molteplici e afferenti a diverse filiere produttive sono i settori target dell' evento, in linea con la trasversalità che contraddistingue la Blue Economy: pesca e acquacoltura, turismo, logistica e trasporti, energie rinnovabili. Tutti gli asset sono affrontati sempre attraverso un comune processo



di avvicinamento alla sostenibilità e alla circolarità. Tutti i numeri della Blue Economy nel Lazio - La conferenza, alla quale hanno preso parte alcuni tra i principali protagonisti della blue economy



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

laziale e non solo, è stata anche occasione per presentare il V Rapporto sull' Economia del Mare del Lazio 2021 della Camera di Commercio di Frosinone Latina, promosso da 'Informare', Azienda Speciale per l' Internalizzazione, la Formazione e l' Economia del Mare, una lucida fotografia della situazione del comparto nel Lazio. A fine 2020, con 37.444 imprese , il Lazio si afferma come regione italiana con il più alto numero di aziende del comparto e registra, rispetto al 2019, una crescita dell' 1,1%. Di queste il 15,9% del totale appartengono alla filiera ittica, lo 0,2% all' industria delle estrazioni, il 13,1% alla cantieristica, il 5,6% alla movimentazione di merci e passeggeri, il 46% ai servizi di alloggio e ristorazione, il 4,1% alle attività di ricerca e tutela ambientale, il 15% alle attività sportive e ricreative. Del totale delle imprese dell' economia del mare, l' 87,9% è localizzato in provincia di Roma , il 10,2% in provincia di Latina, l' 1,1% in provincia di Viterbo, lo 0,6% in provincia di Frosinone, lo 0,1% in provincia di Rieti. Il Lazio è al terzo posto in Italia, con il 5,7%, come peso dell' economia del mare sul tessuto imprenditoriale regionale. Avanti a sé ha la Liguria, che registra un 9,7% di imprese di settore sul totale delle imprese, e la Sardegna, che registra un 6,4%. In termini assoluti, Roma è la provincia italiana con più elevato numero di imprese nel settore blue economy , con quasi 33.000 unità. La segue Napoli, con 18.531 unità. Imprese giovanili : a fine 2020 il Lazio ne conta 3058: 2230 afferiscono ai servizi di alloggio e ristorazione, 211 alla filiera ittica, 1 all' industria delle estrazioni, 107 alla cantieristica, 77 alla movimentazione di merci e passeggeri, 57 alle attività di ricerca e tutela ambientale, 375 alle attività sportive e ricreative. Di queste, 2617 imprese si trovano in provincia di Roma, 377 in provincia di Latina, 43 in provincia di Viterbo, 18 in provincia di Frosinone, 2 in provincia di Rieti. Imprese femminili : a fine 2020 il Lazio ne conta 8230: 5131 afferiscono ai servizi di alloggio e ristorazione, 609 alla filiera ittica, 5 all' industria delle estrazioni, 366 alla cantieristica, 205 alla movimentazione di merci e passeggeri, 198 alle attività di ricerca e tutela ambientale, 1715 alle attività sportive e ricreative. Di queste, 7197 imprese si trovano in provincia di Roma, 872 in provincia di Latina, 118 in provincia di Viterbo, 39 in provincia di Frosinone, 7 in provincia di Rieti. Per quanto riguarda l' incidenza del valore aggiunto prodotto nel 2019 dal 'sistema mare' sul totale dell' economia locale', il Lazio è quinto , pari merito con la Puglia, con un 4,6%. Ha davanti a sé Liguria (11,9%), Sardegna (5,6%), Sicilia (5,4%) e Friuli Venezia Giulia (5,1%). Il Lazio si colloca al quinto posto anche relativamente alla quota di occupazione assorbita dalla blue economy sul totale regionale , con il 5,3%. Si collocano prima in graduatoria: Liguria (11,9%), Sicilia (7,8%), Sardegna (7,6%) e Calabria (5,7%). In termini assoluti la provincia di Roma ha prodotto nel 2019 l' ammontare più rilevante di valore aggiunto (circa 7,5 miliardi di euro), grazie al lavoro di quasi 129.000 occupati . In termini relativi, però, ossia rapportati agli altri dati economici regionali, sono la Blue Economy di Trieste (con un' incidenza del 15,5%) e La Spezia (14%) a primeggiare, rispettivamente nelle graduatorie provinciali produttive e occupazionali. Per il Lazio sono soprattutto i servizi di alloggio e ristorazione a contribuire maggiormente al totale del valore aggiunto dell' economia del mare, con il 39,1% rispetto al totale economia mare e l' 1,8% rispetto al totale economia. Seguono il comparto della movimentazione delle merci e passeggeri (23,8% rispetto al totale economia mare e l' 1% rispetto al totale economia), le attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale (14,1% rispetto al totale economia mare e 0,6% rispetto al totale economia), attività sportive (9,9% rispetto al totale economia mare e 0,5% rispetto al totale economia), cantieristica (6,8% rispetto al totale economia del mare), comprati della filiera ittica (2,9%) e delle estrazioni marine (3,4%). L' analisi sul dato occupazionale del Lazio mostra come siano soprattutto i servizi di alloggio e ristorazione a contribuire al totale degli occupati nell' economia del mare (il 51,9% rispetto al totale economia mare e il 2,7% rispetto al totale economia), seguiti dal comparto della movimentazione delle merci e passeggeri (12,6% rispetto al totale economia mare e 0,7% rispetto al totale economia), dalle attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale (12,4% rispetto al totale economia mare e 0,7% rispetto al totale economia), dalle attività sportive (11,5% rispetto al totale economia mare e 0,6% rispetto al totale economia), dalla cantieristica

(7,4% rispetto al totale economia del mare), dai comprati della filiera ittica (3,3%) e delle estrazioni marine (0,7%). Capacità di attivazione sul resto dell' economia -Il Lazio, con un moltiplicatore pari a 1,8 ogni euro di valore aggiunto prodotto, attiva dagli 8,2



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

miliardi di euro fino a ben 14.8 miliardi di euro, per un totale generato dalla filiera del mare pari a quasi 23 miliardi di euro. La lettura del dato riferito alle singole province mostra come Roma attivi dai 7,5 miliardi di euro 13,5 miliardi di euro (per un totale generato di 21 miliardi di euro); Latina dai 526 milioni di euro 946 milioni di euro (per un totale di quasi 1,5 miliardi), Viterbo da 82,4 milioni di euro 148 milioni (per un totale di 230 milioni), Frosinone dai 64 milioni di euro 115 milioni (per un totale di quasi 180 milioni) e Rieti da 13,6 milioni 25 milioni di euro (per un totale di 38 milioni). L'import-export marittimo generato dalle imprese del Lazio nel 2020 è 10,1 mld. Nel 1° semestre 2021 l'import-export via mare è cresciuto del 33% rispetto al 2020, attestandosi a 6,1 mld. I porti del Lazio nel 2020 hanno movimentato 11,3 milioni di tonnellate di merci, e 1,2 mln di passeggeri. Sono intervenuti alla presentazione, nell'ordine: Fabio Casasoli - Amministratore Unico Fiera Roma; Marietta Tidei - Presidente Commissione Sviluppo economico Regione Lazio; Giovanni Acampora - Presidente Camera di Commercio Frosinone Latina; Nadia Pinardi - Presidente del Comitato tecnico-scientifico Blue Planet Economy European Maritime Forum 2021; Roberto Morabito - Direttore del Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali ENEA; **Pino Musolino** - Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale**; Grazia Maria Iadarola - Dirigente Area 'Economia del Mare' Regione Lazio; Antonello Testa - Consigliere Delegato all' Economia del Mare di Informare; Cristiano Dionisi - Presidente Unindustria Civitavecchia; Andrea Appetecchia - **Centro** studi ISFORT; Severija Laisvune Kubilius - Habitat World; Marco Maurelli - Presidente Federbalneari Italia; Alberto D' Alessandro - Presidente del Comitato Scientifico Federazione Europea Itinerari Storici Culturali Turistici; Laura Castellani - Direttore generale Fondazione ITS Servizi alle Imprese Ha moderato gli interventi Massimo Castellano, Presidente di **MAR**, Associazione per le Attività e le Ricerche Marine Listen to this.

Droga dal Sudamerica al porto di Salerno: 18 persone arrestate

Otto sono finite in carcere e 10 ai domiciliari

Napoli, 28 set. (askanews) - Sostanze stupefacenti dal Sudamerica al **porto** di **Salerno**, un traffico internazionale gestito da un'organizzazione criminale articolata con ruoli e mansioni ben precisi. E' quanto scoperto nel corso di un'indagine condotta dai finanzieri del Comando provinciale di **Salerno** e coordinata dalla locale Direzione distrettuale antimafia, che ha portato all'esecuzione di 18 misure cautelari, di cui otto in carcere e 10 agli arresti domiciliari. Sono stati, inoltre, ricostruiti numerosi tentativi di recupero o importazione di sostanze stupefacenti per i quali sono stati acquisiti elementi probatori a carico 37 persone, alcune delle quali non residenti in Italia. Tra gli indagati ci sono anche persone già ai domiciliari nell'ambito di altri procedimenti penali. Secondo quanto emerso dalle indagini, al vertice dell'organizzazione vi era un capo che intratteneva rapporti con i fornitori e provvedeva a impartire disposizioni agli affiliati, un soggetto a cui era affidata la gestione operativa attraverso il raccordo dei vari faccendieri dediti alla ricerca di contatti all'interno del **porto** o comunque in grado di pianificare le modalità per consentire l'uscita della droga dagli spazi doganali. Durante la indagine è stato accertato che l'associazione si è occupata del recupero e l'importazione di droga in diverse occasioni. In particolare, il gruppo si è occupato del recupero di un carico di 32 chilogrammi di cocaina, nascosti all'interno di un container frigo proveniente dalla Colombia e destinato al **porto** di Vado Ligure (Savona). A causa di disguidi organizzativi, il container con la droga era stato reimbarcato verso un'altra destinazione. La banda, è stato ricostruito, ha messo in piedi un tentativo di importazione di 1,5 chili di cocaina dal Sud America da recuperare sul territorio spagnolo. Il trasportatore individuato per il viaggio Madrid - **Salerno** ha, però, disatteso l'accordo raggiunto con il gruppo criminale il giorno precedente alla partenza.



Cocaina dal Sud America nel porto di Salerno, 18 arresti. La droga era destinata a Vado

Salerno - Sono 18 (9 in carcere e 9 ai domiciliari, ma una è tuttora ricercata) le persone destinatarie di un' ordinanza di misure cautelari, emessa dal gip di Salerno su richiesta della Dda ed eseguita dai finanzieri. Gli indagati devono rispondere di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di stupefacenti. L' inchiesta è stata avviata dopo il sequestro di tabacchi lavorati esteri al porto di Salerno nel marzo di tre anni fa dall' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Così, gli investigatori sono risaliti a una banda attiva tra le province di Napoli e Salerno. Grazie a intercettazioni telefoniche e telematiche, è stato portato alla luce un "collaudato sistema di approvvigionamento di sostanze psicotrope - spiega il procuratore aggiunto Luigi Alberto Cannavale - che vedeva impegnati gli indagati in continue e serrate trattative con diversi fornitori di nazionalità estera, interessati al trasferimento di cocaina dai Paesi del Sud America". "Il gruppo criminale fungeva da società di servizi per plurime attività illecite", aggiunge. Il Gico della Guardia di Finanza, a marzo del 2019, aveva sottoposto a sequestro nel porto di Salerno oltre 18 chilogrammi di cocaina provenienti via mare dal Sud America, nascosti all' interno di una ventola del vano motore di un container frigo. Gli indagati in totale sono 37, di cui 14 originari del Salernitano. Secondo la ricostruzione degli investigatori, il gruppo agiva in due modi per eludere i controlli di routine effettuati nello scalo portuale salernitano. Il primo, 'impresa/impresa', consisteva nel reperimento di ditte di spedizione e di destinazione 'amiche' con le quali predisporre tutta la documentazione di supporto in modo da trasportare con un carico di copertura la cocaina all' interno di un container, che, una volta giunto al porto di Salerno, veniva preso in carico dalla ditta di destinazione. Il secondo, 'ripp off', vedeva il recupero del carico di droga introducendosi in maniera furtiva all' interno dello scalo marittimo per portare via borsoni nascosti nei container. Ricostruiti diversi tentativi di recupero e importazione di sostanze stupefacenti. L' organizzazione sarebbe stata contattata per il recupero di un carico di 32 chilogrammi di cocaina, nascosti in un container frigo proveniente dalla Colombia e destinato al porto di **Vado** Ligure (Sv); per disguidi organizzativi, il container con lo stupefacente era stato reimbarcato verso un' altra destinazione. Inoltre, l' organizzazione avrebbe messo in piedi un tentativo di importazione di 1,5 chilogrammi di cocaina dal Sud America da recuperare sul territorio spagnolo. Il trasportatore individuato per il viaggio Madrid - Salerno, però, non ha rispettato gli accordi con il gruppo criminale giusto il giorno precedente alla partenza. L' organizzazione si sarebbe, poi, occupata del recupero di un carico di 157 chili di cocaina, proveniente da narcotrafficienti sudamericani, transitato per il porto di Salerno e destinato a un gruppo di Torre Annunziata. La sostanza stupefacente nascosta a bordo della nave è arrivata al porto canadese di Halifax, e lì è stata sequestrata. Infine, avrebbe avviato due trattative per l' importazione, sempre dal Sud America, rispettivamente di mille chili e 200 chili di cocaina. Ricostruita la cessione di 2 chili di cocaina, grazie a due intermediari, a un indagato di origini salentine, dietro pagamento del corrispettivo di 69mila euro. Per il comandante provinciale della Guardia di Finanza, il generale Danilo Petrucelli, l' organizzazione era "una sorta di società di servizi, in grado di supportare, sul piano logistico, la conclusione di accordi tra narcos sudamericani e spacciatori e grossisti di stupefacente sul territorio nazionale". Il sequestro di oltre 18 chili di cocaina nel porto di Salerno effettuato nel marzo di due anni fa "ha creato un momento di confusione nei rapporti tra i narcos sudamericani e i destinatari del prodotto. Non è stata data notizia di questo sequestro e sono dovuti intervenire degli emissari sul posto per verificare cosa potesse essere successo .

LA STAMPA

EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO

The Medi Telegraph

Reporting & Journalism

Trasporti > Forti >

Cocaina dal Sud America nel porto di Salerno, 18 arresti. La droga era destinata a Vado

L'organizzazione sarebbe stata contattata per il recupero di un carico di 32 chilogrammi di cocaina, nascosti in un container frigo proveniente dalla Colombia e destinato al porto di Vado Ligure

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

Forse era una spedizione campione per verificare



The Medi Telegraph

Salerno

le modalità di spedizione e vedere se in un momento successivo si potevano spedire carichi ancora più importanti". Il procuratore aggiunto di Salerno, Luigi Alberto Cannavale, sottolinea come il porto di Salerno è centrale "non solo per il traffico di sostanze stupefacenti, ma di qualsiasi entità illecita. Siamo passati dai rifiuti, ai farmaci, ai reperti archeologici. Negli ultimi anni ha acquisito una movimentazione di merce e di persone sicuramente incompatibile con i sistemi di sicurezza presenti. Ma c'è una volontà da parte di tutte le istituzioni competenti ad adeguare tutti questi sistemi di protezione.

Il Nautilus

Taranto

Taranto Port Day 2021: Ondabuena partner ufficiale con eventi sportivi dedicati alla vela

Non basta parlare di blue economy, occorre ricucire lo strappo tra la città e il mare. Noi a questo lavoriamo da anni parlando soprattutto alle nuove generazioni. Annuncia così la sua presenza al Taranto Port Day 2021, l'associazione sportiva Ondabuena, partner ufficiale dell'iniziativa voluta a livello nazionale da **Assoporti** e realizzata a Taranto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSP MI), in collaborazione con Afo6, Jonian Dolphin Conservation e Comune di Taranto. Dal 1 al 4 ottobre saremo con uno stand all'interno dell'area porto per parlare di mare e di sport, ma anche per rilanciare l'idea di fare di Taranto il più grande stadio del mare internazionale dedicato ai più grandi avvenimenti velistici internazionali - spiega Francesco Bonvino, vice presidente del sodalizio. Ondabuena dopo essersi provata nell'importante test del SailGP, come circolo velico di supporto per le iniziative del SailGP Inspire (dedicata ai giovanissimi), e aver varato quest'anno la squadra pioniera per il settore Waszp con tecnologia 'foil', insieme al suo sponsor Teleperformance Italia, parteciperò all'Italian Port Days nel Porto di Taranto anche due momenti di vela e sport. Il 1 ottobre dalle 15.00 alle 17.00 ci sarà nella rada di Mar Grande l'esibizione di tutta la squadra agonistica e pre-agonistica classe Open Bic. Il 3 ottobre dalle 14.00 alle 18.00 si svolgerà, invece la prima edizione della Taranto Port Days Open BIC, una gara destinata alle imbarcazioni della classe che da sempre interessa i giovanissimi dai 9 ai 17 anni. Invitiamo tutti al Porto di Taranto - dichiara ancora Francesco Bonvino - sarà un'occasione imperdibile per tornare a godere da vicino di una delle risorse più importanti per il futuro della città. Per info sul programma delle giornate, l'attività agonistica e i corsi di vela www.ondabuenaacademy.it.



Il Nautilus

Manfredonia

DUE IDROVOLANTI AMMARANO GIOVEDÌ AL PORTO 'MARINA DEL GARGANO' FUTURI COLLEGAMENTI AEREI TRA MANFREDONIA E ALTRE CITTÀ PORTUALI

Manfredonia -Due idrovolanti effettueranno giovedì 30 settembre prove di decollo e ammaraggio nelle acque del porto di Manfredonia. Si tratta del primo 'flight test' che ha lo scopo di certificare e rendere idoneo lo specchio d' acqua e le strutture a terra in vista della realizzazione presso la 'Marina del Gargano' di una idrosuperficie con relativo mini-terminal per collegamenti turistici con idrovolanti verso altre città italiane e anche di Paesi della costa adriatica come la Grecia e l' Albania. Questo 'flight test' è stato organizzato dall' associazione Aviazione Marittima Italiana, in collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, con la società di gestione del Porto Turistico di Manfredonia 'Marina del Gargano' e con il locale comando della Capitaneria di Porto. I velivoli anfibi coinvolti, dotati di grossi 'scarponi' galleggianti, arriveranno domani sera a Manfredonia: sono due ultraleggeri 'Legend 540' e 'ICP Savannah' provenienti dalla Scuola Italiana Volo di Cremona, pilotati rispettivamente da Graziano Mazzolari e da Ludovico Vezzani. 'Guardiamo con fiducia e ottimismo questa nuova sfida che potrebbe rappresentare una rivoluzione nel porto di Manfredonia', commenta **Ugo**

Patroni Griffi, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**. 'L' infrastrutturazione dello scalo risulta idonea e si presta perfettamente a questo **sistema** di collegamenti. Abbiamo dato pieno supporto all' Aviazione Marittima Italiana certi che si tratta di una tipologia di trasporto in grado di innalzare significativamente l' appeal dello scalo sipontino. Se tutti i test daranno esito positivo, procederemo con il montaggio di un pontile, sul molo del porto turistico di Manfredonia 'Marina del Gargano', per facilitare le operazioni di ammaraggio, flottaggio, decollo e stazionamento degli idrovolanti. E' la nuova frontiera del trasporto pubblico', conclude **Patroni Griffi**, 'dove il **sistema** economico incontra le vacanze e dove i tempi di percorrenza si abbattano in favore di un turismo più dinamico e veloce; una sfida affascinante che certamente produrrà rilevanti benefici per tutto il territorio'. 'Mettere le ali al territorio, e non solo metaforicamente, è stato sin dall' inizio il nostro obiettivo principale di gestione di Marina del Gargano', spiega **Ciro Gelsomino**, presidente del Porto di Manfredonia. 'Dunque, siamo molto lieti di ospitare questi test dell' Aviazione Marittima Italiana, in quanto crediamo molto nel trasporto intermodale e nel potenziamento dei servizi offerti dalla nostra Marina. Inizia così una proficua collaborazione con l' Aviazione Marittima Italiana in quanto stiamo già pensando ad un' analisi e alla progettazione di un mini-terminal ed un pontile dedicato attrezzato per ospitare gli idrovolanti. Questi spazi saranno fruibili anche come base di Protezione Civile, monitoraggio delle coste in collaborazione con la Capitaneria di Porto e primo soccorso in **mare** con gli idrovolanti. Una nuova ed importante opportunità per accorciare sempre più le distanze tra Manfredonia ed il **mare**, sua principale risorsa economica e sociale. Il Porto turistico di Manfredonia punta con convinzione sull' innovazione per divenire volano dello sviluppo territoriale a 360 gradi, non solo per i settori nautico e diportistico, ma anche per l' entroterra e le sue eccellenze, soprattutto in ottica turistica'. 'Siamo onorati di poter avviare questa nuova collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** e la società di gestione del Porto turistico di Manfredonia 'Marina del Gargano' per promuovere il trasporto turistico con idrovolanti, che offre collegamenti rapidi, piacevoli e anche sostenibili', sottolinea **Orazio Frigino**, presidente dell' Aviazione Marittima Italiana. 'Questo flight test nelle acque di Manfredonia fa seguito alle attività da noi organizzate in Puglia negli ultimi anni nell' ambito del progetto europeo





Il Nautilus

Manfredonia

'SWAN' (Sustainable Water Aerodrome Network), che vede coinvolti alcuni comuni e enti di Grecia e Italia in vista dell' attivazione di collegamenti aerei turistici tra la Puglia e alcune isole greche. Da parte italiana sono coinvolti nel progetto i comuni di Nardò e di Gallipoli e l' **Autorità portuale** di Taranto, mentre da parte greca si sono candidate le isole di Corfù, Paxos, Erikusa, Matraki e Othoni. La lungimiranza delle **autorità** portuali di Manfredonia potrà inserire anche questa città e il suo porto nel futuro del trasporto idroturistico in Italia'. **AVVISO PER LE REDAZIONI:** Giovedì 30 settembre, alle ore 10, presso la palazzina uffici del Porto turistico di Manfredonia, è previsto un punto stampa per i giornalisti su questa iniziativa. Interverranno: Orazio Frigino, presidente dell' Aviazione Marittima Italiana; Ciro Gelsomino, presidente di 'Marina del Gargano'; **Ugo Patroni Griffi**, presidente del l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale**; e Luigi Spalluto, comandante in seconda della Capitaneria di Porto di Manfredonia.

Informazioni Marittime

Manfredonia

Idrovolanti nel futuro del porto di Manfredonia

Giovedì prossimo prove di decollo e ammaraggio nelle acque dello scalo pugliese. L'obiettivo è avviare voli turistici tra Italia, Grecia e Albania. Patroni Griffi: "Il porto è idoneo"

Due idrovolanti effettueranno giovedì prossimo, 30 settembre, prove di decollo e ammaraggio nelle acque del porto di Manfredonia. Si tratta del primo test di volo utile a rendere idoneo lo specchio d'acqua e le strutture a terra, con l'obiettivo di realizzare nella Marina del Gargano una idrosuperficie e un mini-terminal per collegamenti turistici con gli idrovolanti verso altre città italiane, spingendosi fino in Grecia e l'Albania. Il test è stato organizzato dall'associazione Aviazione Marittima Italiana, in collaborazione con l'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale, la società di gestione del porto turistico di Manfredonia "Marina del Gargano" e con il locale comando della Capitaneria di porto. I velivoli anfibi coinvolti, dotati di grossi "scarponi" galleggianti, arriveranno domani sera a Manfredonia, due ultraleggeri "Legend 540" e "ICP Savannah" provenienti dalla Scuola Italiana Volo di Cremona, pilotati rispettivamente da Graziano Mazzolari e da Ludovico Vezzani. L'iniziativa rientra nell'attività di recupero dell'Aviazione Marittima Italiana, con la nascita, pochi giorni fa, del circuito degli idroscali d'Italia. «Guardiamo con fiducia e ottimismo questa nuova sfida che potrebbe rappresentare una rivoluzione nel porto di Manfredonia», commenta **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'autorità portuale. «L'infrastrutturazione dello scalo risulta idonea e si presta perfettamente a questo sistema di collegamenti. Abbiamo dato pieno supporto all'Aviazione Marittima Italiana certi che si tratta di una tipologia di trasporto in grado di innalzare significativamente l'appeal dello scalo sipontino. Se tutti i test daranno esito positivo, procederemo con il montaggio di un pontile, sul molo del porto turistico di Manfredonia 'Marina del Gargano', per facilitare le operazioni di ammaraggio, flottaggio, decollo e stazionamento degli idrovolanti. È la nuova frontiera del trasporto pubblico», conclude **Patroni Griffi**, «dove il sistema economico incontra le vacanze e dove i tempi di percorrenza si abbattano in favore di un turismo più dinamico e veloce; una sfida affascinante che certamente produrrà rilevanti benefici per tutto il territorio». «Stiamo già pensando ad un'analisi e alla progettazione di un mini-terminal ed un pontile dedicato attrezzato per ospitare gli idrovolanti», riferisce **Ciro Gelsomino**, presidente di Porto di Manfredonia. «Questi spazi - continua - saranno fruibili anche come base di Protezione Civile, monitoraggio delle coste in collaborazione con la Capitaneria di Porto e primo soccorso in mare con gli idrovolanti. Una nuova ed importante opportunità per accorciare sempre più le distanze tra Manfredonia ed il mare, sua principale risorsa economica e sociale. Il Porto turistico di Manfredonia punta con convinzione sull'innovazione per divenire volano dello sviluppo territoriale a 360 gradi, non solo per i settori nautico e diportistico, ma anche per l'entroterra e le sue eccellenze, soprattutto in ottica turistica». Il test, spiega **Orazio Frigino**, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana, segue «le attività organizzate in Puglia negli ultimi anni nell'ambito del progetto europeo Interreg Greece-Italy 'SWAN' (Sustainable Water Aerodrome Network), che vede coinvolti alcuni comuni e enti di Grecia e Italia in vista dell'attivazione di collegamenti aerei turistici tra la Puglia e alcune isole greche. Da parte italiana sono coinvolti nel progetto i comuni di Nardò e di Gallipoli e l'Autorità portuale di Taranto, mentre da parte greca si sono candidate le isole di Corfù, Paxos, Erikusa, Matraki e Othoni. La lungimiranza delle autorità portuali di Manfredonia potrà inserire anche questa città e il suo porto nel futuro del trasporto idroturistico in Italia, sottolinea».



Due idrovolanti al porto di Manfredonia

Redazione

MANFREADONIA Due idrovolanti effettueranno giovedì 30 Settembre prove di decollo e ammaraggio nelle acque del porto di Manfredonia. Si tratta del primo flight test che ha lo scopo di certificare e rendere idoneo lo specchio d'acqua e le strutture a terra in vista della realizzazione presso la Marina del Gargano di una idrosuperficie con relativo mini-terminal per collegamenti turistici con idrovolanti verso altre città italiane e anche di Paesi della costa adriatica come la Grecia e l'Albania. Questo flight test è stato organizzato dall'associazione Aviazione Marittima Italiana, in collaborazione con l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, con la società di gestione del Porto Turistico di Manfredonia Marina del Gargano e con il locale comando della Capitaneria di Porto. I velivoli anfibi coinvolti, dotati di grossi scarponi galleggianti, arriveranno domani sera a Manfredonia: sono due ultraleggeri Legend 540 e ICP Savannah provenienti dalla Scuola Italiana Volo di Cremona, pilotati rispettivamente da Graziano Mazzolari e da Ludovico Vezzani. Guardiamo con fiducia e ottimismo questa nuova sfida che potrebbe rappresentare una rivoluzione nel porto di Manfredonia, commenta Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale. L'infrastrutturazione dello scalo risulta idonea e si presta perfettamente a questo sistema di collegamenti. Abbiamo dato pieno supporto all'Aviazione Marittima Italiana certi che si tratta di una tipologia di trasporto in grado di innalzare significativamente l'appeal dello scalo sipontino. Se tutti i test daranno esito positivo, procederemo con il montaggio di un pontile, sul molo del porto turistico di Manfredonia Marina del Gargano', per facilitare le operazioni di ammaraggio, flottaggio, decollo e stazionamento degli idrovolanti. E' la nuova frontiera del trasporto pubblico, conclude Patroni Griffi, dove il sistema economico incontra le vacanze e dove i tempi di percorrenza si abbattano in favore di un turismo più dinamico e veloce; una sfida affascinante che certamente produrrà rilevanti benefici per tutto il territorio. Mettere le ali al territorio, e non solo metaforicamente, è stato sin dall'inizio il nostro obiettivo principale di gestione di Marina del Gargano, spiega Ciro Gelsomino, presidente del Porto di Manfredonia. Dunque, siamo molto lieti di ospitare questi test dell'Aviazione Marittima Italiana, in quanto crediamo molto nel trasporto intermodale e nel potenziamento dei servizi offerti dalla nostra Marina. Inizia così una proficua collaborazione con l'Aviazione Marittima Italiana in quanto stiamo già pensando ad un'analisi e alla progettazione di un mini-terminal ed un pontile dedicato attrezzato per ospitare gli idrovolanti. Questi spazi saranno fruibili anche come base di Protezione Civile, monitoraggio delle coste in collaborazione con la Capitaneria di Porto e primo soccorso in mare con gli idrovolanti. Una nuova ed importante opportunità per accorciare sempre più le distanze tra Manfredonia ed il mare, sua principale risorsa economica e sociale. Il Porto turistico di Manfredonia punta con convinzione sull'innovazione per divenire volano dello sviluppo territoriale a 360 gradi, non solo per i settori nautico e diportistico, ma anche per l'entroterra e le sue eccellenze, soprattutto in ottica turistica. Siamo onorati di poter avviare questa nuova collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e la società di gestione del Porto turistico di Manfredonia Marina del Gargano' per promuovere il trasporto turistico con idrovolanti, che offre collegamenti rapidi, piacevoli e anche sostenibili, sottolinea Orazio Frigino, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana. Questo flight test nelle acque di



Manfredonia fa seguito alle attività da noi organizzate in Puglia negli ultimi anni nell'ambito del progetto europeo Interreg GreeceItaly SWAN' (Sustainable Water Aerodrome Network), che vede coinvolti alcuni comuni e enti di Grecia e Italia in vista dell'attivazione di collegamenti aerei turistici tra la Puglia e alcune



Messaggero Marittimo

Manfredonia

isole greche. Da parte italiana sono coinvolti nel progetto i comuni di Nardò e di Gallipoli e l'Autorità portuale di Taranto, mentre da parte greca si sono candidate le isole di Corfù, Paxos, Erikusa, Matraki e Othoni. La lungimiranza delle autorità portuali di Manfredonia potrà inserire anche questa città e il suo porto nel futuro del trasporto idroturistico in Italia.

DUE IDROVOLANTI AMMARANO GIOVEDÌ AL PORTO MARINA DEL GARGANO FUTURI COLLEGAMENTI AEREI TRA MANFREDONIA E ALTRE CITTÀ

28/09/2021 Due idrovolanti effettueranno giovedì 30 settembre prove di decollo e ammaraggio nelle acque del porto di Manfredonia. Si tratta del primo flight test che ha lo scopo di certificare e rendere idoneo lo specchio d'acqua e le strutture a terra in vista della realizzazione presso la Marina del Gargano di una idrosuperficie con relativo mini-terminal per collegamenti turistici con idrovolanti verso altre città italiane e anche di Paesi della costa adriatica come la Grecia e l'Albania. Questo flight test è stato organizzato dall'Associazione Aviazione Marittima Italiana, in collaborazione con l'Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, con la società di gestione del Porto Turistico di Manfredonia Marina del Gargano e con il locale comando della Capitaneria di Porto. I velivoli anfibi coinvolti, dotati di grossi scarponi galleggianti, arriveranno domani sera a Manfredonia: sono due ultraleggeri Legend 540 e ICP Savannah provenienti dalla Scuola Italiana Volo di Cremona, pilotati rispettivamente da Graziano Mazzolari e da Ludovico Vezzani. Guardiamo con fiducia e ottimismo questa nuova sfida che potrebbe rappresentare una rivoluzione nel porto di Manfredonia, commenta **Ugo Patroni**

Griffi, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**. L'infrastrutturazione dello scalo risulta idonea e si presta perfettamente a questo **sistema** di collegamenti. Abbiamo dato pieno supporto all'Aviazione Marittima Italiana certi che si tratta di una tipologia di trasporto in grado di innalzare significativamente l'appeal dello scalo sipontino. Se tutti i test daranno esito positivo, procederemo con il montaggio di un pontile, sul molo del porto turistico di Manfredonia Marina del Gargano, per facilitare le operazioni di ammaraggio, flottaggio, decollo e stazionamento degli idrovolanti. E la nuova frontiera del trasporto pubblico, conclude **Patroni Griffi**, dove il **sistema** economico incontra le vacanze e dove i tempi di percorrenza si abbassano in favore di un turismo più dinamico e veloce; una sfida affascinante che certamente produrrà rilevanti benefici per tutto il territorio. Mettere le ali al territorio, e non solo metaforicamente, è stato sin dall'inizio il nostro obiettivo principale di gestione di Marina del Gargano, spiega **Ciro Gelsomino**, presidente del Porto di Manfredonia. Dunque, siamo molto lieti di ospitare questi test dell'Aviazione Marittima Italiana, in quanto crediamo molto nel trasporto intermodale e nel potenziamento dei servizi offerti dalla nostra Marina. Inizia così una proficua collaborazione con l'Aviazione Marittima Italiana in quanto stiamo già pensando ad un'analisi e alla progettazione di un mini-terminal ed un pontile dedicato attrezzato per ospitare gli idrovolanti. Questi spazi saranno fruibili anche come base di Protezione Civile, monitoraggio delle coste in collaborazione con la Capitaneria di Porto e primo soccorso in **mare** con gli idrovolanti. Una nuova ed importante opportunità per accorciare sempre più le distanze tra Manfredonia ed il **mare**, sua principale risorsa economica e sociale. Il Porto turistico di Manfredonia punta con convinzione sull'innovazione per divenire volano dello sviluppo territoriale a 360 gradi, non solo per i settori nautico e diportistico, ma anche per l'entroterra e le sue eccellenze, soprattutto in ottica turistica. Siamo onorati di poter avviare questa nuova collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** e la società di gestione del Porto turistico di Manfredonia Marina del Gargano per promuovere il trasporto turistico con idrovolanti, che offre collegamenti rapidi, piacevoli e anche sostenibili, sottolinea **Orazio Frigino**, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana. Questo flight test nelle acque di Manfredonia fa seguito alle attività da noi organizzate in Puglia negli ultimi anni nell'ambito del progetto europeo **SWAN** (Sustainable Water Airborne Network), che vede coinvolti alcuni comuni e enti di Grecia e Italia in vista dell'attivazione di collegamenti aereo turistico tra la Puglia e alcune isole greche. Da parte italiana sono coinvolti nel progetto i comuni di Manfredonia e Gargano e l'Autorità portuale di Taranto, mentre da parte greca si sono candidati le isole di Corfu, Patmos, Erioussa, Mazari e Othros. La longevità delle attività portuali di Manfredonia potrà inserire anche questa città e il suo porto nel futuro del trasporto aereo turistico in Italia.



DUE IDROVOLANTI AMMARANO GIOVEDÌ AL PORTO "MARINA DEL GARGANO" FUTURI COLLEGAMENTI AEREI TRA MANFREDONIA E ALTRE CITTÀ

28/09/2021

Due idrovolanti effettueranno giovedì 30 settembre prove di decollo e ammaraggio nelle acque del porto di Manfredonia. Si tratta del primo "flight test" che ha lo scopo di certificare e rendere idoneo lo specchio d'acqua e le strutture a terra in vista della realizzazione presso la "Marina del Gargano" di una idrosuperficie con relativo mini-terminal per collegamenti turistici con idrovolanti verso altre città italiane e anche di Paesi della costa adriatica come la Grecia e l'Albania. Questo "flight test" è stato organizzato dall'Associazione Aviazione Marittima Italiana, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, con la società di gestione del Porto Turistico di Manfredonia "Marina del Gargano" e con il locale comando della Capitaneria di Porto. I velivoli anfibi coinvolti, dotati di grossi "scarponi" galleggianti, arriveranno domani sera a Manfredonia: sono due ultraleggeri Legend 540 e "ICP Savannah" provenienti dalla Scuola Italiana Volo di Cremona, pilotati rispettivamente da Graziano Mazzolari e da Ludovico Vezzani.

"Guardiamo con fiducia e ottimismo questa nuova sfida che potrebbe rappresentare una rivoluzione nel porto di Manfredonia", commenta Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. "L'infrastrutturazione dello scalo risulta idonea e si presta perfettamente a questo sistema di collegamenti. Abbiamo dato pieno supporto all'Aviazione Marittima Italiana certi che si tratta di una tipologia di trasporto in grado di innalzare significativamente l'appeal dello scalo sipontino. Se tutti i test daranno esito positivo, procederemo con il montaggio di un pontile, sul molo del porto turistico di Manfredonia Marina del Gargano, per facilitare le operazioni di ammaraggio, flottaggio, decollo e stazionamento degli idrovolanti". E la nuova frontiera del trasporto pubblico, conclude Patroni Griffi, "dove il sistema economico incontra le vacanze e dove i tempi di percorrenza si abbassano in favore di un turismo più dinamico e veloce, una sfida affascinante che certamente produrrà rilevanti benefici per tutto il territorio".

"Mettere le ali al territorio, e non solo metaforicamente, è stato sin dall'inizio il nostro obiettivo principale di gestione di Marina del Gargano", spiega **Ciro Gelsomino**, presidente del Porto di Manfredonia. "Dunque, siamo molto lieti di ospitare questi test dell'Aviazione Marittima Italiana, in quanto crediamo molto nel trasporto intermodale e nel potenziamento dei servizi offerti dalla nostra Marina. Inizia così una proficua collaborazione con l'Aviazione Marittima Italiana in quanto stiamo già pensando ad un'analisi e alla progettazione di un mini-terminal ed un pontile dedicato attrezzato per ospitare gli idrovolanti. Questi spazi saranno fruibili anche come base di Protezione Civile, monitoraggio delle coste in collaborazione con la Capitaneria di Porto e primo soccorso in mare con gli idrovolanti. Una nuova ed importante opportunità per accorciare sempre più le distanze tra Manfredonia ed il mare, sua principale risorsa economica e sociale. Il Porto turistico di Manfredonia punta con convinzione sull'innovazione per divenire volano dello sviluppo territoriale a 360 gradi, non solo per i settori nautico e diportistico, ma anche per l'entroterra e le sue eccellenze, soprattutto in ottica turistica".

"Siamo onorati di poter avviare questa nuova collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e la società di gestione del Porto turistico di Manfredonia Marina del Gargano per promuovere il trasporto turistico con idrovolanti, che offre collegamenti rapidi, piacevoli e anche sostenibili", sottolinea **Orazio Frigino**, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana. "Questo flight test nelle acque di Manfredonia fa seguito alle attività da noi organizzate in Puglia negli ultimi anni nell'ambito del progetto europeo **SWAN** (Sustainable Water Airborne Network), che vede coinvolti alcuni comuni e enti di Grecia e Italia in vista dell'attivazione di collegamenti aereo turistico tra la Puglia e alcune isole greche. Da parte italiana sono coinvolti nel progetto i comuni di Manfredonia e Gargano e l'Autorità portuale di Taranto, mentre da parte greca si sono candidati le isole di Corfu, Patmos, Erioussa, Mazari e Othros. La longevità delle attività portuali di Manfredonia potrà inserire anche questa città e il suo porto nel futuro del trasporto aereo turistico in Italia".



Puglia Live

Manfredonia

alcuni comuni e enti di Grecia e Italia in vista dell'attivazione di collegamenti aerei turistici tra la Puglia e alcune isole greche. Da parte italiana sono coinvolti nel progetto i comuni di Nardò e di Gallipoli e l'Autorità portuale di Taranto, mentre da parte greca si sono candidate le isole di Corfù, Paxos, Erikusa, Matraki e Othoni. La lungimiranza delle autorità portuali di Manfredonia potrà inserire anche questa città e il suo porto nel futuro del trasporto idroturistico in Italia.

Cagliari, una nuova piazza in via Roma: via le auto e spazio ad alberi e panchine

Una piazza lunga, stretta e alberata sul waterfront del porto di Cagliari . Che un tempo era il posto dove i cagliaritani andavano a prendere il fresco o a sgranchirsi le gambe soprattutto il sabato e la domenica. Poi tante trasformazioni e ora uno spazio usato come parcheggio. Adesso la rivoluzione con una passeggiata scoperta nel quadro dei lavori di riqualificazione di via Roma, piazza Matteotti e del Centro intermodale di scambio. "Ci sono auto parcheggiate da anni ma ora non ci saranno più - annuncia il sindaco Paolo Truzzu in occasione della conferenza stampa per illustrare il progetto - Il nostro obiettivo è che possa tornare ad essere la passeggiata di una volta con spazi verdi e attrazioni per i bambini. Magari con eventi che possono rivitalizzare tutta area". Il processo di rilancio avviato richiede per la sua attuazione un periodo di tempo non brevissimo e molti passaggi. Per questo, con lo scopo di consentire alla cittadinanza di godere al meglio e in sicurezza degli spazi della fascia centrale di via Roma, come già avvenuto per piazza Matteotti, si provvederà a realizzare una provvisoria riorganizzazione della passeggiata in attesa del progetto definitivo. La finalità è quella di riassegnare a questo spazio il ruolo originario di passeggiata cittadina e servizi. I lavori saranno avviati lunedì 4 ottobre e si concluderanno entro 45 giorni. Si prevedono la delocalizzazione dei parcheggi per i residenti ai quali sono stati messi a disposizione 70 stalli temporanei dall' **Autorità portuale** e tramite accordo con Metro park 80 stalli in abbonamento mensile a 40 euro, la pulizia e la sistemazione delle aree verdi con l' allargamento delle aiuole e una nuova pacciamatura, l' eliminazione della cartellonistica, la messa in sicurezza delle zone sconnesse. La pavimentazione della fascia centrale sarà ricoperta con bitume colorato e si ricollocheranno gli arredi opportunamente restaurati.



Catania, rimossa la recinzione al porto: "Finalmente"

L' esultanza dell' ex primo cittadino Enzo Bianco che, da sindaco, aveva lottato affinché venissero tolte le recinzioni in ferro

Redazione CT

CATANIA - "Finalmente - commenta l' ex sindaco Enzo Bianco - Oggi il Comitato provinciale per l' ordine e la sicurezza pubblica ha deciso per la rimozione della recinzione al **porto** di C atania. Era ora. Ringrazio di cuore le competenti autorità per aver mantenuto l' impegno assunto. C atania riprende, anche simbolicamente, il suo rapporto con il **Porto** e con il suo mare, come ho sempre fortemente voluto". Ricevi le nostre ultime notizie da Google News : clicca su SEGUICI, poi nella nuova schermata clicca sul pulsante con la stella! SEGUICI.

LIVE SICILIA Palermo | Catania | Trapani | Agrigento | Messina | Caltanissetta | Siracusa | Ragusa | Stabia

LiveSicilia.it / Provincia / Catania / Catania, rimossa la recinzione al porto: "Finalmente"

Catania, rimossa la recinzione al porto: "Finalmente"

L'esultanza dell'ex primo cittadino Enzo Bianco che, da sindaco, aveva lottato affinché venissero tolte le recinzioni in ferro

ARREDO URBANO | Redazione CT 0 Commenti Condividi

CATANIA - "Finalmente - commenta l'ex sindaco Enzo Bianco - Oggi il Comitato provinciale per

Palermo, vecchi bacini addio

PALERMO Il poro di Pasqualino Monti si appresta a uno storico cambio della guardia per gli strumenti delle riparazioni e manutenzione navale. In parallelo alla gara per un nuovo grande bacino di carenaggio, pensato per il nascente mega-polo della Fincantieri, sono stati venduti in Turchia, a un cantiere turco di Yalova i due vecchi bacini galleggianti. I turchi li rimetteranno in funzione aggiornando anche alcune delle attrezzature più vecchie. I due bacini hanno una capacità rispettivamente di 19mila e 52mila tonnellate, del tutto insufficiente per i programmi dell'AdSP e di Fincantieri. I vecchi bacini erano della Regione Sicilia, e la loro ristrutturazione era stata prima appaltata ma poi annullata. Nel 2019 il presidente dell'AdSP aveva avviato la procedura della dismissione perché ingombravano il bacino di evoluzione dell'ingresso in porto. L'AdSP che ha condotto la gara per conto della Regione ha aggiudicato il lotto unico, costituito da entrambi i bacini, per 1,55 milioni di euro, con un forte sconto (circa la metà) della base d'asta fissata in 3 milioni di euro. Entrambi i bacini, verificate le condizioni di galleggiabilità, sono stati affidati a rimorchiatori palermitani che li stanno trasferendo a circa 3/4 nodi di velocità verso il cantiere turco. Lo spazio liberato sarà sottoposto a manutenzione straordinaria e intanto va avanti l'operazione per un bacino più grande e performante.



Federagenti, Assemblea nazionale: "L' Italia è porto solo se"

28 Sep, 2021 L' Assemblea generale degli agenti marittimi - Federagenti: a Venezia il Confronto sull' Italia dei porti che verranno. VENEZIA - Non una normale assemblea di categoria, ma il momento per favorire e suggerire una svolta motivata oggi più che mai da un' emergenza: quella dei porti e della logistica italiana. Questo nel segno di un cambiamento obbligato: l' Italia deve smettere di nascondersi e tramutare i suoi problemi in opportunità, cambiando, se necessario, le regole di ingaggio. La scelta del titolo di questa assemblea non è quindi casuale: l' Italia ha tutte le potenzialità per fare dei porti un valore aggiunto, o meglio, ha ancora le potenzialità per farlo. Ma se non cambia passo e adotta scelte emergenziali, l' effetto boomerang rischia di essere fatale. Gli agenti marittimi italiani che vivono sulla linea del fronte del mercato internazionale non hanno ricette miracolose, ma sanno quelle che dovrebbero essere, e in tempi brevissimi, le risposte. A Venezia un confronto mai come oggi a 360 gradi - il 15 ottobre, ore 10,00 presso Grand Hotel Excelsior, Venezia Lido. Programma Registrazione dei partecipanti ore 9.30 Inizio ore 10.00 Presentazione del libro 'Camaleonti di mare' Ore 10.30 Saluto di

benvenuto di Michele Gallo, Presidente dell' Associazione Agenti raccomandatori Marittimi del Veneto Saluti istituzionali: Andrea Tomaello, Vicesindaco di Venezia Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto Fulvio Lino Di Blasio, Presidente **AdSP** del Mar Adriatico Settentrionale Amm. Isp. Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto Raffaella Paita, Presidente IX Commissione Trasporti Camera dei Deputati Ore 11.00 Relazione del Presidente di Federagenti, Alessandro Santi Con i contributi di: Lo scenario Geopolitico Mediterraneo: la grande occasione Giulio Sapelli, economista, storico, accademico Sburocrazizzare logistica e infrastrutture: si può fare Marco Bucci, Sindaco di Genova Ore 12.15 commenti di : Mauro Bonaretti, Capo Dipartimento per la mobilità sostenibile Ilaria Bramezza, Capo Dipartimento per le Opere pubbliche, le risorse umane e strumentali del MIMS Amm. Isp. Capo (CP) Nicola Carlone, Comandante Generale Capitanerie di porto - Guardia Costiera Rodolfo Giampieri, Presidente **Assoporti** Mario Mattioli, Presidente Confitarma Stefano Messina, Presidente Assarmatori Conclusioni: Enrico Giovannini Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Modera: Luca Telese.

